ULTIMISSIMA EDIZIONE — ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 98 Numero 279

L. 90 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.260, trim. 5750.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.76 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Sabato 5 - Domenica 6 Dicembre 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 858-477 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Concluso il grande «pellegrinaggio d'amore»

IL PAPA TORNA DA BOMBAY

L'aereo del Pontefice atterra a Fiumicino alle 16,05

Il saluto all'India prima della partenza

«Noi lasciamo qui il nostro cuore. Sentiamo di condividere una cittadinanza morale con questa terra, che ameremo per sempre» - Un'altra ardente supplica per la pace durante una cerimonia svoltasi stamone in un tempio mariano a picco sull'Oceano - Il «jet» dell'Alitalia si è staccato dalla pista di Bombay alle 7,15 (ora italiana)

Nostro servizio particolare

Da bordo dell'aereo, sab. sera.

Paolo VI ha concluso stamane alle 7,15 ora italiana (erano le 11,45 a Bombay) il suo «pellegrinaggio d'amore e di pace» in India. Alle 16,05 il quadrigetto dell'Alitalia che sta riportando in Italia il Pontefice toccherà la pista di Fiumicino.

E' il momento in cui si può finalmente tentare un primo bilancio di sensazioni umane di questo viaggio. Il Papa si è accostato all'India, ha visto le sue miserie, ha misurato l'intensità del suo spirito religioso, si è commosso davanti a tante sofferenze, ha pregato per la pace, ha invitato le Nazioni del mondo a unire i loro sforzi per venire in soccorso ai popoli sottosviluppati, mettendo fine alla corsa agli armamenti.

Nulla è successo, durante questa visita a Bombay, che confermasse i timori che qualcuno aveva espresso alla vigilia: l'abbraccio fra Paolo VI e il popolo della immensa metropoli è stato reciproco, affettuoso, e lo ha dimostrato anche la manifestazione che si è svolta stamane all'aeroporto, dove alcune centinaia di persone hanno preso parte allo scambio dei saluti ufficiali fra il Papa e il governo indiano (rappresentato dal ministro delle Finanze Krishnamakari), invadendo la pista e portandosi fin sotto la scaletta, gridando e tendendo le mani verso Paolo VI. Il Pontefice, commosso, è ridisceso per alcuni scalini, ha stretto ancora qualche mano, ha benedetto tutta la folla ai suoi piedi.

Così è avvenuto il commiato del Papa dall'India. Paolo VI aveva iniziato la lunga giornata (data la differenza dei fusi orari, anche oggi egli «vive» ventinove ore anziché ventiquattro) recandosi a un celebre santuario mariano, la Madonna del Monte, che sorge a una ventina di chilometri da Bombay, su un picco roccioso proprio di fronte all'Oceano. Diecimila fedeli lo stavano aspettando, e altri quattromila sono arrivati quasi contemporaneamente all'automobile bianca messa a sua disposizione dal governo, dopo una marcia iniziata ieri sera al lume delle torce dal grande ovale dove si sono svolte tutte le cerimonie del Congresso Eucaristico internazionale.

Nell'interno della basilica il Papa ha benedetto la statua della Madonna con il Bambino Gesù che la tradizione vuole possieda virtù miracolose. In un discorso rivolto ai fedeli che si ammassavano nella grande chiesa costruita quattro secoli fa dai primi missionari, il Pontefice ha detto fra l'altro: «Preoccupati come siamo per le gravi tensioni esistenti fra popoli, e anche fra nazioni, abbiamo elevato le nostre ardenti suppliche perché siano eliminati gli ostacoli posti incessantemente sulla strada che porta a una vera e durevole riconciliazione fra gli uomini. Ombre minacciose continuano a incombere sul mondo, a paralizzare le energie oneste e costruttive: finché queste minacce non saranno [illegible] rimosse, la tranquillità non regnerà sulla terra. Noi scongiuriamo pertanto tutti coloro le cui azioni possono essere decisive per il mantenimento e il consolidamento della pace nel mondo, a considerare la gravità delle loro responsabilità e a fare ogni sforzo per scongiurare il disastro di un nuovo cataclisma. [illegible] Dio annientare i disegni dell'orgoglio, della violenza, della vendetta, del dispotismo».

L'ultima visita in terra indiana Paolo VI l'ha fatta a un seminario, dove studiano e si preparano al sacerdozio tremila giovani di questo Paese. Anche [illegible] chierici del seminario di Goregaon ha parlato brevemente, leggendo da un testo scritto: ma ad un certo punto il Papa ha alzato gli occhi dal foglio che teneva fra le mani e, improvvisando in inglese, con voce forte e commossa, ha detto: «Siate grati a Dio per la vostra vocazione, e siate coraggiosi, fedeli e contenti».

Dal seminario la macchina del Papa e quelle del seguito hanno raggiunto direttamente l'aeroporto di Santa Cruz, fra nuove manifestazioni di entusiasmo popolare per le strade. Poi, davanti al quadrigetto dell'Alitalia che aveva già i motori accesi e spinti al massimo, Paolo VI ha salutato per l'ultima volta l'India: «Per parte nostra possiamo soltanto dire: qui lasciamo il nostro cuore. Noi sentiamo di condividere una cittadinanza morale con questa terra che ameremo sempre». A questa terra, come estremo omaggio prima di salire sull'aereo, egli ha di nuovo rivolto il saluto augurale «Jai Hind», come all'arrivo, quando queste parole arrivarono subito al cuore del popolo che stava per ospitarlo e predisposero alla [illegible] un'atmosfera tutta speciale, il carattere di un incontro a cuore aperto fra un uomo e una Nazione.

Paolo VI ha lasciato in India un'impressione estremamente favorevole. Stamattina i giornali di Bombay erano pieni delle cronache di questo pellegrinaggio e di articoli dedicati all'eccezionale avvenimento.

Il Pontefice e il seguito sono alloggiati nella cabina con dieci posti approntata nella parte anteriore del velivolo. Con Paolo VI viaggiano il decano del Sacro collegio card. Tisserant, il segretario di Stato card. Cicognani, il segretario della Sacra congregazione per gli Affari ecclesiastici straordinari mons. Samorè, il sostituto della segreteria di Stato mons. Dell'Acqua, il maestro di Camera di Sua Santità mons. Nasalli Rocca, il prefetto delle cerimonie apostoliche mons. Dante, il cameriere segreto partecipante di Sua Santità mons. Del Gallo Rocca Giovine, l'ufficiale della Sacra congregazione degli Affari ecclesiastici straordinari mons. Barbarito.

d. c.

L'equipaggio del «DC 8» dell'Alitalia che riporta a Roma da Bombay Paolo VI. Da sinistra a destra: capo motorista Fantin, assistente di volo Mazzola, capo assistente di volo Quintilli, primo ufficiale Contarutti, primo comandante Angelini, primo comandante Martinelli, assistente di volo Menghini, assistente di volo Di Lena, assistente di volo Locatelli. Sullo sfondo, il potente quadrigetto (Tel.)

La crisi del Quirinale verso la soluzione

Attese per domani le dimissioni di Segni

I familiari avrebbero insistito per affrettare la decisione, modificando la procedura stabilita negli scorsi giorni Le Camere si riunirebbero prima di Natale per eleggere il nuovo Capo dello Stato - Sondaggi e «voci» sulla successione - Il capogruppo parlamentare socialista, on Ferri, auspica uno schieramento compatto della sinistra democratica su Saragat - La federazione giovanile del psi propone invece Nenni - La sinistra dc e la candidatura Fanfani - Non si escludono altre scelte: si formulano i nomi di Merzagora, Leone, Bucciarelli-Ducci

Roma, sabato sera.

Quattro mesi dopo il malore che lo colse, il 7 agosto, durante un'udienza a Moro e a Saragat, Antonio Segni sta per lasciare anche ufficialmente, la Presidenza della Repubblica.

L'annuncio, secondo le ultime notizie, verrebbe dato domani, con una lettera che Segni indirizzerebbe ai Presidenti delle Camere. Nella stessa giornata di domani si riunirebbe il Consiglio dei Ministri. Prima di Natale le Camere si riunirebbero per eleggere il nuovo Capo dello Stato.

Per quanto la notizia che abbiamo sin qui riferito siano date per certe (e da fonti che dovrebbero essere informate), abbiamo usato il condizionale per l'eventualità, improbabile ma non impossibile, che un mutamento intervenga all'ultima ora. Un mutamento già è intervenuto ieri, quando sembrava certo che Segni si sarebbe dimesso tra dieci quindici giorni, dopo essere stato sottoposto a nuove visite e consulti da parte dei medici. Pare che la volontà dei familiari, i quali vogliono por fine senza indugi a una dolorosa situazione, abbia portato alla modificazione dell'iter stabilito. A tale volontà, evidentemente, Segni non poteva essere insensibile.

Ora la prospettiva, come si è detto, è quella delle dimissioni per domani. Tuttavia dato il piccolo colpo di scena intervenuto ieri non si può essere sicuri al cento per cento.

Quello che è certo è che la soluzione del problema presidenziale è già avviata. La procedura è stabilita, i tempi, in linea di massima, sono stati precisati. Non resta che attendere l'annuncio delle dimissioni.

Le dimissioni, come si è detto, verranno date con una lettera, che quasi certamente verrà indirizzata alle Camere. Segni firmerà con la mano sinistra. Lo farà senza difficoltà. Anche perché, fin da ragazzo, di tanto in tanto ha usato, per scrivere, la mano sinistra.

Le Camere hanno la facoltà di respingere le dimissioni del Capo dello Stato. Ma, date le condizioni di salute di Segni, non lo faranno. Si porrà, quindi, immediatamente il problema della successione.

Il Parlamento sarà convocato, entro 15 giorni, per procedere all'elezione del nuovo presidente. Fino a quando l'elezione non sarà avvenuta le funzioni di Capo dello Stato resteranno, provvisoriamente a Cesare Merzagora, il quale è supplente alla presidenza della Repubblica fin dall'inizio della malattia di Segni.

Nel momento stesso in cui cesserà dalla sua carica di primo cittadino, Antonio Segni diventerà, automaticamente, senatore a vita. Tuttavia il suo ritorno alla vita politica resta una vaghissima ipotesi. Egli è tuttora paralizzato agli arti destri e ha un uso limitatissimo della parola. Le sue condizioni generali sono discrete, anzi prodigiose, se si considera la gravità della malattia e se si aggiunge che in agosto Segni sembrò, più volte, in pericolo di morte imminente. Dopo un notevole dimagrimento in agosto, egli ha ritrovato il suo peso normale e il colorito è roseo. Tuttavia i medici sono assai prudenti, per non dire perplessi, circa la possibilità del Capo dello Stato di superare, o anche soltanto attenuare, il suo stato di impedimento. Di qui l'improbabilità del ritorno di Segni alla politica attiva anche in un futuro non troppo ravvicinato.

Dopo essersi dimesso, il presidente della Repubblica lascerà il Quirinale. Si era fatta l'ipotesi che egli desiderasse trascorrere la convalescenza in Sardegna o a Villa Rosebery, a Posillipo. Ma un viaggio è sconsigliato, almeno per ora, dai medici curanti. Si ritiene più probabile che Segni trascorrerà qualche mese a Roma, in una casa che gli sarà messa a disposizione dalla presidenza della Repubblica o dal governo. E' certo che non tornerà in via Salustiana, nell'appartamento in cui egli viveva prima di essere eletto alla massima carica dello Stato. Tale appartamento è stato lasciato da tempo dalla sua famiglia.

Data l'imminenza delle dimissioni del Capo dello Stato, il problema del successore viene ormai posto apertamente dai partiti. Al direttivo del gruppo socialista della Camera l'on. Ferri, presidente del gruppo, ha auspicato uno schieramento compatto della sinistra democratica sulla candidatura di Saragat.

Ma quasi nello stesso momento in cui Ferri pronunciava il suo augurio, un'organizzazione socialista, la federazione giovanile del psi prendeva posizione per una candidatura diversa da quella di Saragat. Proponeva Nenni alla Presidenza della Repubblica. Risulta che la proposta è stata fatta all'insaputa dell'interessato, e probabilmente contro la sua stessa volontà.

Anche nel campo cattolico, peraltro, non vi è unità di intenti. In una riunione degli esponenti di «Forze nuove» (la sinistra dc), una parte dei convenuti, i rappresentanti di «Rinnovamento», hanno manifestato la loro opposizione alla candidatura di Fanfani.

Nonostante le incertezze e le difficoltà, che non sono poche e non sono facili a superare, Saragat e Fanfani appaiono, tuttavia, come i due maggiori candidati.

Altre candidature inoltre potrebbero concretizzarsi; e avere serie possibilità di successo, se né il leader socialdemocratico né l'ex presidente del Consiglio riuscissero a raccogliere una sufficiente maggioranza: e forse anche nel caso in cui la competizione tra Saragat e Fanfani assumesse la caratteristica di uno scontro tra le forze laiche e cattoliche del centro-sinistra, e con un'asprezza tale da mettere in pericolo la sopravvivenza del governo. Merzagora, Leone e Bucciarelli Ducci avrebbero, in questa eventualità, ottime chances.

La questione della presidenza della Repubblica fa passare in secondo piano gli altri fatti della politica. Tuttavia ci sembra assolutamente necessario riferire, in breve, almeno due notizie. La prima riguarda l'approvazione, da parte della Camera, del bilancio dello Stato. La seconda è a proposito della sempre più interessante polemica apertasi nel pci sul partito unico.

L'approvazione del bilancio, avvenuta a larga maggioranza, è stata preceduta da discorsi dei ministri Pieraccini (Bilancio) e Colombo (Tesoro). I due rappresentanti del governo hanno indicato nella stabilità monetaria, nel rilancio degli investimenti e nella difesa dell'occupazione operaia gli obiettivi della politica economica del governo.

La proposta del «partito unico» dei lavoratori è stata fatta la settimana scorsa, su «Rinascita», dall'on. Giorgio Amendola, della segreteria del pci. Essa non ha provocato interesse nei partiti della sinistra democratica, dove nessuno pensa all'unificazione con i comunisti. Ha acceso, invece, contrasti in seno al pci.

Parlando domenica scorsa a Roma Giancarlo Pajetta ha criticato la proposta di Amendola, a parere del quale il partito unico dovrebbe nascere su posizioni che non siano né socialiste democratiche né comuniste. Un attacco anche più aspro viene ad Amendola da «Rinascita», di questa settimana. Il periodico del pci, diretto da Pajetta, ospita un articolo di Romano Ledda.

Ledda respinge la proposta di Amendola definendola «non realistica» e aggiungendo che in essa si perde «la nozione stessa del partito». Più avanti si afferma che «è impossibile un giudizio salomonico fra leninismo e riformismo». E' un altro rifiuto alla proposta di Amendola, per la quale, come si è detto, si affermava che il partito unico doveva nascere su posizioni che non fossero né socialdemocratiche né comuniste.

Mario Pinzauti

Moro alla tv darebbe l'annuncio

Roma, sabato sera.

Un pullman con apparecchiature televisive per la ripresa diretta sosta in permanenza da ieri nel vicolo della Sdrucciola, che costeggia Palazzo Chigi. Il fatto ha messo in allarme i cronisti politici accreditati presso la presidenza del Consiglio dei ministri i quali hanno tentato di avere qualche spiegazione sulla sosta di quello studio volante della tv. Non è stato facile, ma alla fine si è saputo che il pullman è dislocato presso la sede ufficiale del governo allo scopo di fornire il più tempestivamente possibile — qualora se ne dia il caso — notizie sulle eventuali dimissioni del presidente della Repubblica, Antonio Segni. In tale eventualità si terrebbe subito una riunione collegiale del governo (preannunciata dall'on. Moro ai ministri nella riunione di giovedì sera) e l'on. Moro darebbe anche l'annuncio per mezzo della televisione. Questa previsione trova conferma anche nel fatto che una squadra di operatori televisivi sosta in permanenza a Palazzo Chigi, come nei giorni in cui c'è seduta del Consiglio dei ministri.

Ma dove e quando giungeranno le attese dimissioni di Segni?

La lettera con la quale il prof. Antonio Segni rassegnerebbe le dimissioni da presidente della Repubblica sarebbe indirizzata — secondo talune informazioni abbastanza attendibili — al presidente vicario, sen. Cesare Merzagora.

Quando, il 10 agosto, si [illegible] noto la procedura per «l'impedimento temporaneo», il segretario generale della presidenza della Repubblica, Paolo Strano, consegnò il responso dei medici al presidente del Consiglio, che lo comunicò subito ai presidenti delle Camere. Entrato quindi in funzione il presidente della Repubblica supplente, è naturale che le dimissioni di Segni vadano, ora, a lui anche perché, così, ne deriverebbe una sorta di «certificazione», di autenticità sull'origine dell'atto.

Merzagora, ovviamente, comunicherà subito le dimissioni al presidente della Camera, Bucciarelli-Ducci, al presidente «pro-tempore» del Senato, sen. Zelioli-Lanzini, e al presidente del Consiglio on. Moro.

Ma quando si avrà questa comunicazione? Al riguardo c'è ancora incertezza. Né si hanno indicazioni valide in merito alla successione.

Dopo due presidenti di democrazia laica (De Nicola ed Einaudi), se ne sono avuti due democristiani (Gronchi e Segni). Il «quinto» presidente come sarà? Si troverà un accordo per un candidato comune nell'ambito della maggioranza di centro-sinistra? Impossibile per ora rispondere. Siamo ancora in una fase preliminare ed è nota per quali labirinti della politica passano le candidature presidenziali.

Teoricamente, la maggioranza governativa dispone di 546 voti, ossia 64 in più di quelli (482) che occorrono per essere eletti a partire dal quarto scrutinio.

Vittorio Statera

COSI' PAOLO VI RIENTRA OGGI IN SAN PIETRO

Roma ha preparato un abbraccio trionfale

Il Papa percorre su un'auto scoperta i trenta chilometri da Fiumicino alla città - L'accoglienza del governo italiano, che viene rappresentato da Moro, Nenni e Saragat - Grandi luminarie lungo tutto l'itinerario nel cuore della metropoli

Città del Vaticano, sabato sera

Roma accoglie nel pomeriggio di oggi con grandi manifestazioni popolari il Papa che ritorna dal viaggio in India. Lungo i trenta chilometri che separano l'aeroporto di Fiumicino, sul quale qualche minuto dopo le 16 si posa il DC8 proveniente da Bombay, con un unico lungo volo senza scalo, festoni e luminarie creano all'avvenimento una cornice di grande solennità.

Partito alla volta dell'India in forma strettamente privato, Paolo VI torna a Roma in forma ufficiale. Quando esce dall'aereo ventuno colpi di cannone vengono sparati in suo onore, secondo il protocollo riservato ai capi di Stato. Gli on. Moro, Nenni e Saragat gli si fanno incontro con numerosi altri membri del governo; in una tribuna riservata saranno presenti tutti i membri del corpo diplomatico accreditato presso il Quirinale e presso la Santa Sede; di fronte all'aereo sarà schierata la compagnia d'onore dell'aeronautica militare con bandiera e fanfara.

Mentre risuonano le prime note dell'inno pontificio e dell'inno di Mameli, il Papa raggiunge il podio, ascolta l'indirizzo di omaggio dell'on. Moro e risponde con un discorso nel quale rivolge un pensiero di ringraziamento a tutti i presenti per l'accoglienza riservatagli, ai membri del governo e un saluto particolare al presidente Segni infermo.

Quindi si forma il lungo corteo di automobili, che si avvia verso Roma lungo un percorso che si prevede trionfale, tale da richiamare quanto avvenne il 6 gennaio scorso, al rientro del Papa a Roma dopo il viaggio in Terra Santa. Dappertutto bandiere italiane, pontificie e giallorosse del comune di Roma, dappertutto edifici illuminati, a cominciare dalla antica torre di Ostia Antica.

Nel corteo figurano anche due automobili riservate ai componenti la speciale missione del governo italiano incaricata di accompagnare Paolo VI fino al limitare di piazza San Pietro, e composta dal ministro degli Esteri Saragat, dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, on. Salizzoni, dall'ambasciatore italiano presso il Vaticano e dal capo del cerimoniale della presidenza del Consiglio dei ministri.

Nel rione di Trastevere il Papa si ferma per benedire la folla e per ascoltare l'indirizzo di omaggio rivoltogli dal sindaco di Roma. Il corteo lascerà quindi da parte le vie di facile scorrimento e più brevi, per addentrarsi in vie ampie e popolose, lungo le quali saranno schierate, dietro le transenne predisposte, le organizzazioni cattoliche di Roma, con le loro insegne.

Il passaggio nell'ultimo tratto verso il Vaticano, vale a dire in via della Conciliazione e in piazza San Pietro, sarà oltremodo spettacolare. Una grande fiaccolata accompagnerà passo passo il Pontefice fino al suo ingresso nel piccolo territorio vaticano, le campane suoneranno a distesa, dominate dai rintocchi del «campanone» di San Pietro.

Paolo VI, a meno che non ci si metta di mezzo il maltempo, procederà in macchina scoperta per chilometri e chilometri e quasi certamente, una volta giunto al palazzo apostolico, si affaccerà alla finestra del suo studio per rivolgersi alla folla raccolta in piazza San Pietro e benedirla.

f. p.

CRONACA CITTADINA

La campagna per le vendite natalizie

Prima domenica con negozi aperti

Necessario l'impegno dei commercianti a mantenere stabili i prezzi: sarà il migliore incentivo per ravvivare il mercato - Prime impressioni: si spende con prudenza preferendo i regali utili

Domani i negozi di giocattoli, elettrodomestici, cartolerie e librerie sono aperti. Le vetrine, adorne di globi scintillanti e di festoni, hanno ormai l'aspetto natalizio; i commercianti lanciano la campagna per le vendite in vista delle prossime festività.

Secondo l'associazione della categoria, nei mesi scorsi l'andamento delle vendite è stato sensibilmente inferiore agli anni passati. La flessione, dovuta alla congiuntura, s'è registrata soprattutto nei negozi di generi non alimentari: scarpe, tessuti, mobili e così via. Anche i grandi magazzini hanno risentito una minor tendenza agli acquisti, nella misura di circa il dieci per cento.

Il Natale non si annuncia tuttavia in un clima di austerità. Già in questi giorni si nota un certo risveglio, soprattutto negli empori di giocattoli e articoli da regalo. Non c'è ancora una corsa alle prenotazioni, ma si può dedurre da questi primi segni che i torinesi non rinunceranno all'acquisto dei tradizionali regali. La gente spende con prudenza, confronta prezzi e articoli, preferisce (a parte i giocattoli) gli oggetti utili. Nel settore dei libri — secondo quanto affermano alcuni negozianti — sembra tramontato il «boom» delle strenne di lusso che in altri tempi furoreggiava: la clientela richiede ora in prevalenza le edizioni normali, a prezzo moderato. E' un sintomo, anche questo, significativo: il Natale non sarà povero, ma neppure prodigo. Una ripresa del mercato è senz'altro augurabile: bisogna però che l'euforia dei prossimi giorni non porti un'ascesa ingiustificata dei prezzi.

E' un discorso che si fa ogni anno con riunioni in Prefettura, dichiarazioni di buona volontà, esortazione ad esporre i cartellini in vetrina. I commercianti, in sostanza, devono impegnarsi spontaneamente ad una politica di stabilizzazione dei prezzi: è il miglior richiamo, la più efficace pubblicità per quella ripresa che così attendono.

Ed ecco l'orario dei negozi nel periodo prenatalizio:

- **DOMANI:** *aperti i negozi di giocattoli, cartolerie, librerie, elettrodomestici; chiusi tutti gli altri, tranne le latterie aperte fino alle 13.*
- **MARTEDI', FESTA DELL'IMMACOLATA:** *tutti i negozi chiusi, eccetto panetterie e latterie aperte fino alle 13.*
- **DOMENICA 13:** *aperti tutti i negozi del settore tessile, abbigliamento e merci varie. Fiori e latterie chiudono alle 13.*
- **DOMENICA 20:** *apertura dei negozi di tessuti, abbigliamento e merci varie, compresi i fiori. Panetterie e drogherie si chiudono alle 13.*
- **VENERDI' 25, NATALE:** *tutti i negozi chiusi tranne i fiorai che sono aperti fino alle 13.*

I negozi di tessuti e confezioni sospenderanno la consueta chiusura al mattino del lunedì nei giorni 7, 14, 21 dicembre.

Giunte: si riunisce la delegazione dc che tratterà col psi

La delegazione della dc, incaricata di avviare le trattative per le nuove Giunte di centro-sinistra con il psdi e il psi, s'è riunita a mezzogiorno. Ne fanno parte il dott. Calleri, il prof. Grosso, l'avv. Oberto, il dott. Badrato, Borgogno e Castamagna. Ieri sera l'esecutivo provinciale democristiano ha discusso l'ultima lettera dei socialisti, ha respinto le accuse di voler rinviare intenzionalmente le trattative per il centro-sinistra e riconosciuto che il documento «contiene elementi positivi che consentono di aprire il dialogo per le Giunte».

La fase preliminare delle schermaglie e degli scambi epistolari tra dc e psi sembra così superata. La delegazione democristiana dovrebbe ora fissare la data dell'incontro interpartitico che si presume avverrà nei primi giorni della prossima settimana.

A Torino per motivi di salute l'ex premier del Congo

Cyrille Adoula si fa ricoverare alle «Molinette»

Di che cosa è malato l'ex primo ministro Adoula?

Riserbo sulla natura del male che l'ha colpito. La moglie e la figlia giunte stamattina da Roma

Cyrille Adoula, che fu primo ministro del Congo Belga dal luglio 1961 fino a sei mesi fa, nel governo di coalizione protetto dalle Nazioni Unite, è dalle 11,30 di stamane alle Molinette, reparto clinica generale diretta dal prof. Crosetti. E' arrivato a Torino ieri a tarda sera, in auto, dopo il volo Bruxelles-Milano. L'aereo era stato ritardato dal maltempo e l'ex premier aveva sofferto nel viaggio. Ha preso alloggio per la notte in un albergo del centro, insieme al suo segretario.

Stamattina, in treno, sono giunte da Roma la moglie e la figlia minore. Sulla natura del male che lo ha colpito si mantiene molto riserbo. Non è una indisposizione recente: già a Roma, nel corso d'una missione ufficiale, nel maggio scorso, si era fatto visitare in una clinica. Alle Molinette sarà sottoposto a nuove radiografie.

Nella hall dell'albergo egli si è intrattenuto brevemente con i giornalisti, benché apparisse assai stanco. Non ha voluto parlare dell'attuale situazione del Congo, non ha detto nulla a proposito della missione politica che gli sarebbe stata affidata a Bruxelles mentre l'attuale primo ministro Moise Ciombe era a Parigi. «Io mi trovo in Europa — ha dichiarato — per motivi esclusivamente personali. Esempi di salute».

Cyrille Adoula conosce la nostra città. Era stato a Torino or sono sei mesi, in visita alla Fiat ed al Centro Internazionale per l'addestramento professionale e tecnico in via di ultimazione sull'area di Italia 61. Quelli erano tempi migliori per il Congo. Adoula ha una personalità spiccata, una buona preparazione culturale, e all'inizio ed al culmine della sua carriera politica aveva raccolto intorno a sé molti consensi.

Al suo governo aveva accettato di collaborare in qualità di vice primo ministro anche Antoine Gizenga, ch'era di formazione lumumbista, recedendo dall'opposizione intransigente. Gli avvenimenti successivi — dalla tragica fine del segretario dell'Onu Hammarskjoeld, alla partenza dei caschi blu e all'esplosione della rivolta di Gbenye, Mulele, Gizenga e Soumialot — precipitarono il paese nel caos.

Ora Adoula appare stanco e deluso: non solo la malattia lo ha mutato dal tempo in cui venne in Italia, rappresentante di un paese che sembrava aprirsi alla speranza. Adoula ha scelto i medici torinesi perché ha fiducia in loro, e molti gli avevan consigliato le nostre cliniche. «E infine — ha detto — questa città mi piace: la conosco un poco e mi sembra di aver qui più di un amico».

Era stato respinto diverse volte perché non aveva denaro per pagare

Tenta di uccidere con la pistola il barista che non gli dà il caffè

Al nuovo rifiuto, il giovane (19 anni) corre a casa e prende la rivoltella carica - Poi si precipita nel locale di corso Francia, punta l'arma sul padrone e preme il grilletto: il colpo non parte - Prima che possa ritentare, due avventori gli saltano addosso - Dopo una furibonda lotta riescono ad immobilizzarlo e lo consegnano alla Squadra Mobile

Un giovane diciannovenne ha cercato stamane di uccidere il proprietario di un bar. Era stato respinto più volte dal locale perché non aveva i soldi per pagare. E' tornato armato di una pistola a tamburo, l'ha spianata sull'uomo che stava dietro il banco ed ha premuto il grilletto: l'arma ha fatto cilecca. Mentre stava per sparare ancora il giovane è stato affrontato da due clienti che, dopo una lotta furibonda, sono riusciti ad immobilizzarlo.

Protagonista della vicenda è Giuseppe Visal, 19 anni, abitante a Collegno. Malgrado sia disoccupato, e se ne lamenti continuamente, possiede una motocicletta e passa la sua giornata fra un bar e l'altro, tenendo un contegno provocatorio.

Da qualche mese frequentava il bar di Ernesto Bianco, in corso Francia 387, al confine con Grugliasco. Si era subito attirato l'antipatia di tutti. Cinque settimane fa è rimasto senza soldi ed ha continuato a consumare bibite e caffè senza pagare. Il proprietario del locale ne ha approfittato per liberarsene e, ad una consimile richiesta di credito, gli ha ingiunto di uscire dal bar e di non tornarci più. Giuseppe Visal ha obbedito, ma spesso si appostava nei pressi del locale anche per molestare la moglie del Bianco che seguiva per strada con la motocicletta.

La donna aveva riferito al marito quanto accadeva e questi si era ripromesso di dare una lezione all'importuno. Alle 11 di stamane Giuseppe Visal è tornato al bar.

«Voglio un caffè» ha detto con fare prepotente.

«Le avevo detto di non mettere più piede nel locale — gli ha risposto Ernesto Bianco —. Di clienti come lei non sappiamo cosa farcene». Poi è uscito da dietro al banco e, persa la pazienza in quanto il giovane non accennava a muoversi, l'ha afferrato per il bavero trascinandolo in strada.

Giuseppe Visal è salito sulla moto e, gridando oscure minacce, si è allontanato a tutta velocità. Poco prima di mezzogiorno era di ritorno: in tasca aveva una grossa pistola a tamburo carica. Si suppone che la tenesse in casa: la «Mobile» sta compiendo a questo proposito accurate indagini in quanto l'arma appariva in perfetto stato di conservazione.

«Adesso la faccio finita» ha gridato il Visal entrando di slancio nel bar. Ernesto Bianco non ha neanche potuto muoversi: il giovane ha fulmineamente estratto di tasca la pistola, l'ha puntata contro di lui da un passo ed ha premuto il grilletto.

Nel locale si è distintamente sentito il secco rumore del percussore che batteva a vuoto. Anche Giuseppe Visal è rimasto sconcertato per qualche istante. Quando ha risollevato l'arma con l'evidente intenzione di sparare ancora, due clienti gli si sono avventati addosso.

Ne è nata una lotta selvaggia. L'esaltato non lasciava l'arma e cercava di liberarsi dei rivali colpendoli con calci e pugni. E' intervenuto anche Ernesto Bianco e finalmente il Visal è stato immobilizzato. Poco dopo una pattuglia della Squadra Mobile era sul posto e arrestava il giovane.

Spariti 4 quintali di carne di cavallo

Stanotte una macelleria di via Caprera 19 è stata svaligiata dai ladri. La proprietaria se n'è accorta soltanto nella mattinata, quando ha aperto la cella frigorifera ed ha scoperto che erano scomparsi oltre quattro quintali di carne di cavallo. I ladri erano entrati dalla retrobottega con chiavi false.

Nessuno degli inquilini si è accorto del via-vai dei malviventi che devono aver trasportato l'ingombrante refurtiva su un furgone. Il commissariato San Salvario è incaricato delle indagini.

Scomparsa una commessa di sedici anni

Una giovane commessa è scomparsa martedì mattina da casa: fino a questo momento tutte le ricerche sono state vane. E' una bella ragazza di 16 anni, si chiama Loredana Berolla ed abitava con i genitori e due fratelli al pianterreno di via Alessandria 45. Da circa un anno e mezzo era commessa in un negozio di calzature di via Carlo Alberto. Il 13 gennaio, mentre sbrigava commissioni per la ditta, attraversando via Bacchi sulle strisce pedonali era stata investita da un'automobile. Era stata ricoverata al San Giovanni ma non si era però ristabilita completamente. Si lamentava di frequenti mal di capo. Soffriva di crisi nervose e di amnesie.

Martedì mattina, all'improvviso si è licenziata e ha riscosso la liquidazione. Una vicina di casa l'ha vista alle 11,40 salire su un taxi. Da allora nessuna traccia.

Da domani al Valentino la mostra ornitologica

Una grande mostra ornitologica, organizzata dall'associazione «Guido e Augusto Mellano», s'inaugura domani alle 10 nella palazzina delle Belle Arti al Valentino. E' prevista una gara di bel canto, che vedrà in lizza i migliori campioni regionali. Sezioni particolari della mostra saranno dedicate a colombi e canarini. E' stata allestita una rassegna dell'editoria specializzata.

Treno contro auto: illesi

Due coniugi stamattina in corso Traiano - La signora che era al volante, non ha scorto i segnali di pericolo

L'auto è stata investita in pieno dal locomotore della Satti (foto Lunel)

Fragoroso scontro poco prima delle 11,30 in corso Traiano: un treno ha investito un'auto che si era avventurata sui binari sebbene fossero in funzione i segnali di pericolo. Il macchinista l'ha scorta ed ha frenato: il treno procedeva lentamente, ma è stato impossibile evitare l'urto.

La macchina, una «1300», era guidata dalla signora Giuditta Elvira Decia in Nobile, 55 anni, abitante in corso Regina Margherita 56, che aveva accanto il marito Giuseppe, pure di 55 anni. Provenivano da via Nizza ed erano diretti verso corso Unione Sovietica. Il treno era partito poco prima dallo scalo del Lingotto e doveva portare alcuni carri merci alla Fiat; era trainato da un locomotore della Satti.

La linea ferroviaria attraversa corso Traiano di fianco al cavalcavia; la signora si è trovata davanti un camion: l'autista, vista accendersi la luce rossa che indicava l'approssimarsi del treno, aveva fermato. La Decia lo ha superato, evidentemente senza neppure udire il suono della campanella che segnala il pericolo e si è trovata sui binari nel momento stesso in cui sopraggiungeva il convoglio. Il marito si è buttato addosso alla donna e ciò gli ha salvato la vita. La macchina è stata infatti completamente distrutta dalla sua parte.

I coniugi sono stati portati alle Molinette: la signora praticamente illesa, il marito leggermente ferito.

Taccuino del lettore

- Gli anziani Enel saranno premiati domattina alle 10,30 al Teatro Nuovo. L'ing. Giorgio Riccio consegnerà 150 medaglie d'oro e 340 d'argento ai lavoratori che hanno compiuto 35 e 25 anni di attività.
- I commercianti aderenti all'Ucic (Unione cattolica italiana commercianti) festeggiano domani il loro patrono S. Francesco d'Assisi; messa alle 10 nella chiesa di S. Domenico, quindi assemblea dei soci.
- L'Associazione Artiglieri festeggia domani la festa di S. Barbara; alle 10,30 messa alla Gran Madre; quindi deposizione di una corona d'alloro al monumento all'artigliere.
- La Croce Verde farà distribuire domani da militi, croceverdine, patronesse e studenti il calendarietto augurale, a cui i torinesi sono invitati a corrispondere con una offerta.
- Alla Pro Cultura femminile (v. Cernaia 11) stasera alle 21,15 la Piccola Ribalta presenterà la sua «Girandola del teatro in dialetto piemontese».
- L'Università di Torino ricorda ai laureati abilitati in via provvisoria all'esercizio professionale che la domanda per l'abilitazione definitiva scade il 12 dicembre.
- Al Conservatorio oggi alle 16,30 il trio d'archi Hermann terrà un concerto.
- L'assemblea di «Italia nostra» ha luogo oggi alle 18 alla Galleria d'arte moderna.
- La Messa per l'Artista sarà celebrata domani alle 11,45 in S. Lorenzo, parleranno mons. Arcozzi Masino ed il prof. don Nicola Losa.
- Nella chiesa dei S. Martiri (v. Garibaldi 25) domani alle 10 P. Secondo Goria S.J. terrà una conferenza sul tema «Il bisogno di credere».
- Farmacie aperte domani (8,30-19,30): c. Giulio Cesare 18; p. Carignano 2; c. Svizzera 42; c. Principe Oddone 30; v. Sant'Elia 6 (Falchera); c. Francia 35; v. Nizza 354; p. Galimberti 7; v. Frejus 100; c. Vinzaglio 31; v. Garibaldi 14; c. Re Umberto 35; c. Orbassano 65; p. Vittorio Veneto 11; c. Moncalieri 287; c. Sempione 112; v. San Francesco da Paola 10; v. Mazzini 34; c. Taranto 1; v. Nizza 27; v. Cernaia 26; v. Borgaro 58; c. Casale 71.
- Autoriparazioni aperte domani (8,30-12,30 e 14,30-18,30). Officine: v. dei Quartieri 8 (tel. 40-885); c. Regio Parco 105 (237-310); elettrauto: v. S. Pellico 14 (682-553); c. Giov. Agnelli 15 (393-781); v. Pr. d'Acaja 42 (770-419). Servizio Fiat (8-24): c. Bramante 15 (682-446), c. Francia 430 (724-641), c. Belgio 101 (880-603), v. Nizza 80 (683-663).

I problemi dei lavoratori metalmeccanici al congresso Cisl

Si è aperto stamane alla Camera di Commercio il 12° congresso provinciale della Cisl. Sono presenti 335 delegati, eletti dai lavoratori di Torino e provincia aderenti al sindacato democratico. Al centro dei lavori congressuali figurano i temi essenziali per lo sviluppo «morale e materiale della classe lavoratrice».

Le sedute proseguiranno nel pomeriggio, domani e lunedì e si concluderanno con l'approvazione delle mozioni finali, con l'elezione del nuovo consiglio direttivo provinciale e con un discorso del segretario nazionale dei metalmeccanici della Cisl, Macario. La seduta di apertura è stata dedicata alla relazione del segretario provinciale uscente Davico, che ha riassunto l'attività svolta dal sindacato negli ultimi tre anni.

Gli aderenti, rispetto al '61, sono aumentati del 31%: Davico ha poi illustrato le riforme per l'adeguamento delle strutture del sindacato al decentramento industriale: nel 1961 l'81,50% dei metalmeccanici, cioè 123 mila unità, erano occupati in città. Oggi essi sono saliti a 150.000, ma rappresentano solo più il 69,29% di tutti i metalmeccanici della provincia di Torino.

Centocinquantamila risultano gli operai del solo settore metalmeccanico colpiti da riduzioni di orario nei primi dieci mesi dell'anno: la perdita salariale si aggira sui due miliardi al mese. I licenziamenti richiesti nello stesso periodo sono stati quattromila, quelli effettuati duemila.

Ampliamento dei diritti sindacali; estensione della contrattazione differenziata a livello di settore e di azienda; maggior garanzia per la sicurezza dell'occupazione e del salario; parità normativa fra operai ed impiegati; riduzione dell'orario di lavoro, specie nei settori dove più pesanti sono le conseguenze del progresso tecnologico. Queste le basi illustrate da Davico sui punti fondamentali del programma della Cisl in sede di rinnovo del contratto nazionale della categoria.

Dramma in un alloggio di via Arquata

Trova nel bagno il figlio svenato

La madre trascina il giovane in strada, ferma un'auto e lo porta all'ospedale - Non è grave - Un altro suicida salvato dai vicini che odono i suoi gemiti

Un giovane impiegato, da tempo depresso per un grave esaurimento nervoso, ha tentato di uccidersi tagliandosi le vene dei polsi. E' accaduto stamane alle sette nell'alloggio int. 76 di via Arquata 23. Giovanni Francione, di 20 anni, è stato trovato dalla madre riverso sulla vasca da bagno. Con una lametta da barba si era inciso profondamente i polsi ed il sangue sgorgava copioso. La donna è riuscita a trascinare il figlio in strada, ha fermato un'automobile di passaggio e si è fatta portare all'ospedale Mauriziano. I medici hanno suturato le ferite giudicando il giovane guaribile in 10 giorni.

Un inquilino della casa di via Gandino 4, ieri alle 19, passando davanti alla porta della famiglia Fregonese, ha udito dei gemiti. Ha suonato, ma inutilmente. Allora ha pensato di telefonare al posto di lavoro della signora Fregonese per avvertirla. La donna è corsa a casa ed ha trovato il marito sul letto, in stato di coma. Sul comodino c'era una bottiglietta di birra vuota e un tubetto da dieci pastiglie di sonnifero pure vuoto. I vicini hanno avvertito la Guardia medica.

Il Fregonese è stato portato al Martini dove i medici l'hanno accolto con prognosi riservata per avvelenamento da barbiturici. Non si conoscono i motivi che lo hanno spinto al tentato suicidio.

Sotto processo il traffico nel parco del Valentino

Il Valentino sarà chiuso al traffico automobilistico e riservato a chi vuole fare tranquille passeggiate? E' una proposta avanzata giorni fa da molti torinesi, che non riconoscono più il loro parco divenuto pista per esibizioni di guidatori indisciplinati. L'assessore alla Viabilità dott. Altamura ha riconosciuto che corso Massimo d'Azeglio può sopportare un eventuale aumento della circolazione automobilistica; molti sostengono che il divieto risanerebbe tutta la zona, perché si impedirebbe l'arrivo di clienti motorizzati per le passeggiatrici in attesa.

Oggi alle 16 nel salone della Galleria d'Arte Moderna si tiene un pubblico dibattito sull'argomento.

Inaugurato stamane il padiglione dei libri

Libri per tutti i gusti sono in mostra da stamane fino al 23 dicembre nel padiglione allestito in corso Siccardi angolo via Cernaia. E' un'iniziativa per avviare alla lettura un numero sempre più alto di acquirenti, in un momento in cui il libro non registra più i successi di pochi anni fa. La rassegna è stata inaugurata stamane dall'assessore dott. Altamura.

TEMPERATURA DI OGGI	
Massima	+ 5,1
Minima	+ 1,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media (notturna) + 1,8; ore 8 + 2,1; press. 737,5; umid. 43%. Cielo sereno. Vento. Previsioni: ancora vento, tendenza ad annuvolamenti. Temp. a Caselle: mass. +4,2; min. +1,8; ore 8 +2,8.

Nuova sede d'equitazione

La scuola d'equitazione torinese continua la sua tradizione con ininterrotta attività nella nuova sede di Nichelino. Presieduta dal Marchese Pallavicino, la scuola annovera allievi di ogni età con istruttori provetti, diretti dal cav. Dovadola.

I principianti vengono iniziati dall'istruttore, sig. Aldo Della Borra, milanese di nascita e torinese di adozione. Già fantino nella capitale lombarda, il Della Borra ha combattuto quale sottufficiale del Savoia Cavalleria in Jugoslavia, sul fronte francese, in Russia, nei Balcani.

Numerosi sono gli allievi di Della Borra che si sono distinti in varie competizioni equestri.

Il Marchese Pallavicino, parlando della scuola, ha espresso la propria soddisfazione per le affermazioni degli allievi.

Lamentarsi fa bene

La buona educazione insegna a non lamentarsi con altri dei propri guai. Molti sono pronti a tutto, piuttosto che infrangere la regola. Quelli davvero ben educati non si lagnano mai, e arrivano a veri eccessi di delicatezza, come nel caso di quel gentiluomo che, chiamato al telefono da un amico, conversò una mezz'ora, e solo quando l'altro gli chiese di uscire, si decise a dire che era ingessato dalla testa ai piedi. Le persone educatissime non si sfogano mai, né coi fratelli, né tra coniugi, né tra amici. Quando qualcuno osa farlo, l'altro mostra un particolare stupore, che ha lo scopo di raggelare lo sfogo e ridare il controllo perduto. Un sistema diffuso tra gli educatissimi, quando proprio non si può fare a meno di parlare di un guaio evidente, è di usare un tono di ironico distacco. Così capita di sentire qualcuno che racconta con un sorrisetto amabile di essere stato derubato di mezza casa, o di avere avuto un incidente quasi mortale. Persone così controllate danno l'impressione di non trovarsi mai in grandi difficoltà, anche quando ci sono. Sia che abbiano molto danaro, o che ne abbiano poco, del danaro non amano parlare, e si direbbe che campino d'aria. Quando non ne hanno, lo confessano con un tono quasi sorpreso, magari ad amici di sangue più caldo, i quali per la stessa ragione hanno gli occhi fuori della testa, che non sanno più dove battere.

Le conseguenze di tanta buona educazione, sembra incredibile, sono nefaste: coliti, ulcere, alcoolismo, droghe, tic nervosi possono dipendere dalla repressione di un naturale sfogo, il lamento. Anche la cattiva letteratura, tanto diffusa, può essere il frutto di tale assenza di controllo.

Come si sa, l'alcoolismo è più diffuso tra le popolazioni anglosassoni e scandinave, mentre è raro tra i mediterranei, di natura portati al lamento, per non parlare di quelli che conservano ancora la sana abitudine di riunirsi in circolo e lamentarsi insieme, il che di certo contribuisce a mantenerli in buona salute e tenerli lontani dai vizi. Spesso infatti lo sfogo lamentoso aiuta la digestione, e se si considera la pesantezza dei cibi, via via che si scende nelle regioni dove il lamento è più diffuso, bisogna pensare che le due cose siano in qualche modo legate.

Molti americani ben educati, così riservati da non dichiarare neppure un mal di testa, sono facili prede di ulcere e nevrosi, e osano confessare i loro guai esclusivamente agli psicanalisti. Ci sono alcuni «colleges», negli Stati Uniti, per ragazze molto raffinate, dove s'impara a controllare tanto bene i propri sentimenti, che perfino i muscoli facciali sono coinvolti nello sforzo di tutto l'organismo, al punto di dar l'impressione di paresi facciali. Queste ragazze riescono infatti a non cambiare mai espressione, sia che parlino del gatto o di un assassinio, come se un volto espressivo fosse ineleganre quanto l'azione di un gaffe, e solamente un volto freddissimo riuscisse ad essere all'altezza della situazione. Molte di queste ragazze hanno poi una vita infelice, o perché hanno troppi danari e non sanno come occupare il tempo, o perché sposano qualcuno che finisce per picchiarle, o perché non riescono ad avere figli, esattamente come se i figli si rifiutassero di essere concepiti da chi non vuol mutare espressione. Questi ad ogni modo sono casi limite in una civiltà che potrei definire del dentifricio, dove il sorriso, l'alito fresco, l'espressione fiduciosa sono le prime regole.

Ben diverso è il pudore della propria tristezza, che spesso rende un volto più dolce, mai freddissimo. Certo è che i personaggi dei romanzi russi dell'Ottocento sono passati di moda. Le grandi scene di disperazione, i pianti, le grida, le risate isteriche, le minacce, cose di tutti i giorni nei romanzi russi dell'Ottocento, si vedono ormai quasi soltanto alla televisione, dove certamente si grida parecchio, per un pubblico sempre più controllato e indifferente.

Quello che molti famosi personaggi di famosi romanzi finivano poi per dimostrare con le loro scenate era un grande senso di umano smarrimento. Lo smarrimento genera una umiltà che l'uomo non desidera più avere, o comunque dimostrare. L'umiltà, lo smarrimento, l'abbandono sono quasi scomparsi dalle scenate che oggi si fanno, nelle quali i personaggi sono fin troppo sicuri di loro e delle loro ragioni. L'abbandono non è più di moda neppure in letteratura. Tutti vogliono sembrare sicuri, amari, ma sicuri. Tutto deve esprimere sicurezza, maturità, in ogni campo: sicuri gli uomini politici sopra le loro montagne di retorica, sicuri i letterati con le loro dimostrazioni, dichiarazioni, presunzioni, sicuri i pittori con le loro scoperte puerili, sicuri i critici nell'accreditare pomposamente tante sciocchezze, sicuro il padre di quello che dice ai figli, sicuro il confessore sul peccato da scontare. In un mondo così controllato, ben educato, in questa ostentazione di sicurezza, come può muoversi chi non vuole affatto essere sicuro, né dimostrare di esserlo? Chi non si cura di mostrare la propria umana impotenza e la disperazione, l'abbandono che ne derivano? Povero lui. Un gatto che per paura caccia fuori le unghie, tiene le sue posizioni, ma un gatto che pur non essendo sicuro non le caccia fuori, rischia di finire in polpetta. E si dirà di lui che non sapeva vivere. Un maleducato, insomma.

Simona Mastrocinque

DETTO FRA NOI

BELLI, FATE LARGO

Lettera di «Alfredo», Vercelli:

«Aveva ragione Oscar Wilde, che diceva: "Meglio belle che buone". Io sono buono, sono affettuoso, ma sono brutto e le ragazze non mi vogliono. Proprio in questi giorni, quella di cui mi sono innamorato (senza neanche avere il coraggio di dirglielo, perché ho i miei complessi), ha preferito un mio compagno di studi, tanto asino, ma aitante. Non ci sarà speranza per me d'un po' di felicità? Ho solo vent'anni...».

Lettera della signora P. T., Genova:

«Sono stata, per circa vent'anni, la moglie brutta d'un uomo di grande prestanza fisica e ho sopportato in silenzio tradimenti quasi continui (amavo mio marito che invece mi ricambiava soltanto con dell'affetto). Dei nostri tre figli, i primi due sono il suo ritratto, la più piccola invece somiglia a me: di fuori soltanto, però. Nel carattere è assai diversa, esuberante, espansiva, scherzosa ha saputo farsi voler bene anche dal suo povero padre che pure simpatizzava soltanto con i "bei faccini". La chiamava Scimmiotto e diceva: "Forse, crescendo cambierà". Purtroppo vedo che non cambia, a quindici anni suonati. Fortunatamente non ha la sensazione d'essere brutta e se qualcuno glielo fa capire, non dà peso: è ancora molto bambina, i giovanotti non sembrano interessarla se non come compagni di scuola e di sport. Ma un giorno penserà all'amore; e allora? Un giorno dovrà anche cercarsi un lavoro perché siamo tutt'altro che ricchi e mi chiedo come farà a trovare un posto non avendo la "bella presenza" richiesta in ogni campo (basta scorrere gli annunci economici). Sono molto preoccupata per questa mia figlia e ogni volta che la guardo, benché abbia fatto l'occhio alla sua bruttezza e non l'avverta più, il cuore mi si stringe».

Al suo posto non mi accorerei prima del tempo, cara signora. Malgrado le apparenze, lo Scimmiotto è nato nell'epoca giusta. Ai giorni nostri si fa un gran conto dell'«aspetto», è vero e il «culto dell'immagine», come lo chiama Jemolo, segna punte massime. La bellezza infuria e ci soverchia, d'accordo; ma che bellezza è? Su quali canoni si regge? Non certo su quelli, schematizzati in cerchi, triangoli e rapporti fissi nei vecchi trattati d'estetica. E nemmeno su quelli che i bisnonni esprimevano con frasi fatte: collo di cigno, profilo di cammeo, viso di madonna, eccetera. Le sirene degli schermi hanno labbra come pneumatici (Sofia Loren), profili da pechinese (Brigitte Bardot), musetti da gazzella (Audrey Hepburn), stature da corazziere (Ingrid Bergman); e non parliamo delle sirene da pedana, sempre aggiornate al tipo di moda e che fabbricano [illegible] ogni volta, pezzo per pezzo, davanti allo specchio. I concetti estetici sono stati sempre molto relativi, mai però come oggi che il «tipo» signoreggia (dopo aver rappresentato, per secoli, «il premio di consolazione delle donne brutte»). Le statistiche s'incaricano di dimostrarcelo, indagando per esempio su come sono finite le reginette di bellezza e informandoci che quasi tutte, partite con la corona in testa, nel giro di pochi mesi hanno visto crollare il trono, insieme alle loro illusioni. Perché? Erano belle bionde o belle brune, ma prive di personalità come un manuale di calligrafia e il pubblico si è subito stancato della loro "fancia". Altre statistiche ci fanno sapere che i drammi dell'abbandono e della solitudine, con i loro [illegible] a catena, hanno per protagoniste otto volte su dieci delle Bellissime, cui le meno belle rubarono gli adoratori o i mariti (è il caso della squisita Vivien Leigh, soppiantata da un'attrice non [illegible] e col naso a ballotta: ma un «tipo», si capisce. E un altro «tipo» è la non più giovane fotografa che ha preso il posto di Marilyn Monroe, nel cuore di Miller). La bellezza è un dono di natura, il «tipo» è un prodotto della volontà, dell'intelligenza, o della fortuna. E tutto è permesso ai «tipi», come confermano i consolati [illegible] certi idoli odierni, i quali, da Peppino di Capri a Rita Pavone, hanno riabilitato clamorosamente le orecchie a ventola, gli occhi tondi, i nasi a sella o a grondaia, le fronti basse, le bocche sporgenti, le pelli lentigginose, le stature da pigmeo, imponendoli all'adorazione delle masse e dando inizio a una nuova èra: quella dei racchioni. Tutto, d'altronde, ci preparava a questa svolta del gusto. Da almeno un ventennio, la letteratura è orientata verso il nonbello e persino il deforme, l'anormale, il mostruoso; idem per le arti figurative nei loro diversi sviluppi, sino alla pop-art, che del bidet fa un motivo ornamentale.

Troviamo ragazze brutte e di un fascino prepotente fra le eroine degli ultimi romanzi di successo (vedi Une abeille contre la vitre e La bâtarde di Violette Leduc) e una brutta è al centro dell'ultimo film di Fellini, Giulietta degli spiriti. Carriere sino a ieri riservate in esclusiva alle belle, vengono aperte alle brutte, che in Olanda possono diventare poliziotti e vigili del traffico, e in Francia persino hostesses. Leggiamo difatti in un recente bando della Air France che oltre a un titolo di studio, alla conoscenza di almeno due lingue, eccetera solo «buona salute e buon aspetto» vengono richiesti alle candidate. Il mestiere ha subito profonde trasformazioni da quando le compagnie aeree abbisognavano di «ragazze giovani e belle per rassicurare i vecchi signori». Oggi i vecchi signori, rotti alle emozioni del volo, non hanno più bisogno di essere rassicurati; e una hostess capace di servire pranzi a cento quaranta passeggeri è preferita a una pin-up decorativa e leggermente snob. Si è scoperto inoltre che la «segretaria ideale» non ha niente della vamp, l'efficienza essendo quasi sempre indirettamente proporzionale alla bellezza, che occupa, preoccupa (la moglie del principale) e nuoce all'andamento del lavoro. Belli, fate largo ai brutti. Brutti, il futuro è vostro. Non disperino gli Alfredi, pur avendo perso la ragazza del cuore, imprevisto non riservato unicamente ai brutti. E mi credano: la bruttezza è anche, e forse anzitutto, uno stato d'animo, per cui il giovanotto e la ragazza che non si sentono brutti (com'è il caso della quindicenne di Genova) non sono brutti; e lo sono assai di meno se accettano con serenità e con spirito i propri difetti fisici, non soggiacendo ai complessi e alle inibizioni che di solito li mettono in evidenza. La bruttezza non impedirà loro d'essere amati (l'uomo e la donna si lasciano spesso incantare da due occhi vivi e brillanti, anche se strabici. Poi, come scrive la lettrice di Genova, ci si abitua alla bruttezza e si finisce col non vederla più). Non appena saranno amati, diventeranno immancabilmente, felicemente belli.

Lettera di «Un automobilista torinese»:

«Ho letto la notizia di quel tale che a Verona è stato condannato a trentamila lire di ammenda perché ha fatto le corna a un automobilista, durante un sorpasso? Quel tale era il solito ribaldo conducente di camion, che non vuole lasciar via libera, anzi fa di tutto per impedire che chi gli sta dietro lo superi; e non è il caso di compiangerlo. Ma in quali e quanti casi, fare le corna a chi ci taglia la strada, o ci nega la precedenza o minaccia la nostra incolumità, può esser di sollievo ai nostri nervi? Sarà un gesto poco fine, ma è meglio di un pugno o d'un morso. E fin tanto che non si deciderà a spogliare le corna dal loro significato oltraggioso e drammatico, l'Italia resterà il paese dei "delitti d'onore"».

La cronaca di questi ultimi tempi ci offre una graduatoria penale delle ingiurie, che varrebbe la pena di estendere e completare: cinque mesi di detenzione a chi dà del fascista a un agente; cinquantamila lire di multa per l'appellativo terrone; trentamila per le corna. Da cui si vede che le medesime hanno la «quotazione» giuridica più bassa. Ottimo segno. «Meno il personaggio del cornuto fa ridere le platee, più la civiltà è in rialzo» diceva Tristan Bernard. Ed ecco un'altra notizia: la società produttrice de "Il magnifico cornuto" ha promosso causa contro la Rai-Tv che, presentando il film, ha evitato con cura di mostrarne il titolo e tagliato qualsiasi riferimento alle corna, benché la censura abbia concesso il nulla-osta alla parola cornuto, apparso su enormi manifesti per le strade. Un'ulteriore sentenza ci dirà, forse esaurientemente, se alludere alle corna sia reato o no in Italia.

Lettera di «Gino e Carla», Novara:

«Io sostengo che la musica si trova in assoluto vantaggio sulle altre arti perché può esser gustata da tutti, è accessibile a tutti: mentre la letteratura, per esempio, richiede un certo livello culturale. Gina, invece, sostiene che non è così. Chi ha ragione?»

Bisognerebbe sapere che cosa intende per musica. Se le canzonette sono musica, ha ragione lei: le Vartan, le Hardy, i Bobby Solo, riescono accessibili a tutti, non esclusi i bambini. Su un altro piano, è accessibile anche Puccini, che commuove sino alle lacrime la verduriera. Ma Beethoven, ma Bach e, santo cielo, Wagner? Lo stesso discorso vale per la letteratura: Dickens può esser gustato anche da un modesto commesso di negozio, mentre Flaubert o Manzoni rischiano di seccarlo non poco. Ma indubbiamente si deve riconoscere (ed è un vantaggio della musica sulla letteratura) che una banda di piazza attira le folle più d'una lettura di versi e che non c'è verso capace di sostituire gli alti squilli di tromba con cui si regolano gli orari nelle caserme o si spingono i soldati in battaglia (dovrei scrivere si spingevano, perché la guerra d'ieri non sarà probabilmente la guerra di domani).

Lettera di «Nata nel '41», Bologna:

«A un mese dalle nozze mi accorgo che il mio fidanzato e io siamo due temperamenti opposti. In casa mi dicono "rifletti ancora, prima d'imbarcarti", ma io sono decisa a imbarcarmi egualmente, perché con questo o un altro sarà l'identica cosa. Secondo me non ci sono due persone nel mondo che la pensino allo stesso modo. Ho torto?»

Credo proprio di sì. E se ne accorgerà vedendo i regali di nozze.

Scrive Kyra, Torino: «Due giorni fa ho ricevuto una macchina da scrivere. Ieri dei generi alimentari, legna e carbone; stamani un bel po' di lavoro e le offerte in denaro di molti lettori (tra cui quella, per me tanto significativa, dei "correttori" de «La Stampa», che hanno voluto sottoscrivere e inviarmi care, affettuose parole). Sono così contenta. Vedevo nero, non credevo più nella bontà di nessuno e non avevo più desiderio di vivere. Ora mi sento finalmente a galla. Ho messo via il "riso col sale", spero non se ne parli più. Lavorando riuscirò a procacciarmi l'indispensabile per tirare avanti: non mi occorre poi molto. Mi sento profondamente commossa, non riesco come vorrei a esprimere i miei sentimenti e posso dire soltanto un grazie a tutti, grazie di cuore». ● *S. C. Torino; F. L. da Modena:* E grazie di cuore anche a voi. ● *Adriana Fucello d'Amico, Sanremo:* Non potendo recapitarla a Michele B., abbiamo destinato la sua gentile offerta all'ex-deportata Kyra. ● *Giuseppe Zolin, Pinerolo:* Le sarò precisa appena possibile su quanto la interessa e privatamente. ● *Marcello, Torino:* Forse le converrebbe rinviare il matrimonio per aver tempo di «chiarire» le idee. E se il chiarimento non avviene, le converrà forse rinunciare al matrimonio. Il dubbio è meglio della certezza. ● *C. B., Torino:* La signora Franca Micca-Biscia abita in via Cassini 14 (telefono 583-303). ● *Lina B., Torino:* Non essendo al corrente di certi usi, sono ricorsa ad André de Fouquières ed ecco quanto trovo ne *La cortesia moderna*: «Gli anniversari di matrimonio, le nozze d'argento e d'oro si celebrano in famiglia e nell'intimità. Estendere il cerchio della festa potrebbe sembrare un indiscreto invito a far regali». E in ogni caso, direi: le bomboniere, proprio no.

Clara Grifoni

Soraya sul «set» fra una scena e l'altra

La principessa Soraya si riposa in un intervallo delle riprese di un episodio del film «I tre volti» diretto dal regista Franco Indovina. Con lei, è l'attore Alberto Sordi (Telefoto a «Stampa Sera»)

S'inaugura a Vallecrosia l'esposizione dei fiori

Bordighera, sabato sera.

(a.) S'inaugura domani a Vallecrosia la tradizionale Mostra dei fiori, giunta ormai alla XIV edizione e allestita nel padiglione del mercato dei fiori, trasformato per l'occasione dal «mago» cav. Ricci in una colorita serra. Trentacinque aiuole accoglieranno oltre trentamila garofani ed alcune centinaia di rose. Resterà aperta fino al 13 p.v.

Questa esposizione, che ha raggiunto un livello tecnico considerevole, è visitata ogni anno da tecnici italiani e stranieri. Sono esposti anche fiori e rose della vicina Francia e bulbi dell'Olanda. Un angolo è riservato all'impiego dei fiori nella casa.

Scandalosa sentenza di una Corte d'Assise francese

Cinque anni a un energumeno che uccise a pugni un passante

La vittima era un noto giornalista, redattore capo di due riviste d'arte: era un uomo mite, di 51 anni - Il suo uccisore è un ex «para» atletico, alto un metro e 85 - Dopo averlo sfiorato con la sua automobile sport scese e lo aggredì - Pur avendone riconosciuto la colpevolezza, i giudici gli hanno concesso la condizionale per cui non farà neanche un giorno di carcere

Dal nostro corrispondente

Parigi, sabato sera.

Un automobilista che ha assassinato con un pugno un anziano uomo, se l'è cavata con la condanna a soli cinque anni di prigione con la condizionale.

I fatti risalgono al 30 giugno 1961 ed avvennero poco prima di mezzanotte in un quartiere elegante di Parigi. L'assassino, Joël Moniolle De Cirancourt, è un uomo di 32 anni, ex paracadutista, direttore dei servizi di pubblicità di una società petrolifera. La vittima, Albert Gillou, aveva 51 anni, era giornalista, redattore capo delle belle riviste *Réalités* e *Connaissance des arts* e rincasava in compagnia della moglie, Myriam Cendrars anch'essa giornalista, dopo avere cenato in casa di amici.

Avendo messo la loro automobile in garage, i due coniugi attraversavano la strada per entrare in casa quando passò un'automobile sportiva che urtò la borsa che il giornalista teneva in mano.

La macchina si fermò una diecina di metri più avanti e da essa uscì un energumeno alto un metro e 85, che si avanzò minacciosamente verso i coniugi, urlando che bisogna attraversare la strada passando sugli appositi passaggi pedonali e che i due meritavano una lezione. Senza nemmeno ascoltare le spiegazioni di Albert Gillou, l'energumeno si scagliò contro di lui e si mise a picchiare indifferente alle grida di Myriam Cendrars.

Albert Gillou tentava di proteggersi con la borsa che aveva in mano, ma alla fine un pugno alla mascella lo scaraventò a terra dove rimase immobile come fosse morto. Trasportato all'ospedale in stato comatoso morì l'indomani senza avere ripreso i sensi. L'assassino venne arrestato ma fu rimesso in libertà provvisoria dopo tre settimane.

Ieri all'udienza in Corte di Assise l'imputato ha tentato di discolparsi dicendo di essere sceso dalla macchina per protestare perché Albert Gillou l'aveva urtato con la borsa e che l'aveva poi picchiato perché il Gillou l'aveva minacciato con la stessa valigetta.

Queste dichiarazioni sono state contestate da una testimone, oltre che dalla moglie della vittima, e altri testimoni hanno descritto Albert Gillou come persona calma, buona, incapace di minacciare chicchessia. L'avvocato di parte civile non ha avuto difficoltà a far ammettere come impensabile che il Gillou, piccolo di statura e anziano, abbia minacciato un uomo atletico come De Cirancourt.

Uno psichiatra ha esaminato l'imputato e lo ha giudicato normale, aggiungendo però che certi individui, anche appartenenti a famiglie «bene», diventano dei selvaggi non appena sono al volante di una automobile sportiva: «Costoro, al volante, hanno una psicologia particolare, ben diversa da quella dei salotti che frequentano di solito. Hanno un comportamento da barrocciai». Questo giudizio dello psichiatra costituisce l'elemento più importante del processo. In tre anni si sono registrati infatti nove omicidi in seguito a liti fra automobilisti.

Il Pubblico Ministero si è dimostrato indulgente. Ha stigmatizzato, certo, la violenza dell'imputato, la sua viltà nel picchiare un uomo molto più anziano e visibilmente più debole, ma ha concesso le circostanze attenuanti e ha proposto al tribunale la scelta fra due pene: un anno di prigione da fare, oppure cinque anni con la condizionale. Il tribunale è stato ancora più indulgente del Pubblico Ministero, poiché pur non accettando la tesi della legittima difesa sostenuta dall'imputato, lo ha condannato a cinque anni con la condizionale. L'imputato ha accolto la sentenza con totale indifferenza. Stasera era di nuovo libero.

Albert Gillou lascia una vedova e tre figli tra i 5 e i 15 anni, e l'avvocato di parte civile ha chiesto quindi un risarcimento danni di 80 milioni di franchi data la personalità e la professione della vittima, cifra tuttavia che il difensore dell'imputato ha qualificato esorbitante. Il tribunale si pronuncerà fra tre giorni.

L. Mannucci

OROSCOPO

DOMENICA 6 DICEMBRE

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Capricorno, trigono a Plutone. Urano e Marte, sestile con Venere. Marte in quadrato al Sole. Le iniziative finanziarie avranno tutte le caratteristiche della vincita all'azzardo. Sarete protetti nella lotta da spiriti benefici. Farete capitolare chi vi sbarra il passo. Tipi: **Capricorno, Toro e Vergine.**

Capricorno - *Lavoro:* una vicenda attirerà la vostra attenzione. Date il «via» a quello che avete in mente. *Vita affettiva:* una bugia e la solidarietà di una donna vi daranno un grande sollievo. Si farà sentire un grande affetto. *Salute:* rinunziate alle bevande forti che minano lentamente, ma inesorabilmente, il vostro organismo.

Toro - *Lavoro:* energia ben spesa che darà larghe possibilità di affermazione. Le critiche non vi devono sgomentare, ma incitare a fare meglio e di più. *Vita affettiva:* eliminate le amicizie invidiose: stanno per portarvi dei contrasti alle porte di casa. *Salute:* sintomi di disagio fisico da non sottovalutare. Un preventivo intelligente vale più che qualunque cura a male insorto.

Vergine - *Lavoro:* il lavoro potrà avere ottimi risultati se saprete cogliere il momento propizio per le nuove iniziative. Vantaggio da un consiglio. *Vita affettiva:* allegrezza al cuore per la riconciliazione di due persone. Facilità nel convincere e per ottenere quello che volete. *Salute:* fatica cerebrale. Qualche momento di stasi porterà giovamento al vostro corpo.

Previsioni per i nati sotto l'**Ariete:** abbiate fede nelle vostre azioni, avrete soddisfazioni durature. **Gemelli:** con poche manovre riuscirete a portare un trionfo superiore alle vostre aspettative. Per ottenere dei vantaggi dalla vita sociale dovrete forzare maggiormente la volontà. **Cancro:** arrivi inaspettati che daranno lo spunto per ottenere la supremazia sugli avversari. **Leone:** appoggi inattesi e proposte sorprendenti. Informazioni sbagliate da rettificare con la vostra saggezza. **Bilancia:** tattica combattiva che sgretola ogni resistenza. Una lettera vi indicherà come sfruttare una situazione. **Scorpione:** mattinata d'incertezza per delle decisioni da prendere. Non correte rischi inutili, ma fatevi guidare da chi ne sa più di voi. **Sagittario:** giusta collera, ma che dovrete frenare per non commettere atti dannosi a voi e alla famiglia. Ritrovamento di oggetto o denaro. **Acquario:** depressione fisica che richiede un giusto riposo. Una novità in casa che alimenta le vostre speranze. **Pesci:** il volume degli affari andrà crescendo di ora in ora, raggiungendo i suoi momenti migliori nel pomeriggio. Non prendete accordi sulla parola.

LUNEDI' 7 DICEMBRE

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Capricorno, sestile con Nettuno, trigono a Giove; Venere in sestile a Marte. Giornata discreta, ben riuscita con molte cose buone all'attivo. Tuttavia le precauzioni nelle vostre iniziative, daranno più garanzia di riuscita. Non impegnatevi senza riflettere. Tipi: **Acquario, Gemelli e Bilancia.**

Acquario - *Lavoro:* grande attività professionale. Sarà possibile in questa giornata eliminare ogni difficoltà insorgente fra voi e i vostri collaboratori. *Vita affettiva:* date alle persone che vi vogliono bene tutta l'attenzione che questa richiedono. Impressionerete favorevolmente. *Salute:* sorvegliate la vostra dieta. Vi sentirete meglio in serata.

Gemelli - *Lavoro:* cercate di osservare bene per carpire le segrete intenzioni di chi deve proteggervi. Sventerete qualunque insidia. *Vita affettiva:* le ferite morali sono meno sanabili di quelle economiche. Cercate di agire sempre con un alto senso spirituale. *Salute:* le funzioni digestive lasciano a desiderare: difendetevi come potete dalle sofisticazioni alimentari.

Bilancia - *Lavoro:* instabilità da dissipare. Non esponetevi però all'insidia del rischio. Felice avvenimento nel settore [illegible]. *Vita affettiva:* apritevi maggiormente con la persona amata: ne trarrete beneficio e tranquillità spirituale. *Salute:* grande energia: gli effetti di questa forza si faranno sentire a lungo.

Previsioni per i nati dell'**Ariete:** non ostinatevi a voler conoscere certi dettagli: la semplicità vi aiuterà di più. Momento adatto per viaggiare. **Toro:** le vostre energie siano meno sfruttate. Dinamismo esaltante le vostre facoltà. Intuizioni brillanti. **Cancro:** uno spostamento sarà utile ai vostri interessi. In amore vi saranno dei momenti di esagerata precipitazione. **Leone:** regolate i vostri progetti ed i vostri svaghi con le risorse del momento. Dovrete evitare i cibi irritanti; freddo alla testa e ai piedi. **Vergine:** non cercate di imporre con la forza le vostre idee sulle cose della vita domestica. **Scorpione:** più comprensione vi metterà in armonia con l'ambiente. In caso di incertezza fatevi guidare da chi è in possesso di poteri psichici. **Sagittario:** nel settore finanziario si saranno delle difficoltà iniziali. Poi le cose cammineranno lisce e scorrevoli. **Capricorno:** prendete delle decisioni insolite con prontezza e dinamismo. Vi farete valere e vi imporrete senza cedere condizioni. **Pesci:** amareggiati delle critiche, dettate più che altro da un senso di invidia. Una rassomiglianza di vicende vi farà percorrere la giusta strada. **T. Palamidessi**

La moda

Un completo elegante

Con l'autunno sono giunti anche i giorni nebbiosi durante i quali la città è avvolta in una cappa di fredda bruma [illegible] durante giornate del genere è poco piacevole uscire di casa e si preferirebbe godersi il calduccio fra le pareti domestiche, purtroppo, però, ciò non è possibile per ovvi motivi, di qui la necessità di affrontare l'inclemenza del tempo con abiti adatti. Quest'anno la moda femminile ha lanciato, fra gli altri colori, il grigio, una tinta neutra la quale ha il pregio di dare all'abito in cui è confezionata un'eleganza e un fascino tutti particolari. Ciò può spiegare perchè la vigogna grigia sia così accetta anche agli uomini. Non è più una novità che la moda femminile ha fatto sue certe stoffe fino a poco fa considerate spiccatamente maschili, tuttavia se questo non si può dire della vigogna grigia resta pur valido il fatto che si tratta di un tessuto ugualmente elegante sia indosso all'uomo che alla donna.

Quanto abbiamo detto è per spiegare il motivo per il quale il figurinista Philip Tournaye, che lavora per conto di Rembrant, abbia presentato in questi ultimi tempi tanti e vari abiti e soprabiti di vigogna grigia.

Ma vediamo questo completo. Si tratta di un soprabito e di un abito. Il primo è di linea piuttosto classica con collo scostato, maniche montate a giro di larghezza media, piuttosto aderente ai fianchi grazie a due lunghe cuciture che scendono fino all'orlo inferiore. La chiusura è a doppio petto, formata da sette bottoni, uno dei quali è nascosto sotto il colletto. Caratteristica la cucitura a V che ricorda parallelamente quella del colletto scostato. La parte inferiore si svasa delicatamente conferendo al soprabito stesso un'andatura morbida e sciolta.

L'abito sottostante, particolarmente adatto per cocktail, è di maglia di lana leggera, senza maniche con lo stesso motivo a V notato nel soprabito. Il colore è arancione piuttosto pallido a riquadri neri.

La salute

L'alitosi

L'alitosi, ossia l'alito cattivo, è dovuta a varie cause. L'alito sano è inodore, ma può perdere tale caratteristica, seppure temporaneamente, se una persona ingerisce particolari cibi quali, ad esempio aglio, cipolla, ecc., i quali hanno un odore molto acuto e per molti repellente. In medicina l'alito prende varie denominazioni secondo l'odore che lo distingue, così abbiamo l'alito «acetonico» dovuto alla presenza nell'aria espirata di acetone, l'alito «urinoso» per la presenza di speciali prodotti volatili della fermentazione intestinale o, in parte, della decomposizione [illegible] dell'urea resa evidente dall'azione di particolari microbi stazionanti nella cavità orale dell'uricemico. Oltre a questi vi sono l'alito «dolciastro» di coloro i quali soffrono di gravi forme epatiche, di «mandorle amare» di chi soffre di avvelenamento da acido prussico e il cosiddetto «alito di gesso» se l'individuo è affetto da ascesso polmonare cancrenoso. Ovviamente possono essere causa di alito fetido motivi molto meno gravi quali la cattiva igiene della bocca, la presenza di carie dentarie, di ascessi, di tonsilliti e di affezioni della mucosa boccale quali le stomatiti. A queste si debbono aggiungere le gastriti, ossia i disturbi connessi con la digestione gastrica, e le dispepsie. Una causa piuttosto comune di alito cattivo è la bocca secca, in tal caso è sufficiente inumidire il cavo orale per ritornare nelle normali condizioni.

Per ovviare all'alitosi bisogna anzitutto riconoscere la causa che la provoca, una volta individuata si procederà ad appropriate cure eziologiche. Hanno un'azione piuttosto utile anche taluni dentifrici, in particolare quelli alla clorofilla in quanto quest'ultima sostanza si è dimostrata un ottimo deodorante del cavo orale.

La bellezza

La storia della calzatura (2)

Oggi riprendiamo l'argomento interrotto per parlarvi della calzatura nel Medio Evo. Durante la cosiddetta Età di Mezzo, le calzature perdono la bellezza e la ricercatezza che avevano nell'antichità e, in particolare, durante il periodo bizantino. Esse si fanno rozze, pesanti, prive di qualsiasi ornamento, ciò si nota soprattutto nei paesi dell'Europa settentrionale. E' in questo periodo che hanno una certa diffusione tipi di calzature in uso fra i popoli slavi, ossia dei sandali di spesso cuoio, con i bordi rialzati, fermati da grosse correggie pure di cuoio. Solo più tardi la loro forma si va affusolando fino a raggiungere quella «à la poulaine» la cui origine è ancora piuttosto oscura. Nel secolo XIV Filippo IV fissa tre leggi per le calzature, rispettivamente per la nobiltà, per la borghesia e il popolino; Edoardo III ne segue l'esempio in Inghilterra. Durante il Medio Evo hanno una certa fortuna anche le scarpe con punta stretta e rinforzata ma è Carlo VIII, che, a causa di una malformazione al piede destro, introduce un nuovo tipo di scarpa a punta larga e quadrata. Non vanno dimenticate quelle dei militari in maglia di ferro oppure a scaglie, ovviamente rozze e quanto mai pesanti. Una certa parte nella moda della calzatura medioevale l'ebbe anche il clero che adottò particolari tipi di pantofole di feltro, di seta, oppure di broccato. Una forma semplice, comoda e, al tempo elegante, fu quella preferita da Luigi XII, nella quale la scollatura era interrotta da un cinturino posto di traverso al collo del piede. Nel secolo XVI riappaiono nuovamente le calzature a punta, in genere di stoffa, con ricchi ricami per le dame della nobiltà. A Venezia molte di tali calzature appaiono ornate di perle e perfino di pietre preziose. Caratteristiche invece degli uomini le scarpe chiamate a «piè d'orso», dall'enorme punta spesso ricamata.

Nell'età moderna le calzature si semplificano. Riappaiono i tacchi, prima bassi e poi sempre più alti al punto che le dame veneziane indossano scarpe con tacchi a trampoli così poco sicuri da dovere camminare al braccio del cavaliere per non rischiare di cadere. Luigi XV ebbe il merito di uniformare il colore della scarpa a quello della calzabraga, ossia il bianco. Con la rivoluzione francese diventano famosi durante il Direttorio i «muscadins», ossia scarpette a punta, scollate e con fibbia. Ma sono lo stivale e lo stivalone che si affermano con autorità; molto spesso essi superano il ginocchio e sono confezionati con pelle morbida. Durante l'Impero vengono di moda le scarpe di marocchino di colore rosso o verde.

Lo scoppio della prima guerra mondiale vede la fortuna dello stivaletto da donna, abbottonato lateralmente oppure fermato da lunghe stringhe incrociate, gli uomini, dal canto loro, indossano scarpe di marocchino con bande elastiche laterali al posto delle stringhe. Con la fine della guerra, la calzatura europea risente dell'influenza d'oltre atlantico: per uomo una la punta arrotondata, la pianta larga, mentre i colori predominanti sono il giallo e il rossiccio; per la donna s'impone la scarpina a punta con tacco a rocchetto scollata e chiusa a bottone, una linea che proprio in questi giorni ha successo fra le donne eleganti.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/13956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci), adoppiando le artificiosamente composte, per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.» in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» e altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ACQUISTASI tornio monopuleggia 3000 x 230 usato buone condizioni. Precisare marca, anno costruzione e dati tecnici scrivendo: «Pubblicità Stampa 4282 — Torino».

ACQUISTEREBBESI un laminatoio duo a freddo da 120 tonn. cilindri diametro 300-350 lunghezza tavola mm. 350-400 giri 10-20 con o senza motore 220 o 500 v/50p occasione. Scrivere dettagliando condizioni a casella postale 41 Cuorgnè.

ACQUISTEREI da privato trapano colonna cono 3: Telefonare ore pasti 471-488. A124835

ACQUISTO specialità medicinali registrate ammesse mutue. Scrivere: M. Caprotti, via Noè 7, Milano.

ALTERNATORI, trasformatori, motori, isolatori, contatori, Saracco, corso Vercelli 48, telefono 851-836.

BREVETTO contapiatre [illegible] possibili oltre industria materie plastiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8491 — Torino». A108828

DITTA attrezzata per lavori in serie tappezzeria salotti cerca lavoro. Scrivere. «Pubblicità Stampa 8530 — Torino». A124903

GRANDIOSA tintoria angolare macchinari sei vetrine centralissima possibilità installazione self service secco, acqua, vendesi. Telefonare 320-438 ore 10-12. A125208

LIMATRICE [illegible] 500 altra corsa 700 vendesi. Telefonare 207-089. A125932

MONTACARICHI portata q.li 3, trasformatore kw 22 ottima occasione vendesi, Sivomino Armando, Saluggia.

OFFICINA liquida macchine utensili muratori, S. Secondo 33, telefono 587-107. A123148

PER autocarri-autopulmann acquistate ciogoli antineve «Cervinia». [illegible] pidità, durata, Telefonare 29-44 Montjovet (Aosta). A100614

PRIVATO acquisterebbe da privato, limatrice d'occasione mm. 450-500. Telefonare 383-253. A127341

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica. Calcati 32, tel. 674-648

TORNIO, trapani, pressette, troncatrice, tornio Petruzzini TRP 30 vendo. Telefonare 750-080.

TRASFORMATORI, motori, interruttori, mutate, noleggi, riparazioni. Panizza e Agliatta, telefono 481-012.

TRASFORMATORI, motori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Valte, via Perugia 46, tel. 287-890.

VENDESI pressa rottami seminuova q.li 200 giornalieri, Ferraro, via Ristori 16, Torino. A124881

ARTIGIANATO L. 180 per parola

A. SPRAY lacche, cosmetici, profumi, ciprie, rossetti, lavorazione artigiana conto terzi. Cosmol, Torino, tel. 738-898. 0514

ABILE sarta cerca lavoro domicilio biancheria qualsiasi tipo vestiti donne bambini. Angiulli Pedrotti 7, Michelino. A124184

ABILE pittrice esegue ritratti dal vero e da fotografie. Tel. 875-113 ore 14-15, 20-21. A124817

ACCETTO lavoro cucito domicilio o altro lavoro facile. Telef. 735-401.

ARTIGIANO muratore esegue riparazioni murarie tetti imbiancature prezzi minimi, Telefonare 80-182.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-161, 82-875. Un operaio è a vostra disposizione. 0766

DECORAZIONI tappezzeria riparazioni, accuratamente rapidamente. Decoiode 12.000, esperti eseguono. Telefonare 343-471. A121708

OFFICINA esamina lavorazione tornerie aggiustaggio, eventualmente fresature. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8487 — Torino».

OFFICINA meccanica progettazione costruzione modifiche macchine speciali attrezzature. Telef. 296-422.

PRATICA lavori cucito o dattilografia cerca lavoro proprio domicilio. Telefonare 770-003. A124787

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE (ANCHE SU AUTOMEZZI IPOTECATI). MUTUI ANCHE RILEVANTI (SENZA IPOTECA) SU ALLOGGI DI PROPRIETA'. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE MASSIME RATEAZIONI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15 (PIAZZA STATUTO). TEL. 760-203, 770-826. 0435

A.A. AUTOSOVVENZIONI RAPIDE, PRESTITI, MASSIMA RISERVATEZZA, MODICITA', ITALFIDI, PRINCIPE TOMMASO 6. TEL. 683-301.

A.A. AVVIATISSIMO confezioni tessuti, via commerciale San Paolo, cedesi prezzo convenientissimo, avvenire sicuro. Telefonare 380-205.

A. ACQUISTO contanti negozio oggetti arte antichità eventualmente esamineresi combinazione massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8614 — Torino». A125032

A. AFFARONE privato cede negozio torrefazione modernissimo alloggio miglior offerente. Torrefazione via Bunive 8. 0519

A. MOTIVI salute cedesi avviatissima latteria. Telefonare 383-808.

A. 3.000.000 subito rimanente dilazionato cede bar ristorante volendo garanzia, Rive via Mazzini 1.

A. 2.200.000 bloccasi drogheria fronte mercato, occasione. Casalegno, telefono 885-962. 0838

A. tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese. Andrea Doria 9, tel. 518-131.

ABBIGLIAMENTO bambini, centralissimo, reddito elevato, cedesi ritiro attività, Massaglia, Milano 10.

AFFARE bar drogheria 450.000 utile netto mensile cedesi. Telefonare 338-494. A125248

AFFARONE causa motivi familiari urgentemente cedesi sottocosto negozio calzature con alloggio. Tel. 692-674.

AFFIDASI gerenza negozio alimentari frutta verdura. Rive, via Mazzini 1. 0519

APIA, Pietro Micca 18, telefono 40-632. Prestiti immediati impiegati, operai, sovvenzioni ipotecarie case, appartamenti, autoveicoli. 0166

ALLOGGIO pensione cedesi urgenza causa trasferimento 200.000, 4 camere cucina entrata bagno, permesso subaffitto due camere arredate biancheria ecc. Occasionissima. Balma, Secchi 34. 0837

ALIMENTARI frutta verdura cedesi causa salute. Telefonare 687-869.

ALIMENTARIO grandioso forte incasso cede motivi salute, cambio anche con alloggio. Telef. 331-860.

ANTICHITA', arredamenti, articoli regalo cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4271 — Torino».

ANTICIPIAMO forte reddito a persona disponga capitale liquido, eventualmente titoli, interessante sicuro investimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4319 — Torino».

ARTICOLI casalinghi sportivi cedo convenientemente. Telef. 292-734 ore pasti. A124660

AUTORIMESSA centrale 145 auto, 50 moto, autofficina, doppio lavaggio, vendesi 14.000.000 intrattabili. Telefonare 754-068. A124233

AUTORIMESSA 130 macchine piano ponte officina cedesi 8.000.000, Telefonare 287-278. A124096

AVVIATISSIMA cartolibreria paraggi scuole eventuale dilazione cedesi. Ermes, tel. 524-945.

AVVIATISSIMO caffè bar, volendo grande avviamento trattoria cedesi. Telefono 756-881. A124333

AVVIATISSIMO centralissimo abbigliamento confezioni modernamente arredato annesso attrezzato laboratorio cedesi 2.000.000. Tel. 464-482

AVVIATISSIMO grande negozio confezioni, importante località montana cedesi ritiro commercio. 22.000.000. Tratta ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino. 0588

AVVIATISSIMO negozio busti, biancheria, centrale, cedesi convenientemente. Massaglia, Milano 10.

BAR torrefazione centralissima orario ridotto cede causa familiari. Facilitazioni. Telefonare 652-331.

BARISTA venticinquenne referenziato con famiglia prenderebbe gerenza bar. Telefonare 880-626.

CARTOLIBRERIA vicino scuola, alloggio, cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8575 — Torino».

CASALINGHI in plastica ottima occasione cedesi motivi familiari. Telefonare 546-632. A123950

CAUSA maternità cedesi negozio fiori. Telefonare 759-994. A124025

CAUSA maternità vendo o gerenza acconciature. Telefonare 374-022.

CAUSA servizio militare cedesi avviata macelleria equina. Telefonare 271-546 ore 13. A125184

CAUSE familiari cedesi avviatissimo elettrolavaggio a secco. Tel. 759-984.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Latteria, rivendita pane, giornali (stessa casa) rimettiamo. 0633

CEDESI alimentari rivendita pane vini liquori con alloggio. Collegno. Telefonare 781-340.

CEDESI avviato piccolo negozio modisteria 500.000 trattabili. Telefonare pasti 388-784. A124435

CEDESI caffè latteria analcoolico bellissima posizione, facilitazioni. Telefonare 788-866. A124906

CEDESI causa malattia pensione Riviera Ligure aperta tutto l'anno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8483 — Torino». A124014

CEDESI gestione dopolavoro aziendale centrale spaziosi locali biliardo giochi bocce giardino ballo. Telefonare 486-296. A124324

CEDESI causa maternità tintoria con alloggio ottimo reddito, prezzo mite. Telefonare 83-086. A124709

CEDESI licenza drogheria e generi abbigliamento affittando negozi vuoti. Telefonare 372-522. A124094

CEDESI negozio materiale elettrico radio TV cucine gas. Tel. 276-036.

CEDESI rivendita pane volendo gestione causa malattia. Tel. 769-931.

CEDESI studio fotografico licenza rivendita avviatissimo. Diliberto, corso Bramante 63. A124857

CEDO causa malattia macchina lavanderia gettoni recente acquisto eventuale cessione attrezzato negozio. Lavasec, via Marsala 35, Cossato.

CEDO licenza bar pizzeria con annessa attrezzatura, occasione. Telefonare 663-384. A124854

CEDO negozio calzature ortopediche, licenza vendita, calzature, pelletteria. Eventualmente cambio casetta bassa Piemonte. Telefonare 527-713.

CEDO pensione centralissima case nuove 12 stanze 6.500.000. Telefonare 325-950. A124075

CINEMA industriale vicino Torino, buon incasso, cedesi 5.500.000. Telefonare 513-589. A127304

COMMESTIBILE licenza trasferibile cause urgenti motivi, cediamo 1 milioni 450.000. Telefonare 283-720.

COMMESTIBILE vecchia licenza trasferibile, affitto 35.000 compreso alloggio, giardino, vendiamo 1 milione 400.000. Telefonare 210-835.

DI SALVATORE Unione Sovietica 10, cede causa ritiro commercio industria dolciaria avviamento pluriennale, vasta clientela. 0415

DI SALVATORE Unione Sovietica 10, cede albergo bar ristorante moderno piscina parco proprio, posizione incantevole, altitudine 1300 m., bistagionale sci-lift, 60 posti letto, grandi saloni, ristorante, soggiorni. 0898

DI SALVATORE Unione Sovietica 10, cede merceria adatta persona sola: 2.000.000. 0898

DI SALVATORE Unione Sovietica 10, cede tintolavanderia 800.000 mensili concedesi pagamento dilazionato.

DI SALVATORE Unione Sovietica 10, cede frutta verdura primizie zona signorile redditizia. 0415

DI SALVATORE Unione Sovietica 10, cede drogheria torrefazione 30.000 giornaliere 1.500.000. 0415

DI SALVATORE Unione Sovietica 10, cede pasticceria confetteria 20.000 giornaliere 1.500.000. 0415

DI SALVATORE Unione Sovietica 10, cede latteria 30.000 giornaliere, alloggio. 0415

DI SALVATORE Unione Sovietica 10, cede autorimessa 350 macchine permuterebbe eventualmente con immobili. 0415

FIORI negozio avviatissimo cede causa salute 1.700.000 contanti. Telefonare 760-595. A124242

IMPORTANTE cittadina provincia Cuneo cedesi bar superalcoolici avviatissimo, licenza ristorante, tavola calda, alloggio. Telefonare 581-694.

LATTERIA bar moderna avviata arredatissima avendo cause sipatria, Telefonare 720-865 pomeriggio.

LATTERIA Barriera Nizza 30.000 giornaliere arredatura modernissima 3.800.000. Telefonare 687-023.

LATTERIA gelateria fortissima vendita rimettiamo massime facilitazioni. Cavallera, Saluzzo 21. 0147

LATTERIA modernissima bar avviata cedesi. Telefonare 891-229.

LATTERIA formidabile posizione causa matrimonio vendo reddito elevatissimo dimostrabile. Trattasi esclusivamente contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4140 — Torino».

LICENZA casalinghi giocattoli cedesi con locale retro abitabile, Ermes, 524-945. A125219

LOANO Pensione 18 vani, superalcoolici, avviatissima cedesi 8.000.000 Scrivere Lesland 5 G, Savona.

LOCALE retro abitabile con licenza alimentari postale cedesi Ermes 524-945. A125219

MACELLERIA equina vendesi causa salute. Telefonare 771-073.

MERCERIE altre licenze ottimo punto, zona Francia centro, cedesi. Massaglia, Milano 10. 0460

NEGOZIO mq. 230 via Roma strepcasione cedesi. Telefonare 557-134.

OCCASIONE cedesi pasticceria gelateria avviatissima causa matrimonio. Telefonare 337-156.

OCCASIONISSIMA cedesi blocco negozio accessori auto moto ciclo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4316 — Torino». A124928

OCCASIONISSIMA latteria zona centralissima vendesi urgentemente motivi familiari. Tel. 766-849.

OFFICINA meccanica costruzioni attrezzature 25 dipendenti cedesi 42.000.000. Tel. 582-418.

PANETTERIA pasticceria cedesi oppure cercasi abile panettiere o pasticciere disposto entrare società; referenze. Scrivere: Lesland 5 G, Savona. 36905

PENSIONE centralissima, palazzo nuovo, 30 camere, ottimo avviamento, conforts, vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8641 — Torino». A124550

PICCOLA industria stampi stampaggio avviata offre direzione tecnica ad esperto rilevi quota sociale 6.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8813 — Torino».

PIEMONTESE referenziato cerca tabaccheria in affitto o gerenza. Telefonare 533-454. A124066

PRIVATO cede drogheria centrale moderna. Telefonare 682-392.

PROFUMERIA centrale cedesi eventuale permuta alloggio. Tel. 53-129.

RISTORANTE bar 4 km. Torino posizione clientela sicura cedesi. Telefonare 289-096 dopo ore 20.

RIVENDITA pane pasta generi vari, zona centrale grande passaggio, buon incasso cedo causa salute. Telefonare 327-593 ore 13-16 20-23.

SIF, Re Umberto 88, cede autorimessa 120 auto 40 moto, tariffe ottime, affitto mite. 0465

STUDIO dentistico vicinanze Torino cedo, eventualmente solo attrezzature. Telefonare 770-850. A124649

STUDIO fotografico reddito 300.000 mensili cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4240 — Torino».

VENDESI licenza commestibile frutta e verdura. Telef. ore pasti 557-050 Settimo Torinese. A123055

VENDESI negozio frutta verdura e scatolami, zona Aeronautica, lire 1.600.000 trattabili. Tel. 795-755.

VENDESI negozio giocattoli ecc. zona centrale causa matrimonio. Telefonare 872-713. A123302

VENDESI nuova tintoria [illegible] abitabile L. 400.000. Telefon. 734-293.

VENDO panetteria zona commerciale richieste tre milioni contanti. Via Bellezia 3. Telefonare 517-942.

VIA Roma centro cedo negozio. Telefonare 875-783 possibilmente ore pasti. A134065

600.000 macelleria bovina v. Rocca Alpignano cedo. Telefonare 983-890.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 546-007.

A. ABITABILE centrale due camere cucina bagno 2.950.000. Telefonare 516.739. 0463

A. ACQUISTIAMO direttamente alloggi qualunque zona, pagamento contanti. Telefonare 515-318.

A. PERGOLESI angolo Giulio Cesare vendo signorilissimo due camere tinello. Telef. 779-831. A125095

A. CHIAVARI vendonsi appartamenti 2-3-4-5 vani zona tranquilla prezzi modici. Impresa Pinasco, via Millo 69, telefono 26-585.

A. CINZANO, vende ultimi lotti per villette fronte strada asfaltata, lire 700 mq. Telefonare 783-656 ore pasti. A126176

A. GRANGE economia con aiuto lavoranti, con senza canna fumaria, Sicurezza, pulizia. Vende installa Bricca, corso Vittorio 65.

A. VENDONSI (affittansi) via Garibaldi 13, due saloni intercomunicanti, adattissimi qualsiasi commercio, magazzeni interni (portinaio).

A. 2.380.000 camere vendo modesimo stabile alloggi ultimati signorilmente, ottima posizione. Telefonare 779-831. A123537

A causa divisione vendonsi alloggi negozi in casa moderna anteguerra facilitazioni pagamento. Fabrizi 25, ore 17-19. Tel. 364-424. 01531

A dieci minuti da Torino vendo terreno panoramico. Telef. 765-293.

A Pinerolo vendo magnifico alloggio nuovissimo Piazza Armi tre camere tinello cucinetta bagno ripostigli lire 7.850.000 garage 850.000 altare ottimo investimento capitale. Pairola 0121-2859 Pinerolo.

ABBIAMO da vendere ultimi finitissimi alloggi 2-3 camere servizi abitabili subito. Rateazioni più mutuo. Via Lombriasco 19. 0693

ABITABILI subito alloggi 2-3 camere cucine negozi magazzini mutuo San Paolo rateazioni direttamente vendonsi cantiere via Signorini ang. Salgari. Tel. 271-059. 0395

(Continua a pag. 6)

Sulla "Savannah,, nel Golfo di Napoli

DA BORDO della nave atomica

Una folla di personalità, fra cui l'ambasciatore degli Stati Uniti Reinhardt, assiste a una cerimonia, a tratti emozionante, in cui è stato ricordato il grande nome di Enrico Fermi - Donato al museo di bordo un apparecchio che servì allo scienziato italiano per i primi esperimenti sugli isotopi radioattivi artificiali - Si inizia in America la costruzione di reattori nucleari per propulsione navale a basso prezzo

Nostro servizio particolare

Da bordo della N. S. Savannah, in navigazione nel golfo di Napoli, sabato sera.

Mi sembra ieri che Fermi, nel riceverml all'Istituto di fisica (che sorgeva allora in via Panisperna, e che le esperienze di un anno avanti sulla «radioattività indotta mediante neutroni rallentati» stavano per rendere celebre in tutto il mondo) mi accennava alle imprevedibili prospettive che i misteri dell'atomo aprivano all'uomo, ed eccomi qua, a bordo della nave nucleare «Savannah» che realizza una delle prime idee sorte nella mente del grande scienziato in fatto di applicazioni pacifiche dell'energia atomica: la propulsione nucleare navale.

Per la verità, quando mi mi ricevette (non ricordo se fosse l'autunno avanzato del 1938 o la fine dell'inverno 1938-'39) Fermi non aveva ancora saputo dare l'esatta interpretazione del risultato sbalorditivo ottenuto da lui e dagli altri «ragazzi di Corbino» con il bombardamento degli atomi di uranio mediante neutroni rallentati: ci sarebbero voluti altri esperimenti, condotti da Strassmann e Hahn prima, da Lise Meitner e da Otto Frisch poi, perché si chiarisse che le prove di Fermi e dei suoi compagni avevano portato alla «fissione» dell'uranio e alla conseguente liberazione di un tipo di energia che (come avrebbe sentenziato più tardi Einstein) non proveniva dal sole ma aveva le sue sorgenti negli abissi del microcosmo atomico.

Fermi riguadagnò il tempo perduto quando il 17 marzo 1939 illustrò ad un uditorio di scienziati e di alti ufficiali della U. S. Navy, riuniti in una sala del Dipartimento della Marina a Washington, la possibilità di utilizzare la «fissione» controllata dell'atomo di uranio per produrre vapore destinato ad alimentare le caldaie di una nave. La prima che abbia fatto fruttificare il seme di quell'idea è appunto la N. S. «Savannah»: infatti il rompighiaccio sovietico «Lenin», anch'esso a propulsione nucleare, è sceso in mare 23 giorni dopo.

Tutto ciò premesso, era ovvio che il nome di Enrico Fermi risuonasse ripetutamente fra la folla di personalità che l'ambasciatore americano a Roma, Reinhardt, e il comandante dell'unità statunitense David B. McMichael avevano invitato per una breve crociera dimostrativa nel golfo di Napoli. E' risuonato una prima volta quando l'ambasciatore (in completo blu a righine bianche con cravatta a motivi gialli raffiguranti la statua della Libertà) ha rivolto ai presenti un caloroso indirizzo di saluto; una seconda volta quando il delegato apostolico in Gran Bretagna mons. Igino Cardinale ha porto ai convenuti il saluto dell'Inghilterra e ha letto la lettera con la quale S. S. Paolo VI ringraziava per l'invito a visitare e a benedire la «Savannah» rivoltogli dal comandante; una terza volta allorché il ministro della Marina mercantile senatore Giovanni Spagnolli, in rappresentanza del governo italiano, ha preso la parola per rievocare la lunga gloriosa storia della navigazione.

Infine, dopo i brevi discorsi dell'ammiraglio Will presidente della American Isbrandtsen Lines (la compagnia che gestisce la «Savannah») e del direttore di macchina, i quali hanno rispettivamente ringraziato per l'entusiastica accoglienza fatta alla nave dalla città di Napoli e porto il benvenuto ai crocieristi per incarico del comandante, il nome di Fermi è nuovamente risuonato, anzi si è imposto all'attenzione di tutti, quando il prof. Salvetti, vice presidente del Cnen, ha offerto un cimelio fermiano (e precisamente l'apparecchio «per la collezione elettrostatica di isotopi radioattivi artificiali», usato dai «ragazzi di Corbino» durante gli esperimenti del 1934 che diedero l'avvio all'èra atomica) da collocare nel museo navigante della «Savannah».

E' stato un momento altamente emozionante: di là dalle vetrate delle verande il «patrio selvaggio [illegible] mare» cantato da Carducci schiumava e s'inarcava sotto la sferza del maestrale. Da più di due ore la «Savannah» (agile, massiccia, silenziosa) [illegible] le acque del golfo di Napoli ad una velocità oraria di 20-21 nodi, sviluppando (così aveva precisato poco prima, attraverso gli altoparlanti, uno degli ufficiali) soltanto il 65-70 % della sua potenza. Erano le 13,30: la crociera dimostrativa aveva avuto inizio alle 11,40 dal molo Pisacane al quale la «Savannah» era ormeggiata e che gli invitati avevano raggiunto non appena scesi dal treno speciale che li aveva portati, si può dire, fin sotto bordo.

Fra questi invitati c'erano, oltre alle personalità già nominate, il prof. Marcello Boldrini presidente dell'Eni, il prof. Polvani presidente del Consiglio nazionale delle ricerche, il ministro Valdettaro consigliere diplomatico del Presidente della Repubblica, il dott. Tamburello ispettore generale del ministero dei Trasporti e dell'Aviazione civile, il prof. Angelini e l'ing. Castelli direttori generali dell'Enel, l'on. Sanmartino presidente della commissione parlamentare per i Trasporti, le Poste e la Marina mercantile, i prefetti di Napoli e di Caserta dott. Bilancia e dott. Beniani, il piemontese conte Bugiloni di Monale, presidente della Banca Nazionale del Lavoro, il questore di Napoli comm. Cappelli, il generale Carnino, l'ing. Cesoni, direttore del centro nucleare Fiat, e innumerevoli altri che ci scusiamo di non poter nominare per mancanza di spazio.

Tutti avevano già visitato secondo il programma della crociera gli impianti principali della «Savannah», soffermandosi in particolare a osservare dall'alto di una galleria la sala delle turbine e la «camera di controllo», dove alcuni ufficiali sorvegliavano il comportamento del reattore nucleare, messo in funzione soltanto dopo che la nave aveva raggiunto (con l'aiuto di tre rimorchiatori d'alto mare) l'uscita del porto.

Alle sedici circa la prima nave nucleare del mondo si ormeggiava nuovamente al molo Pisacane e gli invitati scendevano a terra. Poco prima (e al termine della colazione consumata nelle verande, in vista della costa partenopea) avevano assistito nel salone principale alla proiezione di un documentario sulla «Savannah», dopodiché alcuni di loro avevano posto domande agli ufficiali appositamente delegati dal comandante a rispondere.

Da questo breve scambio di battute abbiamo appreso fra l'altro che quanto prima sarà possibile costruire reattori per la propulsione navale assai più piccoli e assai meno costosi di quello della «Savannah», e che la «Babcock e Wilcox» di New York è in grado di accettare fin d'ora con l'impegno della consegna entro 3-4 anni, ordinativi a prezzo fisso di reattori nucleari del tipo C.N.S.G. (*Consolidated Nuclear Steam Generator*: il «dernier cri», in fatto di reattori) in cui il circuito primario è incorporato nel nucleo, con il che le dimensioni del generatore d'energia sono sensibilmente ridotte.

D'altronde la propulsione nucleare navale sta attualmente sviluppandosi in modo significativo: dopo la nave tedesca «Otto Hahn», una giapponese solcherà fra non molto i mari del mondo, seguita a ruota dalle quattro che la American Isbrandtsen Lines si prepara a mettere in cantiere. Speriamo che anche l'Italia possa presto allinearsi all'America, al Giappone, alla Germania Federale e alla Russia, realizzando anch'essa una nave a propulsione nucleare.

Giberto Severi

Il primo mercantile americano a propulsione atomica «Savannah» (Telefoto)

Di notte presso Sassari

Rapinato in auto di un'ingente somma

La vittima dell'aggressione è il rappresentante di un pastificio - I banditi gli hanno imposto l'alt servendosi di una paletta fosforescente

SASSARI, sabato sera.

(g. u.) Una audace rapina è stata compiuta ieri notte sulla strada «direttissima» Sassari-Olbia, poco lontano dal bivio che conduce a Chiaramonti. Il rappresentante sassarese Ferruccio Zinnarosu, di 32 anni, che viaggiava a bordo della propria auto, è stato fermato da alcuni uomini e depredato di una borsa contenente una rilevante somma in danaro.

La tecnica usata dai malviventi è stata piuttosto insolita. Il rapinato, che è impiegato presso il pastificio Fesce di Sassari, si è visto imporre l'«alt» con una paletta fosforescente del tipo usato dalla polizia della strada. Egli ha creduto di trovarsi di fronte appunto ad agenti ed ha fermato prontamente, ma è stato immediatamente circondato da alcuni uomini mascherati ed armati di mitra, che gli hanno intimato di gettare la borsa. Lo Zinnarosu ha obbedito.

Si ignora per il momento l'entità del bottino fatto dai rapinatori. Solitamente lo Zinnarosu, a motivo del suo impiego, porta con sé rilevanti somme di danaro. Nella borsa ieri avrebbe dovuto esservi almeno un milione, per la maggior parte in assegni. La ditta, comunque, sarebbe assicurata contro i furti.

Non appena avuta notizia della rapina, tutte le stazioni dei carabinieri della zona sono entrate in stato di allarme. Immediatamente i carabinieri e la polizia di Ozieri hanno iniziato una vasta battuta, nel tentativo di bloccare i banditi prima che avessero il tempo di allontanarsi dalla zona. Da Sassari si è portato nella località il maggiore dei carabinieri Cappellani, per coordinare le indagini.

Convegno sui problemi dell'allevamento

Il primato cuneese nella produzione di carne

Nella provincia il numero dei bovini eguaglia quello complessivo di Vercelli, Asti, Novara, Alessandria e della Valle d'Aosta - 25 milioni di capi suini, ovini, caprini, gallinacei e conigli - Il settore va razionalizzato

Dal nostro corrispondente

Cuneo, sabato sera.

La provincia di Cuneo occupa da diversi anni il primo posto nella graduatoria nazionale degli allevamenti di bovini e, conseguentemente, nella produzione di carne. Nelle stalle del Cuneese sono attualmente ospitati 432.750 capi — qualcosa come 810 bovini per mille abitanti — che rappresentano il 4,37 per cento dell'intero patrimonio nazionale e il 35,45 per cento di quello piemontese. I suini, gli ovini, i caprini, il pollame e gli altri animali da cortile allevati presso le aziende agricole o specializzate raggiungono, insieme con i bovini, secondo calcoli che peccano per difetto piuttosto che per eccesso, la cifra di 25 milioni di capi.

Questa enorme quantità di animali offre ogni anno una produzione di carne che non ha eguali in tutta Italia: 690 mila quintali nel solo 1963, così distribuiti: 318.770 quintali di carne bovina, 98.880 quintali di carne suina, 10 mila quintali di carne ovina e caprina, 260 mila quintali di animali da cortile.

Sempre per restare nel campo delle cifre e dei raffronti, basti pensare che il numero dei capi bovini del Cuneese raggiunge da solo quello delle provincie di Vercelli, Novara, Asti, Alessandria e della Valle d'Aosta messe insieme. Includendo invece anche gli ovini, i suini e il pollame la nostra provincia ha una produzione di carne nettamente superiore a tutto il resto del Piemonte.

E' quasi ovvio che la fonte di tale ricchezza, che costituisce il maggior cespite dell'agricoltura cuneese e che ogni anno va evolvendosi in rapporto alle esigenze ed agli interventi tecnici, stia particolarmente a cuore alla Camera di Commercio, che nei limiti della sua competenza si è sempre prodigata in favore della zootecnia. Nel quadro di questi interessi e delle nuove favorevoli prospettive — oltreché per tutelare adeguatamente un settore insostituibile dell'economia locale dalla minaccia di difficoltà contingenti — è nata l'iniziativa di un convegno di studi che tratti il problema degli allevamenti, con riferimento soprattutto all'organizzazione tecnica e produttiva, alle necessità dei consumatori ed alle aspirazioni degli operatori economici.

Il convegno si svolge oggi e domani a Cuneo, alla presenza di autorità convenute convenute da tutta la provincia, esperti di zootecnia, commercianti, allevatori ed operatori economici. In questa prima giornata di lavoro, dopo un'introduzione del presidente della Camera di Commercio, dottor Chiesa, che ha passato in rassegna le vicende della zootecnia provinciale, hanno preso la parola il prof. Attilio Bosticco, direttore dell'Istituto di Zootecnia della facoltà di Agraria dell'Università di Torino, che ha trattato dell'alimentazione dei bovini; il prof. Cesare Monestiroli, direttore dell'Istituto zootecnico agrario lombardo di Cremona; il prof. Francesco Malocco, direttore dell'Istituto nazionale di coniglicoltura di Alessandria ed il dott. Pietro Solerio, capo dell'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura di Cuneo, che ha parlato, indicandone i tempi e i modi, degli interventi statali a favore del settore zootecnico.

Domani si avranno relazioni del prof. Giancarlo Geri, dell'Istituto di zootecnia della facoltà di Agraria di Firenze e del prof. Raffaello Quilici, direttore dell'Istituto sperimentale di pollicoltura di Rovigo. Ogni relazione è seguita da un'approfondita discussione.

Gianni De Matteis

Nei giorni 9 e 14 dicembre

Scioperano gli avvocati in seguito all'aumento della carta da bollo

Rimostranze per le conseguenze che la legge avrà per i meno abbienti e la classe forense - Un appello a Merzagora perché rinvii la legge alle Camere

Roma, sabato sera.

Aule deserte nei tribunali di tutta Italia, nei giorni 9 e 14 dicembre: scioperano gli avvocati in seguito all'aumento della carta da bollo da duecento a quattrocento lire.

La decisione è stata presa ieri nel corso di una assemblea straordinaria, presieduta dall'avv. Malcangi, ed alla quale hanno partecipato cinquanta presidenti dei consigli provinciali degli avvocati. I presidenti assenti avevano inviato la loro adesione.

Nell'ordine del giorno approvato viene deplorato che il ministro della Giustizia e gli avvocati parlamentari, nonostante le tempestive rimostranze della categoria, non abbiano considerato le gravi conseguenze che la legge avrà per i cittadini meno abbienti e per la classe forense.

E' stato deciso inoltre che un comitato di agitazione, composto di nove membri, raccolga fra i trentacinquemila avvocati e procuratori e tra l'opinione pubblica in genere il numero necessario di firme per la presentazione al Parlamento di una legge di iniziativa popolare per l'abrogazione di quella con la quale è stato stabilito l'aumento della carta bollata qualora il presidente supplente della Repubblica non ritenga di accogliere l'appello che gli sarà rivolto dalla categoria perché non promulghi la legge e la rinvii alle Camere.

I principali teatri italiani potranno cominciare le loro stagioni liriche. Ieri i sindacati hanno infatti deciso di sospendere lo sciopero dei lavoratori dei tredici enti lirici e sinfonici italiani. Gli impegni assunti dal governo sono stati infatti ritenuti soddisfacenti: sarà presentata una legge per assicurare l'attività del teatro lirico, con la garanzia che nel frattempo tutto procederà regolarmente senza licenziamenti o riduzione di lavoro, ed inoltre saranno autorizzati i sovrintendenti ad applicare dal 1° dicembre i contratti di lavoro stipulati nell'aprile.

Ieri sera a Palazzo Chigi, sotto la presidenza dell'on. Nenni, si è riunito il comitato per la riforma dell'amministrazione delle Poste e Telegrafi. Il ministro Russo ha svolto una relazione sui problemi generali della riforma e nella discussione sono intervenuti anche i rappresentanti dei sindacati. La riunione si è conclusa con la concorde decisione di costituire, come è stato fatto per le ferrovie, tre gruppi di lavoro: il primo dovrà esaminare dettagliatamente i problemi relativi alla riforma dell'amministrazione, il secondo quelli del riassestamento economico e l'equilibrio di bilancio, il terzo, infine, i problemi del personale.

Ingrandito a Sauze d'Oulx il rifugio «Ciao Pais»

Sauze d'Oulx, sabato sera.

Il vecchio rifugio «Ciao Pais» della Sezione di Torino dell'Ana è stato ingrandito e completamente rinnovato con speciale riguardo al movimento sciistico della zona. Mentre al pianterreno è stato ricavato un salone da pranzo capace di 80 persone, al primo piano sono state costruite 6 nuove camere a due letti con servizi; con le camere previste al secondo piano e che verranno realizzate in un secondo tempo, i posti a dormire al rifugio saliranno a oltre quaranta. Tra le novità è previsto un bar all'aperto per gli sciatori di passaggio.

Cielo terso, visibilità perfetta

Splendide in Riviera le condizioni atmosferiche

Sulla costa ligure si preannunziano molti arrivi, soprattutto da Milano, per il «week-end» - Il tempo si mantiene bello anche in Piemonte

Genova, sabato sera.

Sole, cielo sereno, mare leggermente mosso, visibilità ottima, sono le caratteristiche della situazione odierna in Liguria. Nell'entroterra freddo intenso, con termometro oscillante fra i —2 e i zero gradi. Più mite la temperatura nelle Riviere, dove però la tramontana, che si sta rinforzando, porta dai monti un'aria estremamente pungente. Previsioni per le prossime ventiquattro ore: stazionarie. Temperature alle 7 di stamane: Genova 5°; Passo dei Giovi —2°; Chiavari 7°; Rapallo e Santa Margherita 2°, Capo Mele 7°.

Alassio, sabato sera.

Condizioni atmosferiche splendide: la zona di Alassio è illuminata da un sole radioso, il mare è calmo, la visibilità è nitidissima oltre i cento chilometri. Il termometro registra 12° ad Alassio, 10° a Laigueglia e Finale, 8° a Pietra Ligure. Per questo «week-end» si preannunciano molti arrivi da Torino e Milano: particolarmente numerosi si prevedono i milanesi, che potranno godere di tre giorni di vacanza (domenica, Sant'Ambrogio e la Immacolata).

Sanremo, sabato sera.

Questa mattina, al sorgere del sole, il cielo era di un azzurro intenso e l'aria cristallina. Con l'occhio si poteva spaziare fino a Cap d'Antibes, sulla Costa Azzurra, e all'orizzonte si intravvedevano le montagne della Corsica. Il clima è piuttosto rigido: alle 8 temperatura di 10°; ma sale a mano a mano che il sole si alza sull'orizzonte.

Alessandria, sabato sera.

Cielo sereno su tutto il territorio di Alessandria, ove la temperatura continua a farsi sempre più rigida. Stamane infatti il termometro in città era a zero gradi.

Asti, sabato sera.

Su Asti e la provincia il cielo è oggi sereno. Nella notte la temperatura è scesa a —2 gradi. Stamane alle 7: 1°.

Cuneo, sabato sera.

Le condizioni del tempo permangono splendide, anche se il termometro è fermo sui valori bassi. Il cielo è anche stamane completamente sereno e splende il sole. Alle ore 8 il termometro segnava 2 gradi.

Bardonecchia, sabato sera.

Il tempo oggi è incerto, ma buona la visibilità sulla cerchia di montagne. La temperatura è in lieve diminuzione. Alle 8 di stamane —7°. Per le prime ore del pomeriggio si prevede l'arrivo di molti turisti, in prevalenza milanesi.

Aosta, sabato sera.

Cielo parzialmente coperto sulla Valle d'Aosta, con possibili nevicate oltre i 2000 m. di altitudine nel corso della giornata. A Cogne si registrano —8°, a Valsavaranche —10°. Bufera di neve sul Cervino, con temperatura a Plateau Rosa di —18°. A Cervinia alle 8 il termometro segnava —12°. Nel pomeriggio di oggi nelle maggiori stazioni invernali, dove l'innevamento permette di praticare lo sci, giungeranno le prime comitive di turisti per il lungo fine settimana che comprende la festività tradizionale di S. Ambrogio per i milanesi e la ricorrenza della Immacolata. Domani a Cogne verrà inaugurata la funivia del Montzeuc, che porterà gli sciatori ad oltre 2000 m. di altitudine su un itinerario suggestivo che si snoda ai margini del Parco nazionale del Gran Paradiso. Sarà possibile ai più fortunati osservare ad occhio nudo il movimento migratorio dei branchi di camosci e stambecchi.

SERENO — SEMICOPERTO — NUVOLE — PIOGGIA O NEVE

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

Durerà in carica tre anni

Il consiglio provinciale della Sanità di Cuneo

Roma, sabato sera.

Il Consiglio provinciale di Sanità di Cuneo, in seguito alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del relativo decreto prefettizio è costituito come segue per la durata di tre anni: il prefetto, presidente; il medico provinciale; il veterinario provinciale; il presidente del Tribunale di Cuneo; l'ingegnere capo del Genio civile; il capo dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura; il capo dell'Ispettorato del lavoro; l'ufficiale medico militare in attività di servizio più elevato in grado, residente nel capoluogo; l'ufficiale sanitario del capoluogo; il direttore della sezione medico-micrografica del Laboratorio provinciale igiene e profilassi; il direttore della sezione chimica del Laboratorio provinciale igiene e profilassi; dott. Angelo Ghigo; cav. geom. Tommaso Crosetti; dott. Aldo Galda; prof. dott. Claudio Angeleri; prof. dott. Giorgio Arese; dott. Alessandro Abrate; cav. dott. Giovanni Borgarello; prof. dott. Carlo Zunin; cav. avv. Giovanni Gullino; dott. ing. Renzo Toselli; cav. dott. ing. Vincenzo Dogliani; cav. uff. prof. dott. Giovanni Donadei; dott. Armando Allaria; comm. dott. Francesco Ferraris; sig.ra Margherita Dho Quaglia; sig.ra Elena Lisi; cav. uff. dott. Clemente Villani; cav. Achille Sampietro; dott. Cesare Perinetti.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 4)

A Pino vendonsi alloggi 3-4 camere servizi termo ascensore rimessa. Telefonare 801-582, 514-380.

ACQUISTEREI alloggio quattro camere servizi moderni Torino, permutando alloggio esistente Settimo, affittato 30.000. Tel. 519-546.

ACQUISTEREI casetta rurale con giardino; cascinotto, provincia Torino. Telefonare 087-920. A124307

ACQUISTO alloggio libero oppure redditizio anche casa vecchia. Telefonare 520-183. O844

ACQUISTO casa, palazzina 10-20 camere semicentrale, comodità tranviarie. Telefonare 364-424. O551

ACQUISTO in Torino, Rivoli, Grugliasco, 1-2-3 boxes. Tel. 738-867 dalle 19 alle 23. A125547

AFFITTO magazzino vende locale mq. 1000 via Mombasiglio ang. via Rovereto (S. Rita), facilitazioni di pagamento. Telefonare 323-140.

ADIACENZE Largo Giachino vendesi alloggio 2 camere, cucina, servizi, termo, ascensore, libero subito. Telefonare 770-071 A124706

AL mare appartamenti in costruzioni panoramiche vicino spiaggia, pronti luglio. Convenienza qualità dilazioni stati d'avanzamento garanzia. Scrivete: Lucia Gobbo, Laigueglia, tel. 49-352.

AL mare bellissima cittadina posizione 3 camere rifiniture 6.000.000, camere tinello piano terra annesso terreno 2400 carattere d'affare. Telefonare 800-805 ore 13-18.

ALLOGGETTO libero magnifico vendesi convenientemente, via Don Bosco, 5° piano. Telefonare 41-419.

ALLOGGI altamente signorili, salone, 5 camere, tripli servizi, stabile nuova costruzione corso Dante 114, vicinanze Po, pronti, vendonsi direttamente. Telefonare 528-181. O157

ALLOGGI liberi nuovi curatissimi 2 camere cucina servizi Cascine Vica privato permuta con alloggi o villetta Riviera Ligure. Tel. ufficio 774-037.

ALLOGGI negozi, pronti subito, rateazione 80%. Aosta 4. Telefono 772-867. A125242

ALLOGGI signorili spaziosi 2 camere, tinello cucinino servizi, pronti subito, mutuati, vende direttamente Impresa, via Filadelfia 139. Telefonare 393-106 O737

ALLOGGI signorili vende direttamente costruttore via Mombasiglio angolo via Roveredo (S. Rita) facilitazioni di pagamento. Visite ore 8-12, 13-18. Telefonare 323-140. A123109

ALLOGGIO bellissimo nuovo precollinare, avendo 30.000.000 più mutuo. Telefonare 775-344.

ALLOGGIO camere tinello servizi Crocetta 3.700.000, stessa casa 3 camere e cucina 5.500.000. Telefonare 593-383 O862

ALLOGGIO centrale rimesso nuovo due camere, salone, cucina, servizi vendesi. Telefonare 686-183.

ALLOGGIO centrale 2 camere camerone mansarda cucinette 4.500.000. Ucrec, Cavour 38. O862

ALLOGGIO centrale 3 camere salone cucina servizi vendo. Tel. 344-836.

ALLOGGIO centralissimo libero due camere cucina, servizi. 3.900.000. Telefonare 41-419. O638

ALLOGGIO [illegible] (Madonna Campagna) 2 camere, tinello 4.700.000. Telefonare 515-318. O636

ALLOGGIO signorile, esente, libero, chiesa Santarita, salone, due camere, cucina, bagno, 11.500.000. Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange.

ALLOGGIO signorile libero 5 milioni 900.000, due camere, cucina, terrazzo (Lulni 95). Telef. 515-318.

ALLOGGIO signorile panoramico sette camere doppi servizi vendesi, corso Regina 89. Telefonare 531-005.

ANTICIPANDO acconti immediati su alloggetti da vendere in Torino. Telefonare 515-318. O636

AUTORIMESSA mq. 3000 zona Santa Rita, affittata alto reddito, facilitazioni di pagamento. Telef. 323-140.

AUTORIMESSA muri vendesi quota sociale 40 per cento, reddito netto 10 per cento. Telefonare 561-694.

AVIR, via Cibrario 6, vende appartamenti 1-2-3-4 camere servizi finizioni signorili consegna aprile '65 zona Mirafiori corso Cosenza angolo via Sanremo. Visita cantiere al pomeriggio. Tel. 459-009. O408

BARDONECCHIA acquisterei 2 camere servizi, bella posizione. T. 760-036

BARDONECCHIA alloggio in villa signorile 3 camere cucinino servizi, arredato, ottima posizione, 4.600.000 mutuo 1.000.000. Telef. 518-042.

BARRIERA Milano vendo due camere tinello libero 6.700.000 meno mutuo. Telefonare 851-828.

BOX 2 vetture, larghezza m. 3, profondità m. 9, vendesi Lungopo Antonelli 41. Telefonare 077-608.

CAMPO Torino 5 camere, salone, biingressi, biservizi, vendesi. Telefonare 520-183 O044

CASA angolare, signorile, Crocetta, sessanta camere, tre negozi, 6 milioni 500.000 reddito, 110.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

CASA ANTEGUERRA OTTIMA COSTRUZIONE REDDITO ELEVATO, EREDI VENDONO L. 110.000.000. DILAZIONE PAGAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 313 — TORINO». O851

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi due tre quattro cinque camere servizi, negozi, semiinterrati, mutuo. Telefonare 330-310. O338

CASA signorile, esente, novanta camere, negozi, dodici garages, 12 milioni 500.000 reddito, 250.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

CASCINA Monferrato 39 giornate irrorabili prati vigna allevamento bestiame vendesi 8.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4303 — Torino».

CAUSA divisione urge vendere alloggio 2 camere servizi Salice d'Ulzio. Telefonare 755-103. O717

CAVORETTO alloggio panoramico doppi servizi garage giardino, prezzo eccezionale. Telefonare 359-117.

CENTRALI vendonsi alloggi negozio in casa moderna anteguerra facilitazioni pagamento, Palermo 14, ore 15-17. Tel. 364-424. O1351

CENTRALISSIMI locali mq. 70 adatti uffici deposito vendo S. Secondo. Telefonare 510-791. A124257

COAZZE alloggetto camera, cucina, bagno, 2.050.000, mutuo 450.000. Telefonare 510-652. O828

COLLINA villa panoramica rustico parco e terreno vendo permuto. Tel. 321-168. A124822

COMPRERO terreno precollinare dille mq. 1000 oppure villa se vera occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8590 — Torino». A124501

CORSO Francia angolo corso Racconigi impresa vende ampio salone 3-4 camere, tripli servizi, doppi ingressi, consegna immediata, facilitazioni visita cantiere. Telefonare 761-301.

CORSO Peschiera 315, ultimi panoramici alloggi 2-3 camere servizi. Condizioni vantaggiose. Visibili anche festivi. A125971

CORSO Peschiera vende pied-à-terre nuovissimo signorile indipendente. Telefonare 687-281 dalle 8 alle 16.

COSTRUTTORE esegue ville stile svizzero particolari particolari veramente signorili L. 9.000.000. Telefonare 40-233. A125053

CENTRALE signorile alloggio ultimo vendo. Tel. 621-168. A124822

CROCETTA signorile sopraelevazione vende 3-4 camere doppi servizi terrazzo, Telefonare 547-332.

CROCETTA vendesi casa corso principale demolibile quadruplicando numero camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4236 — Torino».

36 E/19" - 36 E/23" STANDARD - Anche in questo modello, che offre una eccezionale convenienza di prezzo, sono presenti tutti i pregi fondamentali della tecnica Telefunken. 36 E/19" L. 136.000 - 36 E/23" L. 149.000

36 B/23" EXTRA - Il televisore che si è imposto universalmente per l'assoluta fedeltà di ricezione delle immagini e dei suoni. L. 167.000

46 MB/23" SUPER - UHF (2° canale) transistorizzato - Anche in montagna, anche fra alte costruzioni o in zone di scarso segnale consente sempre una ricezione perfetta. L. 180.000

36 L/23" LUSSO - Continua il grande successo di questo apparecchio di lusso con spegnimento automatico. È "il più automatico" fra i televisori della meravigliosa serie Telefunken. L. 199.000

MATCH II - Sta conquistando il mondo per la sua deliziosa eleganza. Sensibilissimo, tascabile, in cuoio pregiato. L. 17.900

SPRINT 36 - Il transistor di elevata potenza, a onde medie e corte. L. 25.900

SPYDER - L'apparecchio dai tre modi d'uso: in casa può essere alimentato con la corrente luce, in auto con la batteria e ovunque con le pile incorporate. L. 19.900

KID II - Ad una linea estetica aggiornata di questo ricevitore si accoppia un'alta fedeltà musicale. L. 25.900

MUSIKUS 36 - Valigetta fonografica amplificata. Una fonovaligia che al buon rendimento musicale accoppia la perfetta armonia della linea. L. 22.900

REGISTRATORE A NASTRO MAGNETOPHON 300 K - Il registratore a transistors, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione: batteria di pile, batteria auto, corrente alternata. L. 105.000

Frigoriferi TELEFUNKEN
VOLLRAUM
(tutto spazio)

nuova tecnica
di isolamento
maggiore capacità,
minore ingombro

Frigoriferi da L. 66.900
a L. 129.000

DOMEX
la lavabiancheria
di lusso
superautomatica
MOD. L4 - Lava Kg. 4 di biancheria asciutta
MOD. L6 - Lava Kg. 6 di biancheria asciutta

Domex L 4 L. 159.000
Domex L 6 L. 199.000

Questi e numerosi altri modelli sono a vostra disposizione per prove e confronti presso migliaia di concessionari Telefunken in tutta Italia

Regalate e regalatevi apparecchi Telefunken

Telefunken è qualità, sicurezza, garanzia

RADIO - TELEVISORI - FRIGORIFERI

TELEFUNKEN

TELE FUN KEN

la marca mondiale

CROCETTA, vicino Largo Orbassano, tre camere, cucinino, servizi, esenti, libere, privatamente vendonsi. Telefonare 324-503 ore 9-11,30.

ESPATRIANDO vende alloggio 2 camere tinello fronte Fiat. Telefonare 544-935. O458

FINALE Ligure impresa vende direttamente appartamenti tipo americano Lire 3.400.000 Telef. 772-251.

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Gay Asfalti, Marochetti 6, telefono 690-568. O76

IMPRESA importante acquista terreno fabbricabile in Torino. Telefonare 292-277, 759-413. A124250

IMPRESA vende alloggi mutuati 2-3 camere tinello cucinotto, Traiano 64. Telefonare 334-933. O285

IMPRESA vende via Cibrario e via Pejron angolo via Boncompagni, alloggi, salone, 2 camere, doppi servizi e 2-3 camere servizi rifiniture accurate. Rivolgersi cantiere dalle 15 alle 17. Telefonare 760-214. O417

IN CITTA' COME IN COLLINA: CENTRO RESIDENZIALE «ORSA MAGGIORE» CORSO POLONIA (VICINANZE MUSEO AUTOMOBILE) VENDONSI BELLISSIMI SIGNORILI ALLOGGI 4-5-6 CAMERE DOPPI TRIPLI SERVIZI. ECCEZIONALE VISTA PANORAMICA, GIARDINI PUBBLICI E PRIVATI, FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITATECI, COMPRERETE. TEL. 528-181.

LABORATORIO signorile magazzino carraio vendesi affittasi mq. 500. Ventimiglia 76. Telefonare 697-497.

LIMONE Piemonte complesso residenziale quota 1000 vendesi appartamento signorile completamente arredato. Telefonare ore ufficio 34-83 Cuneo. 26904

LUSSUOSO appartamento collinare cedesi, 300 mq., tripli servizi, balconate, parco comune. C. Alberto, Picco. Telef. ore ufficio 760-312.

MONCALIERI, CORSO TRIESTE 31, VENDESI APPARTAMENTO 4 CAMERE, CUCINA, ANTICIPO 3 MILIONI, SALDO PREZZO: RATE MENSILI DA 79.000 A 89.000. TELEFONARE 511-350, 644-150.

MQ. 1000 per bassi fabbricati zona Lucento vendo. Telefonare 344-936.

MURI negozio, zona centrale ottimo reddito vendesi richiesta 16.000.000. Tel. 510-848. O620

OCCASIONE! Settimo vende 2 camere tinello servizi. Tel. 273-571.

PERMUTANSI alloggi signorili pronti per l'affitto con terreno edificabile in zona centrale semicentrale. Telefonare 843-649. A125215

PRAGELATO! Vendesi alloggio nuovo, 8 posti letto. Telefonare 26-39 Pinerolo. 30063

PRESSI Mauriziano sette camere adatto abitazione medico vendesi 12 milioni. Telefonare 697-957.

PRIVATAMENTE acquisterei casa recente in Torino 5-6 alloggi, pagamento contanti. Specificare prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4312 — Torino». A124126

PRIVATAMENTE comprerei pagamento contanti, casetta villetta dintorni Torino. Telefonare 516-734.

PRIVATO vende alloggio costruzione decennale a Mirafiori 3 camere cucina servizi L. 7.800.000. Telefono 641-810. A125038

PRIVATO vende alloggio moderno camere servizi libero subito. Corso Regina Margherita. Telef. 894-878.

PRIVATO vende alloggio Lingotto 3 camere servizi, piano 5°, soprovisto, termo ed ascensore, lire 4.600.000. Tel. 641-810.

PRIVATO vende Ivrea alloggio 4 vani servizi vicinanze palazzo uffici Olivetti. Telefonare 49-034 Ivrea.

PRIVATO vende locale mq. 1300 riscaldato luminoso Lucento. Telefonare 733-809. A123942

PRIVATO vende palazzina barriera Milano 8 camere, tavernetta, due garages, 26.000.000. Mutuo. Telefonare 851-828. A123894

PRIVATO vende Torino casetta due piani tre alloggetti, seminterrato indipendente in costruzione. Telefonare 298-121. A124611

PRIVATO vende villetta 6 alloggi reddito anno 2.040.000, 40.000.000 trattabili. Telefonare 328-208.

PROGETTI approvati, piccoli, grandi lotti radiale zona Francia vendo. Telefonare 793-183. A124290

REDDITO garantito acquistando da impresa alloggio 3 camere cucina servizio ampia terrazza affittato 60.000 mensili casa nuova centralissima mutuo facilitazioni pagamento. Telefonare 700-022.

REDDITO 11% vendesi 7.000.000 basso fabbricato nuovo, luminoso. Telefonare 520-183. O844

REVIGLIASCO riviera Torino vendo lotti progetto approvato da L. 1500 mq. Telefonare 869-275.

RIVIERA Ponente Borghetto Santo Spirito, occasione appartamento mare, nuovo, 2.500.000, condizioni. Telefonare 70-182. 27098

RIVIERA Ponente vendo, permuto, affitto casa adatta pensione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4239 — Torino».

RIVOLI, casa nuova, signorile, sessantacinque camere, negozi, garages 5.900.000 reddito, 115.000.000. Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange, Torino. O580

SANREMO vendonsi alloggi lussuosi nuovi, in palazzina, lire centotrenta mila mq. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino. O580

SAUZE d'Oulx condominio Sansicario appartamenti signorili, facilitazioni pagamento, pronta consegna. Telefonare 488-009 Torino. O404

SESTRIERE vendesi alloggio, posizione panoramica. Telefonare ore ufficio 644-144. A123335

SVENDESI affittasi alloggetto con garage dintorni Orbassano, facilitazioni. Telefonare 328-158.

SVENSK TRAHUS CASE SVEDESI PER ABITAZIONE STABILE VACANZE MONTAGNA TIPICHE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8597 — TORINO». A124883

TERRENO centrale angolare tetti mq. 1000 destinazione industriale vendo. Telefonare 500-070.

TERRENO centrale residenziale progetto approvato 48 camere cambierebbesi con alloggi pronti signorili casa centrale. Trattasi direttamente con impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4184 — Torino».

TERRENO industriale mq. 2200 vicinanze via Botticelli frazioniamo. Telefonare 544-936. O455

TERRENO industriale fronte strada con progetto occasione vendo. Telefonare 273-571. O265

TERRENO industriale zona Francia borgata Paradiso vendesi. Telefonare 795-183. A124250

TERRENO Nichelino mq. 3600 vendesi miglior offerente. Tel. 770-500.

TORRE del Mare (Savona) impareggiabile gemma del turismo residenziale, tennis, sport, spiaggia riservata. Prenotate alloggi superpanoramici, terreni per villa, mutui, facilitazioni di pagamento. Informazioni in luogo oppure Torremare, corso Sempione 62, Milano, telefono 333-190, 312-487. 23874

TRE camere disimpegnate primo piano Porta Nuova occupabili subito abitazione uffici, altarone, cedonsi contanti tre milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4180 — Torino».

URGE vendere terreno progetto costruzione cambio alloggio Rivoli. Telefonare 799-897. A124725

VENDESI alloggio occupato 3 camere e terrazzo. Via Cigna 156. Telef. 296-817. A125204

VENDESI alloggio 2 camere tinello servizi esentasse, piazza Campanella. Telefonare 797-280. A125133

VENDESI corso Traiano angolo Unione Sovietica alloggio 3 camere cucina servizi, mutuo S. Paolo. Telefonare 331-543. A124690

VENDONSI 3 alloggi, camere, cucina, II piano, via Lulni. Telef. 723-960.

(Continua a pag. 8)

La settimana nelle Borse

Diffidente il risparmio sui mercati mobiliari

Vantaggiosi investimenti sono stati ancora una volta trascurati - La perdita calcolata all'1% (da 62,02 a 61,41) - Risollevato il comparto del reddito fisso dal successo del prestito Iri - Sostenuta la lira

Milano, sabato sera.

La settimana è apparsa agitata e nervosa, e ad intonazione prevalentemente riflessiva. L'indice subisce così una perdita dell'ordine dell'1%, passando da 62,02 del venerdì precedente a 61,41 di ieri.

Nel generale grigiore, non è mancato qualche improvviso, anche se sterile, sprazzo di vivacità del mercato. Il risparmio si mantiene d'altronde sempre assai diffidente e restio ad intervenire; le poche iniziative al rialzo, mancando di incisività ed intensità, non possono che avere vita precaria e, generalmente, legata a motivi occasionali. Così, quando il flusso delle vendite aumenta, si forma subito il vuoto, l'assorbimento diventa difficile e con sacrificio dei corsi.

L'ottava è iniziata all'insegna del malumore, anche per l'esistenza di elementi che hanno influito negativamente sull'andamento dei corsi e sulla psicologia degli operatori. Lunedì e martedì, infatti, il timore di qualche incaglio in sede tecnica riguardo al materiale pagamento dei saldi e la notizia dell'insolvenza di un operatore fuori piazza hanno dato esca all'azione di qualche ribassista che ha forzato i tempi approfittando della situazione.

Mercoledì, e soprattutto giovedì, i corsi si riprendevano invece con qualche movimento al rialzo, che mutava l'intonazione precedente. Anche in quest'ultimo caso, i «si dice» erano, almeno in parte, alla base dei movimenti del mercato. Già mercoledì infatti, alcune voci, poi dimostratesi prive di ogni fondamento, che mettevano in dubbio la saldezza dell'attuale compagine governativa, provocavano alcune affrettate ricoperture, rendendo contemporaneamente più prudenti i venditori. Accanto agli elementi di fantasia, non sono però mancati anche motivi sostanziali. Così, uno dei fattori che hanno giocato positivamente è stato l'accelerato iter della legge concernente gli investimenti mobiliari da parte delle società d'assicurazione.

Favorevole impressione ha pure destato la rapidissima chiusura della sottoscrizione del prestito obbligazionario Iri, per 40 miliardi. In tal modo l'indice dal minimo di 61,07 di martedì si portava giovedì a 61,73. La buona disposizione continuava nella prima parte della riunione di venerdì. Verso la fine dell'ottava però si tornava al solito monologo: vendite diffuse e nessuna iniziativa, anche se qualche intervento tonificatore ha limitato, in alcuni casi, le perdite.

La cronaca è costellata di episodi ciascuno dei quali testimonia la scarsa adesione del risparmio a dirigersi verso l'investimento mobiliare.

Basti, uno per tutti, il deludente finale dell'operazione Invest, che si è conclusa lunedì 30 novembre. In quest'ultima seduta, i diritti, da un prezzo medio di 15 lire, sono precipitati a 1 lira, cioè a un corso praticamente simbolico. Tale assenteismo verso una forma interessante di investimento che consente praticamente di possedere vere e proprie azioni al portatore per un periodo abbastanza lungo (5 anni), con tutti i vantaggi che ne derivano e fra questi, l'esenzione dell'imposta cedolare, rende perplessi sull'immediato futuro dei nostri mercati mobiliari.

Altro caso è quello rappresentato dalla Ledoga, il cui controllo è stato recentemente assunto da un importante gruppo americano. Tale titolo ha subìto, in principio di settimana, perdite di notevole entità, corrette però da un successivo ricupero. Si tratta comunque, in questo caso, di un fatto puramente tecnico e da collegarsi cioè a qualche liquidazione forzata.

Nella generale mancanza di interesse, da segnalare la buona tenuta di Cieli ed Orobia, mentre un po' più riflessivi sono apparsi i mercuriferi.

Il comparto obbligazionario, piuttosto riflessivo nelle prime tre sedute settimanali, si è risollevato sul finire, come logica reazione al successo del prestito Iri.

Tra le Borse estere, New York ha registrato un tono decisamente calmo fino a metà settimana, in seguito all'aumento del tasso di sconto dal 3 ½ al 4% della «Federal reserve»; unico comparto controcorrente, quello degli auriferi; in fine settimana, invece, la Borsa americana registrava qualche ricupero, in seguito all'assicurazione governativa che sarebbe stata mantenuta la politica della moneta «facile».

Alterni, e praticamente invariati, Parigi, Londra e Zurigo. In ricupero, corretto però sul finire, Francoforte.

Sempre in buona luce la lira in confronto alle altre principali monete e niente di nuovo da segnalare per l'oro.

r. c.

NON TUTTE FAVOREVOLI A NIGRISOLI LE RICERCHE DI FIRENZE

Non c'è jodio nei resti di Ombretta ma un veleno ad alta concentrazione

Se è innegabile il successo ottenuto dalla difesa per l'assenza d'uno dei principali componenti della sincurarina (ma ciò non esclude affatto l'uso di un prodotto ortocurarico di diversa formula) un altro accertamento ripetuto ieri rafforza la tesi dell'accusa - Sperimentato su una seconda rana il reperto ha confermato che nella vescica della vittima esisteva una sostanza micidiale - Si ripropone l'interrogativo: come è stato assunto quel tossico dalla signora?

DAL NOSTRO INVIATO

Firenze, sabato sera.

Stamane la quarta udienza scientifica del processo del curaro nell'Istituto di farmacologia dell'Università di Firenze è dedicata a lavori i cui risultati non sono attesi in un'atmosfera di suspense: si tratta di procedimenti mediante i quali viene estratto, in stato di purificazione spinta, la misteriosa sostanza tossica presente nelle urine della povera Ombretta. E' la cromatografia su carta.

Ma prima di spiegare di che cosa si tratti, è necessario dire che la [illegible] udienza odierna si svolge per la difesa nell'atmosfera di euforia creata ieri notte dal risultato negativo raggiunto dalla prova dello jodio. Nei sotterranei dell'Istituto di farmacologia dove si trovano i laboratori, dalle 19 alle 22, sono state vissute ore di attesa, incertezza, contrastanti giudizi, coronate infine dall'emozionante risposta: lo jodio non c'è.

A tutto ciò il prof. Trabucchi attribuisce enorme importanza.

I motivi sono noti. La sua argomentazione si può riassumere così: in ogni fiala di sincurarina il 33 % del composto è costituito da jodio. Se la signora Galli morì per effetto dell'azione esercitata dalla sincurarina, lo jodio si deve trovare nel reperto.

Il prof. Niccolini non lo cercò, ritenendo che la prova biologica, mediante la quale, a suo parere, fu scoperta la sostanza a base di curaro, era stata tanto brillante da rendere superflua qualsiasi indagine supplementare.

La Corte, nell'ordinanza di martedì scorso, incluse nei nuovi accertamenti peritali anche la prova dello jodio. Compiuta ieri l'altro, non poté essere condotta a termine, per questioni tecniche. E' stata ripetuta ieri e, proprio quando pareva che dovesse nuovamente fallire, è stata portata felicemente in porto.

Ma quando si trattò di interpretarne i risultati, vi furono momenti di drammatica incertezza. Il prof. Trabucchi subito dichiarava che lo jodio non c'era. Una collaboratrice del prof. Niccolini, la dottoressa Franca Baffoni, invece, esaminato allo spettroscopio il vetrino dell'elaborato, disse che la prova le sembrava parzialmente positiva. Il consulente tecnico con molta vivacità obiettò che lo spettroscopio non era ben saldo sul suo sostegno ed esclamò: «Con simili trabiccoli non si possono eseguire controlli!». Il prof. Niccolini intervenne e, messo attentamente a punto l'apparecchio, esaminò personalmente l'elaborato e diede il responso definitivo: l'esito era negativo.

Il prof. Trabucchi, l'avv. Perroux e il prof. Delitala si sono reciprocamente abbracciati in uno slancio di gioia. Più tardi, nella notte, [illegible] facevano dichiarazioni che equivalevano a gridi di vittoria. Il prof. Delitala affermava: «Il fatto che lo jodio non sia stato trovato dimostra, in modo incontestabile, che ad Ombretta Galli non furono praticate iniezioni di sincurarina».

Altrove l'avv. Costa della parte civile e il consulente prof. Bolletti facevano dichiarazioni contrastanti, ribadendo le tesi che sono state diffusamente illustrate nei giorni scorsi. L'assenza dello jodio non esclude affatto l'ipotesi che l'imputato si sia servito di un altro prodotto ortocurarico esistente nell'armadietto dei veleni della clinica di proprietà del padre.

Stamane poi, ecco profilarsi un elemento di incertezza. Il Presidente chiede si controlli di nuovo allo spettroscopio l'esito della prova dello jodio. Si constata che nell'apparecchio l'indicazione, anziché essere a zero (assenza totale di jodio) è al di sotto di questo livello. La circostanza giustifica il sospetto che l'apparecchio non funzioni bene. Il Presidente dispone che si proceda a un accurato controllo. Il risultato sarà noto nel tardo pomeriggio.

Ma vediamo in che cosa consista la cromatografia oggi di scena.

Com'è noto, fin dal primo giorno dei nuovi accertamenti peritali, 5,5 cc. delle urine del reperto sono state essiccate e successivamente depurate mediante alcool metilico (metanolo), secondo il metodo proposto dal perito d'ufficio prof. Niccolini ed accettato dal consulente tecnico della difesa, prof. Trabucchi. Gli «estratti metanolici» (vale a dire ciò che si è ricavato con tale procedimento) sono stati sciolti in uno speciale liquido.

La soluzione così ottenuta è stata posta ieri sera in un apparecchio nel quale, subito dopo, è stato collocato uno speciale foglio di carta, inserito verticalmente, con la base immersa nella soluzione. Esattamente come farebbe una carta assorbente in simili condizioni, il foglio succhia a poco a poco la soluzione: questa compie con lentezza il suo cammino verso l'alto, portando con sé la sostanza misteriosa che vi è disciolta. Nel nostro caso il cammino è durato tutta la notte, raggiungendo la méta stamane, puntuale all'appuntamento fissatogli dalla Corte.

Per effetto di un principio la cui spiegazione richiederebbe un lungo discorso, le sostanze sottoposte all'indagine cromatografica salgono più o meno a seconda della loro composizione chimica e, al punto d'arrivo, producono una o più macchie che, per il loro colore, danno ai chimici la possibilità di dedurne la natura: curaro, stricnina, arsenico, cocaina, ecc.

La valutazione tiene conto anche dell'altezza raggiunta rispetto alla linea di base. A questo punto è indispensabile un chiarimento. La tecnica ora descritta è ritenuta valida da tutti gli studiosi di chimica del mondo, ma ciò non significa affatto che una cromatografia sia sufficiente a portare a risultati accettati da tutti. Una medesima sostanza può salire un po' più o un po' meno a seconda della dosatura della soluzione ed anche la coloritura delle macchie può assumere tonalità differenti per effetto di svariati fattori.

Perciò le interpretazioni spesso sono opinabili. Non c'è da meravigliarsi: mentre la matematica è una scienza esatta e tutti i suoi problemi non possono avere se non una soluzione, la chimica è una scienza naturale condizionata da mille incognite. Risultati analoghi possono essere provocati dalle cause più disparate. Le incertezze sono più numerose delle certezze.

Ecco perché due chimici, al cospetto dell'esito di una cromatografia, possono comportarsi come due medici al capezzale della stessa malata: giungere a conclusioni opposte pur partendo da identiche premesse; quando il dissenso è inconciliabile qualche volta accade che il paziente muoia prima che i medici a consulto si siano messi d'accordo.

Per passare dalla medicina alla chimica e riferirci al caso attuale, crediamo di non svelare un mistero dicendo che l'atmosfera dell'inconciliabilità continua a manifestarsi fra gli esperti del processo Nigrisoli. Se il presidente, dott. De Gaetano, sperava di portare il perito dell'accusa prof. Niccolini e il consulente della difesa prof. Trabucchi sulle rotaie di una affiatata collaborazione, facendoli lavorare gomito a gomito, ora dev'essere un po' deluso. Il dissenso è assoluto su tutto, anche sulle piccole cose. La situazione non è migliorata dopo la composizione dell'incidente dell'altro giorno.

Ma ieri è stata anche compiuta una prova il cui risultato non può far piacere al dott. Carlo Nigrisoli. Prima di impostare la cromatografia, il perito prof. Niccolini, in attuazione di uno dei temi del programma, ha controllato se dagli «estratti metanolici» (ciò che si è ottenuto dalla essiccazione e depurazione delle urine) era ancora presente la sostanza tossica trovata in forte concentrazione nelle urine gregge.

L'accertamento è stato di nuovo compiuto con la prova biologica. Dalla vaschetta sita nel giardino dell'Istituto di farmacologia è stata pescata un'altra rana, alla quale, prima del sacrificio, è stato dato il nome di Paola (l'altra era stata chiamata Raimonda Ginetta). Queste denominazioni, frutto dell'inventiva di gente estranea al processo dimostrano come il desiderio di fare dello spirito possa manifestarsi nell'atmosfera da alchimia ove si compiono le attuali alchimie.

Con un muscolo della rana si sono compiuti i controlli con la medesima tecnica impiegata per accertare se nelle urine gregge di Ombretta vi fosse una sostanza tossica. La risposta è stata positiva. Questo risultato conferma che il veleno c'è e dice anche un'altra cosa importante: esso non può essere attribuito alla putrefazione.

Si ripropone insomma il drammatico interrogativo: come mai quel veleno si trova nel corpo di Ombretta?

Furio Fasolo

Va a scuola con un serpente

A Indianapolis, lo studente liceale Jeff Miller studia con passione la vita dei rettili e sovente porta a scuola qualche esemplare del suo piccolo zoo, comprendente un alligatore, un iguana e due serpenti. Nella foto, alle spalle del giovane naturalista, un serpente snoda tranquillamente le sue spire su un banco

Scarcerato un marito che uccise moglie e amante per «motivi d'onore»

Salerno, sabato sera.

(a. l.) Dopo sei mesi dal duplice omicidio ed a conclusione della istruttoria, il bracciante ventisettenne Nazareno Spinillo — che uccise con numerosi colpi di pistola la moglie Caterina Vivone di 24 anni, e il suo amante Salvatore Russo, di trentatré anni — è stato scarcerato perché gli sono stati riconosciuti i «motivi d'onore».

Il bracciante aveva sposato la Vivone nel 1960 e subito dopo il matrimonio si avvide che la donna lo tradiva. Egli aveva taciuto e generosamente perdonato, lavorando incessantemente in Italia e in Germania per assicurarsi una somma di denaro sufficiente ad acquistare una piccola casa e un modesto appezzamento di terreno. La mattina del 18 maggio scorso finse di andare al lavoro, ma si nascose invece nella soffitta della propria abitazione. Dopo due ore arrivò il cognato Salvatore Russo, che fu ricevuto dalla donna. Egli riuscì a controllarsi e a scivolare, senza fare rumore, fin sulla soglia della propria abitazione e a introdursi in casa. Avendo sorpreso i due in intimo colloquio, estrasse la rivoltella e fece più volte fuoco contro la moglie e l'amante. I due morirono sul colpo.

Nel procedimento istruttorio condotto in sede formale, il bracciante era stato imputato di duplice omicidio volontario aggravato. Contro questa gravissima imputazione, si sono battuti i difensori dello Spinillo e a conclusione dell'istruttoria egli è stato scarcerato su disposizione dell'autorità giudiziaria, che lo ha denunciato a piede libero in attesa del processo.

Contrasti di interessi nel Principato di Monaco

Pace fra Ranieri e Onassis dopo una serie di dissensi

La lite verteva sullo statuto della Sbm, di proprietà dell'armatore greco, che consente al principe un diritto di veto - Ora il sovrano rinuncerebbe a questa facoltà, dietro compenso di due miliardi di franchi

Nostro servizio particolare

Montecarlo, sabato sera.

I dissensi fra Ranieri ed Onassis stanno per finire, secondo voci che circolano con insistenza nel Principato. Fra una settimana il principe inaugurerà la nuova linea ferroviaria che passerà sotto il tunnel. Lunghi anni di lavoro sono occorsi per i due trafori che sono stati più volte interrotti a causa della friabilità della roccia e di infiltrazioni d'acqua. Finalmente tutto è pronto: la stazione di Montecarlo soppressa, i treni fermeranno solo a Monaco dove è stata rasa al suolo la vecchia gare che era in servizio da novant'anni, e ne è stata costruita una nuova, più ampia e moderna, la cui hall centrale di dieci metri per quindici è decorata con affreschi di [illegible] paesi stilizzati: si chiamerà «Monaco - Montecarlo».

Il trasporto a monte della linea ferroviaria lascia libero un lungo ed ampio spazio panoramico destinato a diventare una passeggiata, fiancheggiata da alberghi e costruzioni di lusso, da giardini e rotonde con vista sul mare. La serie dei lavori per questo nuovo elegantissimo quartiere comporterà spese enormi che dovranno essere suddivise in varie annate, secondo un piano generale già disposto dal governo del principe, proprietario di una parte dei terreni, e che però non può essere attuato senza l'accordo della S.B.M., proprietaria di un'altra vasta porzione con qualche ritaglio di piccoli possidenti.

I dissensi fra Ranieri ed Onassis — detentore della maggioranza del pacchetto azionario della S.B.M. — risalgono all'anno scorso. Essi erano basati soprattutto sulla ridistribuzione delle «zone d'influenza» sui terreni lungo la strada ferrata e lungo mare, il cui plusvalore è frattanto aumentato fortemente con il trasporto a monte della ferrovia. E' perciò indispensabile un accordo fra i due «grandi», sia per definire il piano urbanistico in modo che tenga conto dei progetti dell'una e dell'altra parte, sia per determinare lo sforzo finanziario di ciascuna di esse.

Un accordo di principio sembrava raggiunto nel marzo scorso, ma poi Ranieri trovò inaccettabili le proposte di Onassis e le rifiutò. Pare che l'armatore si fosse opposto al «diritto di veto» del principe e del suo governo circa la nomina degli amministratori della S.B.M. L'articolo 16 dello statuto della S.B.M. infatti, afferma che il vice-presidente e l'amministratore delegato della società debbono essere graditi al principe il quale stabilisce personalmente la durata del suo gradimento. L'articolo 35, poi, precisa che la delibera relativa alla nomina di uno o più amministratori non è valida se non formalmente approvata dal governo del Principato, che può esercitare il suo veto. Si capisce come questa ipoteca sui dirigenti della S.B.M. non sia gradita ad Onassis.

Si è giunti così alla assemblea generale della S.B.M. che era stata ritardata di qualche mese. A questa assemblea, due gruppi di piccoli azionisti, uno presieduto dal signor Blanchard con diciottomila azioni ed uno dall'avv. [illegible] con ventimila, hanno chiesto un aumento dei dividendi, con lo scopo di mettere in imbarazzo Onassis. Gli aumenti sono stati invece ampiamente concessi e l'armatore è rimasto tranquillo con il suo pacchetto di maggioranza. Non si può fare a meno di un accordo — affermano le alte personalità del Principato — perché i due grandi sono condannati a coabitare, quindi ad intendersi. Questo imperativo di buon senso sta per trionfare.

La recente morte del padre di Ranieri ha offerto ad Onassis la possibilità di rientrare con discrezione nella vita pubblica del Principato. Egli ha infatti assistito con Maria Callas ai funerali del principe Pierre. Ora, da fonti attendibili, si è saputo che in questi giorni sarebbe stato raggiunto un accordo di principio circa il diritto di veto al quale il principe rinuncerebbe mediante una contropartita finanziaria piuttosto elevata: si parla di due miliardi di vecchi franchi. Rimarrebbe ancora da risolvere la questione del diritto di veto del governo, e qualche altra difficoltà che non mancherà di sorgere quando sono in gioco interessi così rilevanti.

m. r.

Picchiato da un gruppo di operai il vice-presidente della Val d'Aosta

Segretario della Camera del lavoro, si era presentato con un attivista a un banchetto di Santa Barbara a fare propaganda per l'iscrizione alla Cgil

Aosta, sabato sera.

(l. u.) Il segretario della Camera del lavoro di Aosta, il comunista Renato Strazza, di 47 anni, che è anche vice-presidente del governo regionale Union-socialcomunista ed un attivista del pci, tale Pasquale Nori, di Châtillon di 35 anni, sono stati protagonisti ieri d'uno sconcertante episodio. Presenti ad un pranzo di operai d'una cava di Châtillon che festeggiava Santa Barbara, quando hanno invitato i 30 commensali ad iscriversi alla Cgil sulle prime sono stati zittiti, ma poiché insistevano sono volate parole grosse e quindi schiaffi e pugni, tanto da costringerli ad allontanarsi. Lo Strazza e il Nori si sono quindi recati in una farmacia del paese a farsi medicare escoriazioni e contusioni, guaribili in pochi giorni.

I carabinieri di Châtillon hanno aperto un'indagine. Dai primi interrogatori risulterebbe che i dipendenti della Cava Perona erano riuniti all'albergo dell'Angelo di Châtillon per festeggiarvi Santa Barbara e quando si sono presentati lo Strazza e il Nori, li hanno invitati ad unirsi alla tavolata. I due hanno immediatamente spiegato la ragione della loro venuta: stavano portando a termine la campagna per il tesseramento della Cgil nella Bassa Valle e volevano iscriverli tutti. Alcuni dei cavatori hanno obiettato che non era quello il giorno indicato e che per Santa Barbara bisognava soltanto far festa.

I due attivisti hanno allora tirato in ballo «la solidarietà ed il dovere». Parole dette, pare, con acredine e che non sono state gradite da molti, parendo fuori luogo. Ed è allora che sono cominciati a volare schiaffi e pugni.

Chi sia stato il primo a menar le mani fra gli operai non si sa. I carabinieri tendono appunto ad appurarlo nella loro inchiesta. La notizia, diffusasi nella mattinata ad Aosta, ha destato enorme scalpore.

Scarsa da alcuni giorni l'acqua potabile a Cuneo

Cuneo, sabato sera.

(g.d.m.) A Cuneo anche ieri è mancata l'acqua potabile dell'acquedotto per vari periodi della giornata. L'erogazione comunque è sempre stata difficoltosa ed insufficiente: un inconveniente questo che si ripete ormai da parecchi giorni.

Alle captazioni dell'acquedotto comunale presso Andonno di Valdieri in Alta Valle Gesso si sono lamentati nuovi inconvenienti per i quali i tecnici e gli operai del servizio idrico del Comune sono da tempo al lavoro per porvi rimedio.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

VENDO occasione alloggetto libero centrale 2 camere servizi. Telefonare 770-751. A124640

VENDO permuto edificio periferia mq. 1400 industriale servizi. Telefonare 584-439. A128318

VENDONSI taglio pioppeto 12 anni e taglio bosco ceduo 3 giornate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8377 — Torino ». A124737

VENDONSI via Angrogna 3 appartamenti 2 camere cucina, costruzione 1952. Telefonare 775-120.

VIA Rochemolles 2 camere ampio cucinotto, terrazzo panoramicissimo mq. 30; soprastante soffitta abitabile, spaziosa, 5.800.000, mutuo 1.500.000. Telefonare 518-942.

VILLA in Caselle vendesi corso ultimazione lavori quattro camere grandi più servizi, cantinato, giardino, recinzione, completa L. 13.600.000. Telefonare 991-442 ore pasti.

VILLA precollinare 10 camere giardino, volendo 2 alloggi vende. Telefono 500-070. A124349

VILLA 3 camere servizi, garage, giardino 20 km. piazza Castello vendesi, facilitazioni. Telefonare 271-469.

ZONA centrale Crocetta impresa vende ultimo alloggio su corso casa signorilissima 1° piano adatto ufficio abitazione mq. 185. Tel. 768-822.

ZONA Francia via Millaures 5 impresa vende ultimi 2 alloggi salone 2-3 camere cucina grande 3 bagni mq. 145. Visite cantiere. Telefonare 768-522. O482

ZONA Mirafiori vendesi mq. 9000 terreno con palazzina capannoni moderni, facilitazioni pagamenti. Scrivere: G.G., Torino, Casella Postale 306.

ZONA signorile corso Francia ang. corso Racconigi impresa vende ultimi alloggi mq. 170-200 circa consegna immediata, facilitazioni. Visite cantiere. Telefonare 761-301.

7.480.000 contanti affittato vendesi 2 camere tinello servizi vicinissimo Agnelli. Telefonare 583-167.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 780-890, 528-539.

A.A. ABBISOGNA alloggio piemontese referenziato qualunque zona. Telefonare 518-738. O463

A.A. ABBISOGNAMI alloggetto (dipendente municipale piemontese). Telefonare 688-755, 397-001.

ABBISOGNA a due adulti piemontesi camere tinello e servizi, borgo S. Paolo. Telefonare 332-578.

ABBISOGNANO tre camere uso studio Barriera Milano. Tel. 232-650.

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere, possibilmente servizi, ovunque. Telefonare 544-461. O404

AMMOBILIATO 1-2 camere, referenziatissimo cerca urgentemente. Telefonare 517-803, 328-504.

CERCANSI due camere spaziose servizi, centralissime, due persone. Referenze. Telefonare 680-001 pasti.

CERCANSI riviera Ponente due camere soggiorno cucina, riscaldamento centrale, mese febbraio. Ravelli, via Caprie 14, Torino, telef. 741-880.

CERCASI alloggio camere tinello cucinino. Telefonare 338-540.

CERCASI alloggio signorile tre camere da letto possibilmente giardinetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4338 — Torino ». A125225

CERCASI alloggio camere tinello e servizi possibilmente zona barriera di Milano oppure nelle vicinanze di Porta Nuova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8581 — Torino ».

CERCASI camere, tinello servizi zona S. Rita. Telefonare 383-821, sabato ore 13-19. A124115

CERCO subito locale per magazzino riscaldato mq. 50 circa zona Dora Milano. Telefonare 521-833.

IMPORTANTE società affitterebbe alloggio 1-5 camere tinello anche ammobiliato. Telefonare 528-504.

PIEMONTESE cerca alloggetto cambio pulizia scale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8475 — Torino ».

PIED-A-TERRE minimo cerca professionista. Scrivere specificando condizioni e zona: « Pubblicità Stampa 8493 — Torino ». A134709

PROSSIMI sposi cercano 2 camere tinello servizi zona Santa Rita massimo 30.000, libero per metà dicembre primi gennaio. Telef. 343-314.

PROSSIMI sposi insegnanti piemontesi affitterebbero alloggetto zona compresa Vigliani - Moncalieri - Millefonti. Telefonare pomeriggio 325-875.

PROSSIMI sposi torinesi affitterebbero zona Crocetta tre camere cucina servizi. Telefonare 385-131.

REFERENZIATISSIMI sposi piemontesi cauzionando affittano alloggio qualsiasi zona. Telef. 513-635.

SOFFITTA confortevole, zona corso Marconi corso Vittorio, piemontese cerca. Telefonare 751-000.

SPOSI cercano appartamento 2-3 vani zona centrale libero febbraio marzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8600 — Torino ». A125010

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. COMBA, Sacchi 14, affitta alloggi. Telefonare 528-535.

A.A. AFFITTANSI alloggi 16.000, 40.000, medesima casa. Argus, Lagrange 40. O463

A.A. AFFITTASI centralissimo alloggio ammobiliato lussuoso. Riva, via Mazzini 1. O519

A. AFFITTASI alloggio abitabile subito tinteggiato camera tinello. Telefonare 779-831. A124343

A. AFFITTASI luminosissimo seminterrato mq. 200 con uffici, passaggio carraio, tutti servizi. Trovasi a 100 metri oltre dazio corso Francia. L. 65.000 mensili. Telefonare 793-063. A124160

A. MEC-CASE, Arsenale 42, telefono 346-430, affitta 1-3 camere stesso stabile. O404

A. PRIVATO affitta alloggio moderno zona Francia due camere cucina. Telefonare 250-087. A124740

A Gassino precollinare affittasi vendesi nuova palazzina giardino 2 alloggi 4 camere e servizi grande garage. Telefonare 553-047.

A Grugliasco tre grandi camere cucinino servizi affittasi 25.000. Telefonare 793-490. A124816

A referenziati affittasi adiacente S. Rita alloggio 2 camere tinello, casa signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8557 — Torino ». A124625

A Settimo affittansi 2-3 camere tinello servizi. Telefonare 373-571.

A 55.000, S. Rita, 2 camere salone servizi, signorile. Telef. 528-535.

ADIACENZE via Po affittasi soffitta con-senza mobili. Telef. 546-104.

AFFITTANSI alloggi due camere cucina borgata Leumann L. 25.000; 30.000 compreso riscaldamento. Tel. 544-826.

AFFITTANSI ampi negozi magazzini pronti subito adatti generi diversi, alloggi nuovi 2-3 camere servizi. Via S. Donato 58. O1693

AFFITTANSI gennaio due locali adatti ufficio, rappresentanze, corso Cairoli 8 bis. Tel. 528-119.

AFFITTANSI in Barriera Milano alloggi 2-3-4 camere. Tel. 851-709.

AFFITTANSI in unico stabile alloggi due tre camere. Telefon. 890-257, 870-543. A122223

AFFITTASI alloggio ammobiliato oppure vuoto centrale casa signorile su corso 4 camere cucina bagno. Telefonare 578-822. A125111

(Continua a pag. 10)

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO

- A. FANTACCINI: Unica Sede via Po, 37.
- A. M. ALLORA: Via Nizza 9, telefono 60.923
- ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 13
- DURANDO: Via Roma 77, Piazza Sabotino 1, unica filiale in Torino
- LA BOTTEGUCCIA: Via San Tommaso 18, telefono 544.218
- LA MODA: Via Garibaldi 4, telefono 548.378
- MARUS: Via Roma 345, Piazza Statuto 24, Via Monginevro 18, Via Nizza 193, Via Chiesa della Salute 25
- MASTER: Via Nizza 60, Piazza Statuto 10/a, Via Garibaldi 17, Via Madama Cristina 38, Corso De Gasperi 45 (ex Orbassano), Boutique: Via Roma 362
- TRUZZI (confezioni): Via Garibaldi 2
- TRUZZI (tessuti): Via Garibaldi 8

ACCONCIATURE PER SIGNORA

- SALON DE BEAUTÉ: Via S. Teresa 8, telefono 510.938

ARTICOLI REGALO

- LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.938
- PROCHET: Via Pietro Micca 6

ARTICOLI SPORT

- MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. v. Lagrange
- ONNISPORT: Piazza Carlo Felice 40 angolo piazza Paleocapa

CALZATURE

- BIBI Calzature: Via XX Settembre 68 angolo via Barbaroux - BIBI: Via A. Doria 3/c

DISCHI

- IL DISCOBOLO: Via Viotti 3, telefono 537.831

ELETTRODOMESTICI

- Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

FORNITURE IGIENICO-SANITARIE

- LORENZINI Pietro: v. Pr. Amedeo 20, t. 80.810

FOTO - CINE - OTTICA

- G. CANIO: c.so Stati Uniti 8, tel. 547.742, 521.908

GIOCATTOLI E MODELLISMO

- FANTASYLAND: Via S. Teresa 6, tel. 547.909
- LALLA e MILLY: Corso Peschiera 193 (Esposizione: corso Peschiera 279)

MAGLIERIE

- SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)
- VIDOR - Cashmere shop - via Roma 255

MOBILI

- CASABELLA: Via Garibaldi 4, tel. 521.107.
- S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

OROLOGERIE - GIOIELLI

- FAGNOLA: Via Garibaldi 33, telef. 524.238

PELLETTERIE

- FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE

- F.lli GIORGI: v. S. Franc. da Paola 18, t. 83.828 - Corso V. Emanuele 10, t. 655.173

PIANOFORTI

- CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81.843
- COMOGLIO: Via Po 28, telefono 882.788
- PIATINO: Via Po 6, telefono 520. 237

PIZZI - RICAMI

- FONTE DEI PIZZI: via delle Orfane 2

PROFUMERIE

- LA TORINESE PROFUMI: v. Doria 8, t. 510.938
- SERVETTI e C.: Via Rodi 1

TENDE DA CAMPEGGIO

- S. MUSSO: Corso Francia 264, telefono 751.480

TESSUTI

- FOLLONE: Via S. Teresa 6 - Telefono 547.933

TUTTO PER L'INFANZIA

- MODABIMBI: Via Rodi 2, telefono 40.794

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA AL CINEMA

In un "colosso,, sull'impero romano

La Loren cerca di spiegare le ragioni della famosa caduta

Battaglie e assedi, feste ed eccidi infarciscono un grosso spettacolo di tre ore — Alec Guinness attendibile Marc'Aurelio

LA CADUTA DELL'IMPERO ROMANO, di Anthony Mann, con Sophia Loren, Alec Guinness, Stephen Boyd, James Mason, Mel Ferrer. Panavision a colori. Genere storico. Cinema: Vittoria.

Tre ore di cinema spettacolare per tentar di spiegare le ragioni della famosa caduta; ma sì, l'osso è duro. Questo filmone che irrobustisce la tradizione dei colossi di celluloide, prodotto da Bronston e diretto dal regista del Cid, inaugurò accondiscendente l'ultimo festival di Cannes. Allora gli pronosticammo quel successo di cassetta che ora non gli dovrebbe mancare, attesa la grandiosità dello spettacolo, il rigoglio del cast, Sophia e il grande nome di Roma (anche se qui l'Urbe è presa in un momentaccio).

Senza dubbio un fatras, con quel tanto di accomodatizio abborracciato e falso che è implicito in siffatte ricostruzioni romanzesche. La vicenda, piuttosto sfatta (ma questo sarebbe in tono con la materia), si accentra sul contrasto fra l'imperatore Marc'Aurelio, sostenitore della «pax Romana», e il degenere successore Commodo, che però non era suo figlio, come hanno sparso fino ad oggi quei leggeroni di storici, ma figlio d'un corno della madre Faustina con un gladiatore sfrapiato. Meno male.

Commodo conduce la politica secondo la sua personale nevrastenia, per successivi disastri e invano la sorella Lucilla, che a contraggenio andò sposa al re d'Armenia, cerca di mettervi riparo. Lucilla e Livio, il tribuno, esprimono il motivo sentimentale, destinato a trionfare alla fine, quando caduto Commodo sotto il giavellotto di Livio, e andando l'impero di Roma a carte quarantotto, la coppia rinuncia ad ogni ambizione imperatoria e se la scivola sotto altro cielo.

Lo spettacolo, farcito di battaglie e assedi, corse di bighe e ludi gladiatori, nozze e funerali, feste ed eccidi, non si discute. Dalla folla degli interpreti emerge per classe Guinness, attendibile Marc'Aurelio. Dall'uno all'altro abbigliamento di Lucilla, la Loren porta un inalterabile sfarzo di costumi.

L. p.

I ballerini di Kiev

Alla Hairilenko e Kilisvine in una scena del balletto che l'Opera di Kiev presenta in questi giorni a Parigi. Lo spettacolo sarà portato tra breve a Torino

Uno show originale ieri sera al "Teatro Valle,, in Roma

"Centominuti,, con vino canzoni ed attori-contadini

Durante l'intervallo anche il pubblico ha alzato il gomito - Musica e balli si susseguono vorticosamente - Lilian Terry e Daisy Lumini nel giocondo trampolino di lancio

Roma, sabato sera.

E' andato in scena ieri sera al «Teatro delle Arti» un curioso spettacolo musicale che si intitola Centominuti, la cui originalità è costituita da un fortunato connubio fra il teatro e il vino: vino toscano, alla cui creazione hanno collaborato gli stessi attori pigiando l'uva in una fattoria del Mugello. Con cambiamento a vista, gli attori-contadini impeccabilmente vestiti hanno atteso gli ospiti all'ingresso e, durante l'intervallo, hanno loro mescolato un bicchiere di quel buono.

Lo «show», di cui è regista e coordinatore Leone Mancini (autore della fortunata trasmissione televisiva Il paroliere questo sconosciuto) si articola in rapidissimi «flashes» dove la canzone e il ballo si alternano in un vorticoso susseguirsi di «numeri» legati insieme da un filo-conduttore musicale.

Molto acclamate Lilian Terry nel suo repertorio americano, Daisy Lumini, pianista cantante attrice, Enzo Guarini, il coreografo Toni Ventura, Amedeo Amodio, danzatore perfetto nel classico, nel flamenco e nel moderno. Completano il «cast» Gino D'Auri, Marco Barbaria, Pier Paolo Bucchi e Leone Gatti.

La principale caratteristica di questa compagnia di giovani è che si considerano tutti allo stesso livello artistico, ballano, cantano, suonano tutti, sono affiatatissimi e lavorano per la gloria (lo spettacolo non è sovvenzionato da nessun impresario, e i componenti sono riuniti «in sociale»).

Molto entusiasmo, in platea e in palcoscenico. Battimani e brindisi. Abbiamo chiesto se è necessario che il vino sia proprio toscano. No. E' ammesso anche quello piemontese: barolo, dolcetto, barbera, purché sia gratuito. Giriamo la proposta a tutte le cantine sociali del Piemonte.

Riccardo Morbelli

La cantante Daisy Lumini

Scala: sciopero sospeso lunedì «La Turandot»

MILANO, sabato sera.

Lo sciopero dei teatri dell'opera è stato sospeso. Il gala di Sant'Ambrogio è salvo. La Scala riapre regolarmente, lunedì sera, come annunciato, con la «Turandot» di Puccini.

In una mostra d'arte a Biella

Gli eredi del «doganiere»

Biella, sabato sera.

Qualche straniero e numerosi fra gli italiani compresi nella mostra di *Pittori naïfs* presentati a Roma in Palazzo Barberini nel maggio scorso da Giovanni Sangiorgi, sono presenti nell'esposizione che, ordinata dalla signora Carla Barbisio, verrà inaugurata oggi pomeriggio nella sala del Centro internazionale di Arti figurative (via Gramsci 21) di Biella.

«Naïf» è ormai un termine internazionale che riassume le più caratteristiche qualità di questi pittori, candidi eredi dello spirito e della fortuna del doganiere Rousseau: la naturale schiettezza e l'ingenuità dei semplici, un qualcosa ch'è assai vicino allo stato di grazia di chi per sua natura ignora le complicazioni della società e della civiltà, e quindi di chi può anche giungere ad esprimersi senza le risorse d'una tecnica che non sia quella di una arte tutta d'istinto.

Non ci si sorprenda dunque se, nelle opere di molti di questi pittori, si senta l'eco d'una costante, stupefatta meraviglia, capace di tradursi in un vivo racconto, anche se nel dipinto v'è soltanto un paesaggio o una natura morta. Così nelle vedute dell'ex lavandaia di Capri, Carmelina Alberino, nelle foreste e nelle belve di Ligabue, o nei paesi degli altri padani: il «celebre pittore contadino», com'egli stesso si firma, Bruno Rovesti, Enrico Ferrarli e il Mozzali da Guastalla; così ancora negli interni del genovese Adriano Grande e nei dipinti di Elena Lisala (bellissimo il *Gatto siamese*), nelle domenicali strade di Bernardo Pasotti, nella campagna di Allegretti e nei georgici quadri del Gallotti di Marradi. Diversi, naturalmente sono i [illegible] di Bravigliari e di Rizzo. Fra gli stranieri ricordiamo almeno il messicano Montoya, autore di due graziosi ritratti di bimba di [illegible] qualità.

an. drs.

Guida dei film

ECCO IL FINIMONDO (Ambrosio) — Film inchiesta con un florilegio di stravaganze, violenze, eccentricità, sul tipo di *Mondo cane*, di cui la odierna pellicola è una derivazione con in più qualche allucinante passaggio dedicato alla conseguenza della civiltà tecnologica. A colori e in bianco e nero.

ARRIVA SPEEDY GONZALES! (Astor) — Una dozzina di amenì disegni animati a colori con il gatto Silvestro, il canarino Titti, il coniglietto Bunny, il topolino Gonzales, e in più un pescecane da guardia e un diabolico canguríno. Programma pre-natalizio per bambini.

RIO CONCHOS (Corso) — In uno scope a colori svolto nel Texas in epoca immediatamente successiva alla guerra di secessione, nostalgici sudisti sobillano gli Apaches per mandarli contro le sbarcite guarnigioni nordiste. Spiccano tra gli interpreti Richard Boone, Edmond O' Brien, Tony Franciosa, Stuart Whitman, Wende Wagner.

TOPKAPI (Cristallo) — Diretto da Jules Dassin, è un bis, sotto certi aspetti, del celebre *Rififi*, ambientato a Istanbul, dove un pugnale tempestato di smeraldi fa gola ad una banda internazionale di cui sono guida l'ancor fascinosa Melina Mercouri e il seducente Maximilian Schell. A colori.

ITALIANI BRAVA GENTE (Ideal) — Movimentato affresco di una grande tragedia (la guerra di Russia) storicizzata, non senza accenti polemici, dal regista De Santis, che a interpretare i vari episodi nei quali si articola il film, girato autenticamente nell'Urss, ha scelto attori italiani, russi, tedeschi, americani.

L'IDEA FISSA (Nazionale) — Barzellette sceneggiate per uomini soli, quattro episodi nei quali l'idea fissa è il sesso. Cornuti e traditrici affidati a noti interpreti: Sylva Koscina, Philippe Leroy, Lando Buzzanca, Eleonora Rossi Drago, Inge Schoener, Renato Tagliani, Maria Grazia Buccella.

I DUE TORERI (Reposi) — Coltivatori incauti di marijuana ch'essi credevano insalatina verde, i siculi Franchi e Ingrassia riparano in Spagna, dove sono vittime di altri guai fra belle muchachas, innamorati gelosi e tori furibondi. A colori.

PRIME VISIONI

CONTROSESSO, al Lux.

Definito «scherzo in tre atti», il film, in bianco e nero, esercita la sua satira erotica in altrettanti episodi. Il primo, Cocaina di domenica, regista Franco Rossi, mostra l'effetto derivante da un imprevisto fiutamento di droga per parte di due sposini tutt'altro che viziosi: Anna Maria Ferrero, Nino Manfredi.

Il secondo, Il professore, regista Marco Ferreri (anche soggettista con l'inseparabile Raphael Azcona), mostra in chiave «nera» e grottesca le perplessità e i tormenti di un insegnante scrupoloso che teme di non essere abbastanza rigoroso, specie con le studentesse. Protagonista: Ugo Tognazzi.

Terzo atto: Una donna d'affari, di Renato Castellani. Giovanna, bella e occupatissima affarista, non riesce a concedersi la desiderata vacanza con un amante per colpa del lavoro che perpetuamente l'assilla. Dolores Wettach, Nino Manfredi.

VOGLIO ESSERE AMATA IN UN LETTO D'OTTONE, al Doria.

A colori e in panavision, è la visione filmata di un grande successo teatrale di Broadway («The Unsinkable Molly Brown»). Narra la storia di una rustica e prepotente contadinella del Colorado che, al principio del secolo, diventò ricchissima (il marito scoprì una miniera d'argento) e per questo pretese gloria e onori in quell'alta società che viceversa la snobbava. Alla fine, le ambizioni di arrampicatrice sociale della nuova ricca saranno soddisfatte. Con la regia di Charles Walters, le coreografie di Peter Gennaro, le musiche arrangiate da Roger Edens, il film ha in Debbie Reynolds la protagonista.

TEATRI E RITROVI

Abarjour, v. Sacchi 28, t. 41-025: 21. Acapulco, Monc. 145, t. 683-656: 21. Bagatelle, str. Cavoretto 2, t. 678-078. Caprice, Sacchi 16, t. 521-528: 16-21. Centro Club Whisky (p. Castello): 21. Cin-Cin Miralago (Avigliana 93-301). Club 84, M. d'Azeglio 9, 40-560: 21. Holiday (Vin. 3, 511-736): 16-21. Lido, Monc. 422, t. 697-016: ore 21. Los Amigos (c. U. Sovietica 511/3, tel. 341-087): ore 21. Villa Gay (Moncalieri 52): ore 21.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Ecco il finimondo» rassegna internazionale attualità, sopimancator. Vist. min. 18. Ult. 22,30. Astor: «Arriva Speedy Gonzales» tec. Corso: «Rio Conchos» Stuart Whitman, Richard Boone, Tony Franciosa, technicolor, scope.

Odeon: «Il re del sole» Yul Brynner, George Chakiris, panavision, techn. Star: «La settima alba» W. Holden, S. York, Capucine, technicolor.

Adua: «La monaca di Monza» G. Ralli, G. Ferzetti. Varietà 16,30-21,30.

Orfeo: «Johnny Concho» con Frank Sinatra, Keenan Wynn. Sampaolino: «I misteri di Parigi» Jean Marais, Dany Robin, scope, colori. Splendor: «L'uomo di Laramie» tec., J. Stewart, K. O'Donnell. Segue «Tom e Jerry» technicolor.

Riduzioni E.N.A.L. — Circo Knie (biglietti all'Enal ed alle casse); Marionette Lupi (biglietti alle casse). Per domani: Palestra Riv. Pallacanestro (biglietti 50% alle casse).

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 8)

APPITTANSI seminterrati ampi luminosi riscaldati, per depositi o industria silenziosa. Telef. 851-709.

APPITTANSI 2-3 camere, Cascina Vica. Telefonare 322-488.

APPITTASI a famiglia referenziata di tre persone al massimo alloggio nuovo in corso Grosseto angolo via Stradella di due camere tinello servizi. Telefonare 594-919. A133067

APPITTASI alloggio ammobiliato signorilmente, precollinare, due camere, servizi. Telefonare 81-225.

APPITTASI alloggio moderno 2 camere cucina servizi 27.000 mensili più spese condominiali via Tronzano 15 presso corso Giulio Cesare capolinea 18. Telefonare portineria 231-715. A124131

APPITTASI alloggio nuovo piazza Sabotino piano rialzato due camere salacucina servizi anche uso ufficio. Telefonare 373-482. A124807

APPITTASI alloggio 2 camere tinello cucinino Settimo L. 24.000. Telefonare 775-814. A124019

APPITTASI alloggio 2 camere tinello. San Marino 80. telef. 390-495.

APPITTASI alloggio 3 camere, cucina e servizi, centrale, Saluzzo 31. Telefonare 644-144 ore ufficio.

APPITTASI alloggio 3 camere e servizi ottimo prezzo Borgata Lesna. Telef. 330-512. A124456

APPITTASI alloggio 18.000 30.000 volendo garage Città Giardino. Telefonare 554-754. A125619

APPITTASI alloggio 3 camere cucina servizi zona Statuto. Tel. 471-088

APPITTASI appartamento ammobiliato 2-3 camere servizi Santa Rita. Telefonare 399-824. A134381

APPITTASI Bave 5 camere cucina cauzionando. Telefonare 80-921.

APPITTASI camera grande zona Statuto libera subito. Telef. 487-881.

APPITTASI capannone nuovo 400 mq., cortile 400 mq., uffici, servizi, carraia indipendente, zona cavalcavia corso Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4282 — Torino».

APPITTASI corso Traiano angolo Unione Sovietica alloggio 3 camere cucina servizi. Telefonare 233-843.

APPITTASI due camere cucina garage in villa zona Sassi. Telef. 850-184.

APPITTASI due camere, cucina, entrata. Esigonsi massime referenze. Telefonare 488-733. A124848

APPITTASI grande negozio con sottostante seminterrato 800 mq. adatti esposizione, pronto subito via S. Donato 58. 0683

APPITTASI locale industriale mq 1300 (due piani). Martinetto. Telefonare 531-005. 0561

APPITTASI locale centrale adatto industria silenziosa o deposito. Telefonare 581-884. 0696

APPITTASI magazzino - laboratorio Barriera Milano Rebaudengo. Telefonare 850-809. A124030

APPITTASI mansarda 3 camere pareggi via Cairoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4293 — Torino».

APPITTASI o vendesi alloggio zona signorile Crocetta Mauriziano 5 camere cucina doppi servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4401 — Torino».

APPITTASI piano rialzato camera tinello servizi annesso locale uso laboratorio. Telefonare 542-890.

APPITTASI pressi piazza Vittorio alloggio tre camere cucina e servizi. Scrivere dando precise referenze: «Pubblicità Stampa 4348 — Torino».

APPITTASI pressi corso Tassoni alloggio due camere, cucina, bagno, accessori. Scrivere con precise referenze: «Pubblicità Stampa 4247 — Torino». A124110

APPITTASI qualsiasi uso locali già macelleria retro mq. 48 Lucento. Telefonare 772-547. A124385

APPITTASI Sacchi 16 uscita Stazione ufficio sei camere. Telefonare ore ufficio 595-523. A123885

APPITTASI seminterrato 500-1000 metri munito riscaldamento ed impianto pioggia. Via Stelvio 80.

APPITTASI signorilissimo cinque camere doppi servizi Porta Susa. Telefonare 514-087. A124655

APPITTASI Rivoli due alloggetti quinto piano due camere tinello servizi ed una camera tinello servizi. Telefonare 511-882 possibilmente ore pasti. A124147

APPITTASI soffitta zona Campidoglio libera subito. Telefon. 753-297.

APPITTASI tre camere servizi termo particolare, primo piano, stazione Dora. Telefonare 850-194.

APPITTASI 1° gennaio capannone qualsiasi uso mq. 1500 con annesso locale mq. 700 tettoia mq. 200 e cortile mq. 1400. Ingresso carraio. Disponibili [illegible] sei uffici. Telefonare 732-942. A124943

APPITTASI 2-3 camere servizi case nuove pronti subito c. Traiano 61. Telefonare 323-046. A121722

AFFITTO subito 22.000 2 camere nuove servizi, Crocetto, Bogino 10.

ALLOGGI 2-3 camere tinello cucinotto affitta impresa Traiano 64. Telefonare 334-933. 0288

ALLOGGIO affittasi persona referenziata, volendo ammobiliato. Telefonare 528-584, 317-803.

ALLOGGIO tre camere cucina servizi, quarto piano, affittasi. Via Piazzi 9 ore 9-11. A124875

AMMOBILIATO elegante due camere servizi riservatissimo, periferia, affitto. Telefonare 84-744.

ATTICO grande, signorilissimo affittasi zona Crocetta, salone, 4 camere cucina tripli servizi terrazzo grandissimo veranda garage. Tel. 385-601.

ATTICO corso Brunelleschi affittasi libero subito. Telefonare 720-053.

BOX garage affittansi zona Francia Montecucco. Rivolgersi portineria. Sant'Ambrogio 28. A124049

CAMERA indipendente uso ufficio affittasi piazza Santa Rita. Telefonare ore ufficio 781-282.

CAMERE alloggio uso abitazione o magazzino affittansi. Via San Donato 45. A124113

CASETTA dintorni Asti affittasi comoda, volendo ammobiliata, terreno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4322 — Torino». A123113

CAVORETTO attico in villa, 4 camere, cucina, servizi, garage, lavanderia, locale laboratorio, affittasi 70.000 mensili. Telefon. 519-882.

APPITTASI 1° piano locale mq. 300 da rimettere a nuovo adatto lavorazioni leggere o sale esposizioni. Telefonare 732-942. A124943

APPITTASI 14.000 coniugi soli alloggio camera cucina entrata termo centrale, centro borgata Vittoria, cauzionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8584 — Torino».

AFFITTO Mirafiori 2 ampie camere tinello 30.000. Telefonare 682-347, 633-008. A135542

ALESSI. S. Secondo 22, tel. 547-042, affittansi alloggi 12.000, 18.000, 24.000. A124535

ALLOGGI tre vani, case nuove Pianezza, comodità pullman Torino, affittansi. Dettagliare componenti, referenze. Telefonare 790-636.

AMPI locali con vetrina corso Novara 7 complessivamente 180 affittasi ottima posizione negozio uffici in genere rappresentanze depositi piccole industrie, possibilità piccolo alloggetto primo piano. Tel. 852-051.

AMPIO alloggio 6 camere servizi 4° piano pareggi piazza Statuto affitto. Telefonare 53-601. 0680

AMPIO locale mq. 900 circa affittasi Brunelleschi 135. Telefonare 390-495, 587-071. A23868

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza preventivi. Telefonare 388-220, Mastropietro. O1321

BAVA 16, alloggetto mansardato 2 camere e cucinino, affittasi 18.000. Telefonare 547-333, 744-024.

CENTRALISSIMO alloggio camera cucina entrata ammobiliato 26.000 mensili. Telefonare 595-889.

CENTRO RESIDENZIALE «SANGONE PO» MONCALIERI. CORSO TRIESTE 51, AFFITTANSI APPARTAMENTI 3-4 CAMERE. VISITE 9-12, 14,30-17,30. TEL. 644-160, 318-436. 0632

CORSO Brunelleschi affittasi due negozi con retro. Telef. 794-161.

CORSO Francia-Leumann affittasi una-due camere tinello cucinino. Telefonare ore ufficio 751-282.

CORSO Inghilterra salone tre camere doppi servizi ampio terrazzo affittasi primo gennaio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8408 — Torino».

CORSO Regina Margherita, alloggio tre camere e servizi, libero subito, L. 30.000 mensili. Telefonare ore pasti 481-494. A125118

CORSO Siracusa 46 affittasi referenziati due camere tinello cucinino. Telefonare ore pasti 382-338.

CROCETTA affittasi piano rialzato ingresso indipendente 6 vani signorili decorati a nuovo per studio professionale. Telefonare 593-083.

DUE belle camere gabinetto esterno affittansi 18.000 Barriera Milano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4415 — Torino» indicando numero telefonico, referenze. A125460

DUE luminosi modernissimi uffici IV piano zona P. Susa 2-4 camere ampi servizi volendo intercomunicanti. Telefonare 530-565. A124366

DUE soffitte più cucinino 12.000 affittasi. Portineria Mazzini 46.

G. POLETTI, tel. 596-607, corso Peschiera, vicinanze Re Umberto, alloggio 1° piano, salone, 4 camere, cucina, cameretta donna, doppi servizi, signorile, 90.000 mensili.

G. POLETTI, tel. 597-774, via XX Settembre, presso corso Vittorio, alloggio III piano, salone, 4 camere, cucina, doppi servizi ed ingressi, finiture lussuose, 110.000 mensili.

G. POLETTI, tel. 596-607, corso Re Umberto, alloggio VI piano, mq. 160 salone, 3 camere, cucina, camera donna, doppi servizi ed ingressi, terrazzo mq. 100, casa nuova, affittasi adeguatamente. 0705

IN villetta tranquilla vicinissima Torino affittasi a famiglia referenziata alloggio garage. Telefonare 572-271

LOCALE con seminterrato adatto piccole attività artigiane non rumorose zona Lucento affittasi. Tel. 935-079.

LOCALE luminosissimo, riscaldamento, mq. 430, affittasi Cascina Vica, lavorazione silenziosa. Tel. 794-265.

LOCALE m. 230 adatto qualsiasi industria, barriera Casale. Telefonare 235-000. A124821

LOCALE mq. 50 circa centralissimo vicino borsa merci mercato auto, ideale ufficio negozio terreno, telefono, stabile vetrina, affitto equo. Telefonare 570-739. A124057

LOCALE mq. 71 affittasi uso deposito magazzino laboratorio, silenzioso inodore passaggio carraio. Telefono 794-181. A124460

LOCALE rialzato mq. 100 già laboratorio affittasi, Foligno 48. Telefonare 250-869. A124495

LOCALE uso laboratorio magazzino mq. 110 libero 1° gennaio affittasi Via Sansovino 156. Pasquale.

LOCALI centralissimi stesso stabile adatti laboratori, magazzini, uffici superfici varie da 400 a 4500 metri, affittansi. Telefon. 558-556 (pasti).

MADONNA Campagna locale unico 300 mq. più uffici servizi cortiletto; seminterrato luminoso riscaldato servizi 200 mq. affitto anche separatamente. Telefonare 293-144.

MILANO 16, 6 camere cucina affittansi 45.000, concedesi subaffitto. Telefonare 547-333, 744-024.

MONCALIERI, CORSO TRIESTE 51, AFFITTANSI APPARTAMENTI 3-4 CAMERE. TINTEGGIATURA GRATUITA ET ABBUONO DUE MENSILITA' PER CONTRATTI CONCLUSI ENTRO DICEMBRE. TELEFONARE 811-386, 644-160. 0632

NEGOZIO ANGOLARE 6 VETRINE LUMINOSISSIMO AFFITTASI PIAZZA BENGASI. TELEFON. 888-650.

NEGOZIO centrale con ampio magazzino interrato, affittasi. Tel. 587-042.

NEGOZIO centrale eventuale magazzino seminterrato affittansi anche separatamente. Telefonare 558-556.

NEGOZIO centralissimo ampia vetrina affittasi. Telef. 542-358 mattino.

NEGOZIO via Nizza, commercialissimo, adatto qualsiasi genere, indicatissimo pettinatrice affittasi. Telefonare 693-703. A123999

NICHELINO moderno spazioso 2 camere tinello servizi, affitto 25.000. Telefonare 547-333, 744-024.

NOVARA AFFITTASI MAGAZZINO MQ. 1600 LIBERO SUBITO. TELEFONARE 881-576 TORINO.

NUOVO seminterrato mq. 200 affittasi corso Francia Montecucco eventuale ufficio. Telefonare 53-330.

PIAZZA BENGASI AFFITTASI ULTIMO ALLOGGIO DECORATO 4 CAMERE. TELEFONARE 888-650.

PIAZZA Carlo Felice affittansi vetrine nei pilastri. Telefonare 510-124.

PIAZZA Paleocapa 1 affittasi bellissimo negozio con retro completamente rimesso a nuovo.

PRECOLLINARE unico stabile libero subito alloggio 2° piano 3 camere cucina servizi. Dal 1° aprile 2 camere retro servizi mq. 55 ufficio negozio magazzino. Telef. 82-039 ore ufficio. A124453

RIVOLI affittasi alloggio nuovo 3 camere tinello cucinino 28 mensili. Telefonare 777-333. A124430

SANREMO affittasi signorile vuoto camera tinello servizi, termo. Telefonare 387-176. A124597

UFFICIO due camere servizi rialzato bussola corso Galileo Ferraris 18. Telefonare mattinate 825-708.

VIA Rieti locale mq. 200 uso magazzino od industria silenziosa più due uffici. Telefonare 774-307.

VIA Rieti casa signorile affittasi 2 camere tinello servizi. Tel. 774-307.

VIA Rubiana affittansi alloggi due tre camere servizi ascensore. Telefonare 693-083. A124419

VIA Rubiana affittansi locali uso negozio uffici. Telefonare 693-083.

VIA Saluzzo angolo via Bidone affittasi 1° gennaio locale con retro 50 mq. uso magazzino o laboratorio silenzioso. Telefonare 583-127.

ZONA Borgo Po salone due letto tinello servizi elegante volendo garage. Telefonare pasti 884-517.

ZONA Chieri affittasi locale mq. 240 garage accessori industria magazzino. Telefonare 942-276.

2-3 camere anche ammobiliate medesima casa affitta Italia. Re Umberto 24, telefono 528-594.

300 mq. laboratorio silenzioso magazzino affitto 40.000. Tel. 238-523.

LOCALI PER VILLEGG. L. 150 per parola

APPITTASI alloggio ammobiliato a senza mobilio in Laigueglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8516 — Torino».

APPITTASI soggiorno servizi due letti stagione Bardonecchia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8546 — Torino».

AL mare, impresa Murialdo-Serk vende alloggi signorili uno più locali Borghetto S. S. minimi L. 2.800.000, arredati. Scrivere: Condominio Ornella, via Aurelia, Borghetto (Savona). A109813

VALTOURNANCHE affitto tutto anno appartamento arredato quattro letti. Telefonare 53-481. A133972

VARAZZE, Vellino, piazza Bovani, vende appartamenti vista mare. Prezzi modici. 28720

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 150 p.p.

ALASSIO affittasi matrimoniale uso cucina, riscaldamento, 1000 giornaliere. Telefonare 521-617, Torino.

ARMA Taggia (Sanremo). Hotel Eden. tel. 43-000. aria condizionata, soggiorno, tv. garage, da 2200 tutto compreso, riduzioni lunghi soggiorni. Preferenza persone tranquille.

BORDIGHERA, Pensione «Mio Sogno», centrale, panoramica, cucina sceltissima, riscaldamento, ascensore, 3500 complessive. 25904

CHIAVARI. Pensione Entella, telefono 26-807, riscaldamento centrale, acqua calda 1800 tutto compreso.

LOANO, Albergo Venezia, 69-517, moderno, termosifoni, ascensore, soleggiatissimo. Prezzi convenienti.

LOANO, Continental Hotel, modernissimo, riscaldato, bagno, balcone vista mare, prezzi particolari. Torino, telef. 394-522. A118383

LOANO, Hotel Milano, vicinissimo mare, tranquillo, termosifoni. Telefono 69-389. Interpellateci.

LOANO, Pensione San Marco, centrale tranquilla, riscaldatissima. Prezzi propaganda. Scrivete, telefonare 69-094. 26778

VARAZZE, Hotel Cristallo, telefono 77-204. Ascensore, riscaldamento, garage, sala gioco bambini, camere telefono, bagno. 26804

VARAZZE, Hotel Eden, camere bagno, telefono, riscaldamento, giardino, garage, parcheggio.

VARAZZE. Hotel Marengo, telefono 76-205. Il proprietario Protto Teresio, nel ricordare all'affezionata clientela di prenotarsi per le festività, augura anticipatamente buone feste. 27041

VARIGOTTI, avenida Albergo Ristorante «Al Molo», sul mare, sempre aperto, termosifoni. Prezzi propaganda. Telefono 60-046. 27046

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola

A. ACCONCIATORI, pettinatrici diventerete brevissimi iscrivendovi alla Scuola moderna, creatore elettroondulazione, autorizzazione consorziale. Via Nizza 9. 0546

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messa piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impieghi assicurati. Scuola Dania Merlo, via Pio V 5. tel. 687-006.

ACCONCIATORI, estetiste, pedicure diventerete diplomandovi Istituto Florah's, Andrea Doria 21, telefono 547-332. 0333

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, inizio corsi diurni-serali paghe contributi, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità generale e meccanizzata. 0865

CAMBRIDGE School of English Turin, corsi intensivi mattino, sera. Lower, proficiency, universitari, corsi per ragazzi, Principe Amedeo 29, telefono 81-040. 0827

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7. Corsi qualifica saldatori ossiacetilenici elettrici. 045

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 150 per parola

BALLERETE modernissimi rapidamente corso 5000. Telef. 512-025, corso S. Martino 8. 0900

CONSULENZA commercio estero et finanziaria offre esperto professionista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6547 — Torino». A124570

DIPLOMATA impartisce lezioni inglese francese, spagnolo; modiche pretese. Tel. 662-808. Ore 9-15

LEZIONI francese, accurate traduzioni. Telefonare 512-700.

RUSSO lezioni traduzioni diplomato Mosca seguo. Telefonare 311-141.

SCUOLA ballo Gemma, tel. 60-220, Nizza 3. Corsi individuali accelerati 5000. 0355

STUDIO legale Procuratore assumerebbe incarichi da ditte, assicuratori et privati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4148 — Torino». A122981

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A ottimi prezzi ammobiliata centrale volendo pensione familiare. Telefonare 518-679. A124318

A signorina, centrale cameretta ammobiliata, uso cucina indipendente. Telefonare 657-925. A124307

ADIACENTE Politecnico dispongo ammobiliata 2-3 letti, comforts. Telefonare 579-808. A125841

APPITTASI ammobiliata confortevole vicinanze Mole RAI a distinto stabile. Telefono 871-859.

BELLA camera ammobiliata, volendo più letti, zona Bernini. Tel. 780-456.

APPITTASI bella camera mobiliata, casa nuova, zona Molinette. Telefonare 631-705. A124518

APPITTASI con pensione camera singola trattamento familiare. Telefonare 483-626. A125659

APPITTASI 15.000 camera ammobiliata indipendente centrale. Telefonare 584-306, 488-584.

AMMOBILIATA centrale 3 letti volendo singole non affittacamere. Telefonare 554-301. A124511

AMMOBILIATA due letti termo gas acqua corrente. Via Lagrange 8, Bollinella. A124286

AMMOBILIATO affitto uso pied-à-terre indipendente, referenze. Telefonare 870-398. A124923

CENTRALISSIMA ammobiliata affittasi letto. Telefonare 598-832.

CENTRALISSIMA distinta pensione accetterebbe signorina impiegata vitto sano, prezzi modici. Telef. 527-844.

IN ambiente serio, confortevole, familiare offresi a referenziati camera ammobiliata centrale con pensione. Prezzi modici. Tel. 680-080.

MANSARDA grandiosa tre letti luminosa, acqua, termo, servizi. Telefonare 580-867. A124427

OFFRESI bellissima ammobiliata una due signorine uso cucina. S. Rita. Telefonare 393-830, 369-555.

PENSIONE affittansi lettini, trattamento ottimo. Telefonare 545-620.

SIGNORA offre pensione completa signorile oppure solamente pasti, zona nuovo Martini. Tel. 587-553 ore 9-12.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A. RAGAZZO 16enne licenza commerciale offresi. Telefonare 375-519.

ACQUISTI capo ufficio 50enne in pensione energico volenteroso lunga esperienza specie meccanica organizzatore capacità dimostrabile impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8004 — Torino».

CASSIERA 27enne pratica direzione negozio occuperebbesi anche come vendeuse. Telefonare 680-308.

CORRISPONDENTE stenodattilografa lunga pratica ufficio occuperebbesi. Telefonare 725-436. A128801

DATTILOGRAFA, referenziata, presente offresi anche altro lavoro purché adeguato. Telefonare 757-034.

DATTILOGRAFA veloce, pratica ufficio offresi lavoro a domicilio. Telefonare 241-029 ore pasti.

DICIANNOVENNE maestra d'asilo seria attiva offresi scuola materna anche privata. Telefonare 983-252.

DICIANNOVENNE militesente licenza media volenteroso offresi centralinista, fattorino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4417 — Torino».

DICIASSETTENNE cerca impiego come segretaria d'azienda, stenografa, inglese francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4424 — Torino».

DICIASSETTENNE offresi stenodattilo lavori ufficio. Telef. 366-078.

DICIASSETTENNE stenodattilografa 2° impiego libera subito zona centro anche commesso offresi. Telefonare 692-574. A125600

DICIOTTENNE computista commerciale corrispondente inglese francese stenodattilografa comptometer calcolatrici offresi presso ditta, minima pretesa. Telefonare 252-229.

DICIOTTENNE contabilità generale operatrice Audit libera subito offresi. Telefonare 795-878. A125505

DICIOTTENNE licenza media 1° magistrale 2° impiego diploma computometria paghe contributi veloce dattilografia inizio stenografia impiegherebbesi anche subito. Tel. 368-770.

DIPLOMATA pratica disegno occuperebbesi anche mezza giornata. Telefonare 771-349. A126061

EX commerciante 43enne pratica contabilità paghe contributi assumerebbe impiego. Massime referenze. Scrivere Debenedetti, corso Lombardia 134, Torino. A125882

(Continua a pag. 16)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

Nel varietà «Sveglia ragazzi»!

I «Beatles» (ma sono i sosia) in un twist con Shakespeare

Marchesi, nella penultima puntata, un l'angoscia - La di Catherine Spaak

Milano, sabato sera.

Penultima puntata di «Sveglia, ragazzi» che fra una settimana smetterà di far suonare la sua tromba. Marcello Marchesi è, comunque, soddisfatto: giorni fa gli è arrivato a casa un fotografo inglese, che gli ha scattato una serie di foto, assicurandolo che un tipo come lui alla tv britannica sarebbe un autentico personaggio. Marchesi ha concluso «Anch'io, come tanti, in patria sono un incompreso».

Il tema della puntata è allarmante: oggi la città è dei giovani, gli anziani per sopravvivere devono adeguarsi, camuffandosi da giovani con tutti i trucchi possibili. Ed ecco ad una favola moderna, la favola di Cenerentola, povera tardona, immalinconita fra tante Lolite, e cui la benefica fatina cosmetica dona l'elisir di giovinezza. Un elisir che dura — ahimè — solo fino a mezzanotte.

Per affrontare il ritmo della città odierna bisogna essere robusti. Un filmato, interpretato da Gino Bramieri, ci farà vedere «la giornata dell'uomo occupatissimo» una sequenza a ritmo serrato che mostra quello che capita al protagonista, un uomo arrivato. Di mattina suona la sveglia, che rapidamente si trasforma in un rubinetto dell'acqua e — dopo aver fatto il suo dovere — diventa giornale. In ultimo vedremo un telefono che squilla e vien fuori da un bel piatto di pastasciutta. A questo sketch doveva seguirne un altro che svolgeva un vecchio ammonimento: la vita sarebbe più bella se fosse vissuta lentamente. Vi si vedeva Bramieri cadere in una montagna di pentole, che schizzavano via lentissimamente senza rompersi. Ma il film è stato tagliato dai dirigenti, assaliti dal dubbio che potesse essere scambiato per una «réclame» alle pentole infrangibili.

I guai cominciano a successo ottenuto. Bisogna imparare a liberarsi dall'angoscia di perdere ciò che si ha. Dopo l'intervallo canoro costituito dall'apparizione di Catherine Spaak, vedremo nel museo delle cere la statua dei che ballano il «twist» insieme a Shakespeare. I festival si susseguono l'un l'altro e bisogna, quindi, inventare formule sempre diverse. Si arriverà al festival dell'Asinara, vinto da Bramieri con la «Ho sofferto per te».

Con gli eterni litigi della «donna di classe» con il «calcolatissimo» marito si chiude la puntata. Chiedo a Marchesi di raccontarmi qualcosa di divertente avvenuto durante la registrazione. Cosa è accaduto? Niente, che lo abbiamo fatto in tre giorni, letto, imparato, registrato. Ti sembra poco? Non abbiamo avuto tempo per litigare, fare le bizze ed offrirti spunti. Sorry! Se vuoi raccontare qualcosa, di' che «il signore di mezza età», si sta trasformando nel «Poeta delle tenebre».

Adele Gallotti

Silvana Mangano: quanti figli!

L'attrice nel film «Il disco volante» in lavorazione a Roma sarà una madre di sette figli (il papà è Sordi)

Si conclude l'autunno musicale napoletano

NAPOLI, sabato sera.

Con la prima rappresentazione de «I due baroni di Roccazzurra» di Domenico Cimarosa, si chiude questa sera il VII Autunno Musicale Napoletano, organizzato dalla Rai. Quest'opera fu per la prima volta eseguita al Teatro Valle di Roma nel 1783 e molta è l'attesa da parte della critica per l'attuale edizione, che verrà confrontata con quella delle Settimane Musicali Senesi del 1969.

La storia racconta di due allocchi, appunto i baroni di Roccazzurra, che sono zio e nipote. Costoro si lasciano turlupinare da Franchetto, un astuto faccendiere, il quale vuol fare sposare al barone nipote la sorella Sandra, al posto di madama Laura, che è la sua vera fidanzata. Di qui nascono una serie di equivoci e di colpi di scena, nel corso dei quali le due donne, travestendosi, fingono di essere indovine, zingare e fate; ma poi tutto si risolverà con l'immancabile lieto fine.

Lo spettacolo, diretto da Luigi Colonna, regista Alessandro Brissoni, si svolgerà sul palcoscenico dell'auditorio della Rai, che è capace di oltre mille posti. Il palcoscenico in questione è appena di un metro più piccolo di quello del Teatro San Carlo, può essere montato o smontato in pochissime ore ed è stato inaugurato il 28 novembre con la prima delle rappresentazioni del VII Autunno Musicale Napoletano.

ATTILIO BALDI

Audrey: dal circo alla canzone

E' nata in una roulotte la nuova recluta di Sanremo

All'estero è molto conosciuta: gli enti televisivi la contendono - Come Caterina Valente, accentra su di sé l'interesse di tutti i pubblici

Audrey allo specchio, prima di apparire alla ribalta

Milano, sabato sera.

Audrey è una nuova cantante italiana: il suo vero nome è Adriana Medini, della famiglia del circo famoso da tre generazioni. Questa ragazza bruna, bella di capelli, sprizzante di vitalità, sarà tra i protagonisti del Festival di Sanremo.

Audrey è nata in una roulotte e per anni ha viaggiato con la carovana del circo. Già a 11 anni, era al centro della pista, sotto la luce dei riflettori, in un numero di danza. Passata, due anni più tardi, ai balli acrobatici, ne divenne presto una stella. Smise la promettente carriera il giorno che si accorse di poter diventare una cantante di valore internazionale, e realizzò così il suo sogno. Ma questo avvenne dopo moltissime tournées che la portarono nelle capitali di tutto il mondo. Il debutto avvenne casualmente, in un cabaret madrileno dove si esibiva come attrazione di danze acrobatiche. Fu Bernard Hilda, un noto direttore d'orchestra, che, durante una festa, la fece cantare alcune composizioni quasi per scherzo: udita poi la sua voce e la sua verve, la convinse a studiare seriamente. Tre mesi più tardi Audrey si esibiva già, con successo, al microfono dei più eleganti locali della città.

Ha interpretato anche numerosi films ed ha inciso colonne sonore e recitato in diverse commedie musicali. I suoi maggiori successi discografici sono Ce merveilleux garçon e Le mal de leurs vingt ans. In Italia è uscito un suo 45 giri Si dice sempre sono giovane e Per questo sbagliai. Audrey parla 4 lingue, cura personalmente i suoi affari; decisa e sportiva, non ha paura di nulla. In palcoscenico è veramente qualcosa di straordinario e sa accentrare su di sé, come Caterina Valente l'interesse del pubblico.

Franco Piccinini

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

14,25-16,15: Bologna: Incontro di calcio Italia - Danimarca.
17,30: La tv dei ragazzi. Lancillotto, telefilm.
18 —: Telecronaca del ritorno del Papa dall'India.
19 —: Telegiornale - Estrazioni del Lotto.
19,25: Sette giorni al Parlamento.
19,55: Conversazione religiosa.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Sveglia, ragazzi!», di Marchesi, Chiosso, Bettetini.
22,15: Servizio sul viaggio del Papa in India.
22,45: Cronache del XX Secolo: La scoperta del tempo libero.
23,20: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Teleteatro nel mondo: A morire c'è sempre tempo, originale televisivo di E. Morgan.
22,40: I pronipoti, cartoni animati.
23,05: Notte sport.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 20: Telegiornale - 20,15: «Passione di zingara», telefilm - 21,40: Telecronaca di un avvenimento agonistico - 22,40: Notiziario.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 10,15: La tv degli agricoltori - 11: Santa Messa - 11,30: «E produce la terra» - 15,30: Pomeriggio sportivo - 16,30: La tv dei ragazzi - 17,20: «Il quarto giorno di primavera», due tempi di Antonio Racioppi - 19: Telegiornale - 19,20: Un avvenimento agonistico - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: Teatro 10 - 22: L'Approdo - 22,40: La domenica sportiva - Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,20: «Il volto della morte», telefilm - 22,05: «Principesse, violini e champagne» (puntata: Franz Lehar).

SUL SECONDO CANALE TV

Un «giallo-rosa»

Per il ciclo dedicato al «Teleteatro nel mondo», andrà in onda stasera sul Secondo Canale un originale televisivo dell'inglese Elaine Morgan, intitolato A morire c'è sempre tempo, allestito dal regista Flaminio Bollini. Ne sono interpreti: Ferruccio De Ceresa, Elsa Vazzoler, Francesco Mulé, Lilly Lembo, Gilberto Mazzi, Zoe Incrocci e altri.

La vicenda di questo «giallo-rosa» si svolge nel tipico ambiente della piccola borghesia inglese di provincia. Il protagonista è Harry, un fotografo trentenne piuttosto, che mal sopporta le visite di George, un suo cognato rimasto da poco vedovo: Harry pensa che George se la intenda con la propria moglie, Stella, e che i due stiano tramando per farlo fuori. Un giorno la mente di Harry è addirittura folgorata da un'ambigua conversazione colta al volo fra i due e che darebbe corpo definitivamente a tutti i suoi sospetti.

Per difendersi, Harry ritiene che sia meglio passare all'azione e prevenire coloro che potrebbero ucciderlo. Il poveretto, dunque, mette in atto un diabolico piano per avvelenare Stella. Ma proprio quando il criminoso proposito sta per essere attuato, Harry viene a sapere che Stella ha acquistato — seguendo i consigli di George — uno studio fotografico, che lui Harry da tempo desiderava, e ora è intenzionata a regalarglielo in occasione del suo compleanno. A questo punto Harry non ha che un pensiero: salvare la moglie. Egli non è sicuro di riuscire nell'impresa, ma non per questo si lascia fermare da tutta una serie di angosciosi contrattempi.

S'inaugurano i concerti dell'Agimus per i giovani

Con un concerto del «Trio d'archi Herrmann» (musiche di Hindemith, Quaranta e Beethoven) s'inizia, oggi pomeriggio alle 16,30 al Conservatorio, la stagione concertistica 1964-65, promossa dall'Associazione Giovanile Musicale (AGIMUS). Essa avrà, quest'anno, una speciale ricchezza e importanza di manifestazioni, anche per la fattiva collaborazione offerta da vari Enti culturali e musicali.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

I ricordi dimenticati, alle 20,25 sul Nazionale - Tredici personaggi di Rossella, alle 20 sul Secondo programma

SABATO 5 DICEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.f. I). — Ore 14,25: Bologna: incontro internazionale di calcio Italia-Danimarca - Nell'intervallo: Giornale - 16,15. Squadra Radio: trasmissione per gli infermi - 17: Giornale - 17,25: Estrazioni del Lotto.

Ore 17,30: Concerto sinfonico diretto da Josef Krips con la partecipazione del tenore Fritz Wunderlich e del baritono Dietrich Fischer-Dieskau - 19: Dora Musumeci al pianoforte - 19,10: Il settimanale dell'industria - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale.

Ore 20,25: «Ricordi dimenticati», radiodramma di Silvano Rapagnetta, compagnia di prosa di Torino; regia di Ernesto Cortese. La vicenda: un condannato a morte, che si proclama innocente, sta tentando, nella solitudine della sua cella, di tornare con la memoria a fatti e avvenimenti della sua vita, che fino ad allora gli erano sembrati banali e senza importanza. Egli pensa che, riportando alla luce alcuni episodi che gli sono sfuggiti, potrebbe forse ricostruire l'alibi che gli manca per dimostrare la sua innocenza. Ogni barlume di memoria che gli giunge dall'inconscio sembrano, a poco a poco, prendere forma e consistenza fino a comporre un alibi preciso. Ed ecco che egli ha la certezza di aver ritrovato la verità. Ma, quando si tratta di esporre tutto questo a parole, ogni ricordo tende a essere vano e impreciso, senza alcun aggancio con la realtà. Così, prima di morire, l'uomo capirà, drammaticamente, che il valore dell'esistenza sta nel vivere ogni attimo della nostra vita con la coscienza di avere nelle mani un dono preziosissimo che non va, in alcun modo, sciupato.

Ore 21,15: Stephan Grappelly e il suo complesso - 21,30: Canzoni e melodie italiane - 22: Una storia fra l'altre: storie quasi vere - 22,30: Musica da ballo - 23: Giornale - Previsioni del tempo - Boll.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,2, Torino m.f. II, Alessandria Biella Cuneo m. 190,1). — Ore 14,30: Giornale - 14,45: Angolo musicale - 15: Momento musicale - 15,15: Recentissime in microsolco - 15,30: Notizie - 15,35: Concerto in miniatura: clavicembalista Wanda Landowska - 16: Rapsodia - 16,30: Notizie - 16,35: Ribalta di successi - 16,50: Musica da ballo - 17,30: Notizie - 17,35: Lotto - 17,40: Rassegna degli spettacoli - 17,55: Musica da ballo - 18,30: Notizie - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Zig-zag.

Ore 20: Tredici personaggi in cerca di Rossella: antologia di personaggi femminili di Costanzo e Moccagatta: presentata da Rossella Falk; regia di Riccardo Mantoni - 21: Canzoni alla sbarra - 21,30: Giornale - 21,40: Il giornale delle scienze - 22: Musica da ballo - 22,30-22,40: Notizie.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,2, Torino m.f. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di N. Miaskowsky - 19: Orientamenti critici - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di J. S. Bach - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Piccola antologia poetica - 21,30: Concerto sinfonico.

DOMENICA 6 DICEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30: Santa Messa - 10,30: Trasmissione per le Forze Armate - 11,25: Casa nostra - 12: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Voci parallele - 14: Musica per banda - 14,30: Domenica insieme - 15: Giornale - 15,15: Domenica insieme - 15,45: «Una gru sul tamonio», di I. Kinoshita - 16,25: Pagine dalla «Locandiera», di M. Thiriet - 17,15: Il racconto del Nazionale - 17,30: Arie di Toscanini - 19: La giornata sportiva - 19,35: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Paraplglia - 21,30: Concerto vocale e pianistico - 22,20: Musica da ballo - 23,30: Il naso di Cleopatra.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 8,40: Aria di casa nostra - 9: Il giornale delle donne - 9,30: Giornale - 10,25: La chiave del successo - 11,30: Giornale - 12,10: I dischi della settimana - 13: Appuntamento alle tredici - 13,30: Giornale - 13,40: Lo schiaccianoci - 14,30: Voci dal mondo - 15: Tuttalesta - 16,15: Il clacson - 17: Musica e sport - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 20: Intervallo - 21: Domenica sport - 21,30: Giornale - 22,10: A ciascuno la sua musica - 22,30: Giornale.

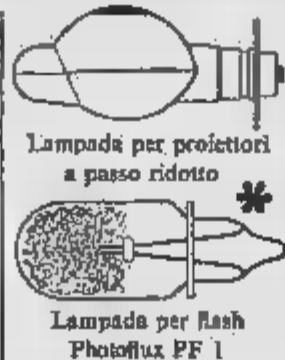
TERZO PROGRAMMA. — Ore 16,30: «Bandiera bianca», di Tendriakov e Ibrahimov - 18,05: Gli organi antichi in Europa - 18,45: Liriche di D. Valeri - 19: Musiche di F. Martini - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,40: Musiche di Grieg - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: «I due baroni di Roccazzurra», opera comica di Cimarosa.

Circolo della stampa — Stasera alle 21,30 il prof. Italo Cremona, in un colloquio con il prof. Aldo Bertini e i critici d'arte Luigi Carluccio e Angelo Dragone, presenterà il suo volume: «Il tempo dell'art nouveau». I soci possono accompagnare familiari e ospiti.

PREVISIONI DEL TEMPO

LAMPI A NATALE

Ma niente temporale. Saranno lampi rapidi, gioiosi, quelli delle lampade PHOTOFLUX PHILIPS che vi aiuteranno a fissare ogni istante del vostro felice Natale: la famiglia riunita intorno al camino, i bambini sotto l'albero. Solo le piccole lampade Philips vi garantiranno delle fotografie di interni perfette, [illegible] bianco e [illegible] ed a colori. E se, nelle [illegible] di festa, nella calda intimità dell'atmosfera natalizia, per la gioia dei bimbi e dei grandi vorrete rivedere i film delle vostre vacanze, perché le immagini siano nitide e luminose anche le lampade del vostro proiettore dovranno [illegible] PHILIPS.

• • • • • •

Lampada per proiettori a passo ridotto

Lampada per flash Photoflux PF 1

GRATIS riceverete l'opuscolo a colori LA FOTOGRAFIA A LUCE ARTIFICIALE richiedendolo alla Soc. PHILIPS Rep. Lampade Milano Piazza IV Novembre 3

UNA BELLA SORPRESA

SOTTO L'ALBERO: UN TELEVISORE DA 139.000 LIRE

Si tratta [illegible] televisore "MERANO", l'ultimo della [illegible] dei televisori Philips (Modelli: Trento, Nuoro, Potenza, solo per citarne alcuni), attorno [illegible] quali [illegible] famiglia si riunisce [illegible] gioia in queste fredde serate invernali che precedono il Natale. Schermo luminosissimo, sincronismi perfettamente stabili, ottima definizione "video" dovuta al "cinescopio autoprotetto" a visione diretta: i televisori Philips creano veramente quella calda intimità familiare, che rende così piacevole l'attesa del Natale.

[illegible] 260/01 TIPO [illegible]
21"; cinescopio autopro[illegible] a [illegible] diretta; 21 valvole + 10 diodi; sintonia a memoria, stadio d'uscita audio ad alta impedenza; 2 altoparlanti. L. 204.000

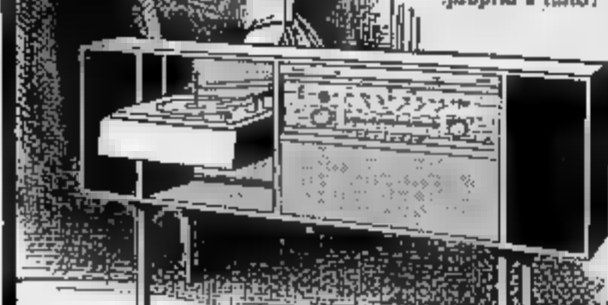
[illegible] TIPO MERANO
19"; cinescopio [illegible] tetto a visione diretta; 18 valvole + 5 diodi; stabilizzatore dell'E.A.T., dell'altezza e larghezza immagine. [illegible]

23TI [illegible] [illegible] NUORO
23"; cinescopio autoprotetto a [illegible] diretta; 18 valvole + 5 [illegible]; stadio d'uscita audio ad alta [illegible] pedenza. L. 190.000

[illegible] 441
19"; cinescopio autoprotetto a visione diretta; 19 valvole + [illegible] diodi + 3 transistor; pulsante per l'accensione istantanea con spia [illegible] L. 190.000

CHIUNQUE ACQUISTI UN TELEVISORE PHILIPS FINO AL 20 MARZO 1965 POTRÀ PARTECIPARE ALL'ESTRAZIONE [illegible] LAVATRICI AUTOMATICHE, DUE PER OGNI REGIONE.

"C'E' QUALCOSA DI NUOVO OGGI PER LORO..."

È [illegible] il radiofonografo Philips Console Stereo F7X32A. Apparecchio [illegible] fedele [illegible] suono e nei toni, in grado di ricevere i nuovi programmi RAI stereofonici, con giradischi a quattro velocità e punta diamante... Sì, [illegible] gioia [illegible] per tutta la famiglia. Qualcosa di [illegible] anche per il piccolo che [illegible] con l'"Esperto Elettronico", [illegible] di montaggio per la costruzione [illegible] un apparecchio [illegible] a transistor, di [illegible] elettronico, e di molte altre apparecchiature. Facile, vero? [illegible] si diverte, s'istruisce, non disturba i grandi. Philips pensa proprio a tutto!

F7X 32A CONSOLE STEREO/2
[illegible] - 9 valvole + [illegible] diodi, più occhio magico; 3 gamme d'onda compresa modulazione di frequenza; FILODIFFUSIONE; con ricezione stereo FM; controllo automatico di frequenza; 4 altoparlanti; potenza [illegible] 2 x 3 W; [illegible] a 4 velocità con punta diamante; UNITÀ [illegible] RIVERBERAZIONE. L. [illegible]

EE 8 L. 9.000 (scatola [illegible] 8 montaggi)

EE 20 L. 15.000 (scatola per 22 montaggi)

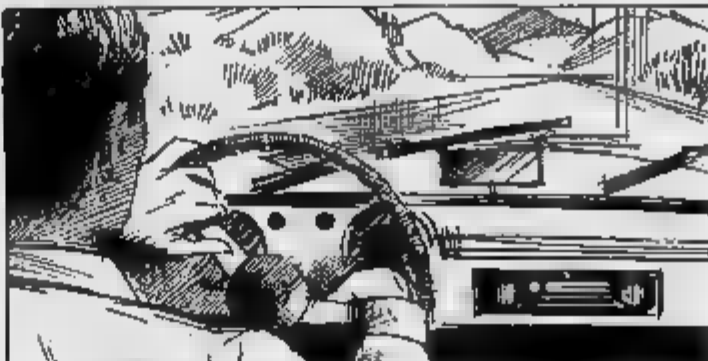
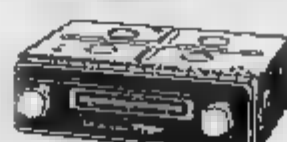
EE 8/20 L. 7.000 (scatola complementare dell'EE [illegible])

B5X 23A/89 PHILIGRAND/5
Stereo - 9 valvole più occhio [illegible] modulazione di frequenza; FILODIFFUSIONE; predisposto per unità stereo FM; 2 altoparlanti; potenza d'uscita 2 x 2 W. L. [illegible]

B6X 23A PHILIGRAND/7
Stereo - 9 valvole più occhio magico; modulazione di frequenza; FILODIFFUSIONE; predisposto per unità stereo FM; 2 altoparlanti; potenza d'uscita 2 x 3 W. L. [illegible]

NOTE SULL'AUTOSTRADA DEL SOLE

PER TUTTI GLI AUTOMOBILISTI UNA VOCE AMICA

È l'autoradio Philips, che fedele vi accompagnerà da Milano a Napoli, è [illegible] dall'Autostrada del Sole e [illegible] ogni monotonia. Suono [illegible] e senza fruscii, [illegible] limpida, adattabilità a qualsiasi vettura: un'autoradio Philips, nei più [illegible] modelli, è veramente una voce [illegible] veglia sulla vostra sicurezza.

N4X 21T
Completamente a transistor. Modulazione di frequenza; 10 transistor + [illegible] diodi; controllo automatico [illegible] frequenza e regi[illegible] di tono; potenza d'uscita 4 W. L. 66.500

N3X 44T
Completamente a transistor. Onde medie e lunghe: 6 transistor + 2 diodi; potenza d'uscita 2 W. L. 33.000

REGALATE ANCHE LA VOSTRA VOCE

Perché non incidere, sul [illegible] del registratore [illegible] che volete regalare a Natale, i vostri auguri? Sarebbe [illegible] primo dei mille servizi che un registratore Philips renderà, ricordandovi tutto l'anno. Un limpido e fedele ricordo, come il tono [illegible] registratore Philips!

EL 3548
Registratore magnetico a 2 velocità e quattro piste; potenza d'uscita 2,2 W; [illegible] per secondo canale stereo. L. 95.000

EL 3549
Registratore magnetico a 4 velocità a quattro piste completamente transistorizzato; [illegible] per secondo [illegible] stereo; potenza d'uscita [illegible] W. L. 139.000

EL [illegible]
Registratore magnetico stereofonico a [illegible] velocità a doppia pista; completamente transistorizzato; 2 altoparlanti; potenza d'uscita 2x5 W. L. [illegible]

CHIEDETE IL PARERE A CHI GIA' POSSIEDE UN PHILIPS

GRATUITAMENTE potrete ricevere il catalogo, riccamente illustrato, del settore che più vi interessa. PHILIPS S.p.A. P. IV Novembre 3 Milano

Oggi i calciatori azzurri [illegible] scena in un facile confronto

A Bologna ore 14,30

Italia-Danimarca

Ancora non [illegible] le discussioni sullo schieramento

Nicolè, Fogli e Salvadore: chi giocherà nella ripresa?

Gli accordi parlano [illegible] due sostituzioni in caso di infortunio - In questo modo si offre a Fabbri la possibilità di mettere in parte a tacere le polemiche suscitate dalle sue decisioni

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, sabato sera.

Per gli azzurri secondo incontro della stagione, secondo facile avversario. Dopo la partita con la Finlandia (imposta dal calendario per il girone eliminatorio del campionati del mondo) era da prevedere una prova più impegnativa per i calciatori italiani, invece ecco che giunge la rappresentativa della Danimarca, una nazionale sportivamente molto progredita, ma in periodo di [illegible] crisi. Il tempo degli Hansen, John e Karl, il tempo [illegible] Praest, di Pilmark e di Jensen è finito ormai, ed a rappresentare il calcio danese sono rimasti pochi atleti, [illegible] giocano per diletto, veri dilettanti insomma.

Contro una simile formazione era augurabile che Fabbri volesse collaudare qualche nuovo elemento, intendesse cioè studiare il valore effettivo degli uomini di rincalzo, in modo da formare veramente una rosa di «azzurrabili» in vista degli impegni che verranno. E le convocazioni di Furlanis, di Nicolè, di Pirovano avevano fatto bene sperare. Qualcuno però s'era lamentato che dall'elenco [illegible] cancellati nomi di giovanissimi, che sarebbe stato opportuno «esaminare» in questa circostanza, contro un avversario di scarso livello e per giunta in [illegible] amichevole.

Invece è [illegible] mente l'opposto. Non solo i vari Zigoni, i vari De Paoli, Cappellini e tanti altri non [illegible] stati neppure [illegible] il ma dallo schieramento ufficiale sono stati addirittura depennati anche Furlanis e Nicolè, per promuovere alla prima squadra azzurra Robotti e Di Giacomo, entrambi [illegible] ormai [illegible] la [illegible] della carriera avendo tutti e due superato i ventinove anni.

Quando Fabbri giovedì sera comunicò le sue decisioni, molti giornalisti presenti alla conferenza stampa rimasero sconcertati. Perché non si è rischiato il rilancio di Nicolè [illegible] contro i danesi? Perché non [illegible] è tentato il debutto di Furlanis, terzino di notevoli possibilità? Perché non [illegible] è cercato il recupero di Salvadore? Fabbri non ha risposto a queste domande, ha eluso ogni intervento con una frase che sapeva quasi di sfida: «Ci vedremo a Bologna dopo la partita».

Nessun dubbio sulla possibilità [illegible] degli [illegible] contro i danesi, ma vogliamo ripetere che l'innesto di alcuni giovani avrebbe dato alla gara il valore di prova in vista degli impegni futuri. Questo a nostro avviso era importante, assai più che il risultato, perché non è certo gran [illegible] battere una formazione come quella danese che ha perso pochi giorni fa contro la Grecia, e che [illegible] vinto con il minimo scarto di fronte alla rappresentativa di Israele. La partita [illegible] doveva [illegible] fine a se [illegible], avrebbe potuto preparare nuove forze, ed invece [illegible] bri [illegible] voluto fare [illegible] squadra per superare la Danimarca. Ammettiamo che è una politica poco avveduta.

A questo punto ogni ragionamento è possibile, perché mai una formazione azzurra ha suscitato tante critiche e tante discussioni. Non vogliamo dire [illegible] Di Giacomo non meriti la maglia della Nazionale, non pretendiamo sostenere che Salvadore gioca meglio di Janich, non insistiamo nel ricordare che tra Robotti e Furlanis esistono quasi dieci anni [illegible] differenza a vantaggio del bolognese. [illegible] è certo che se questi debutti o questi rilanci non si tentano in gare amichevoli e contro avversari modesti, vuol dire che non si rischieranno mai più. Si finirà così di giungere ai campionati del mondo, di fronte ad impegni pressanti ed inderogabili, con pochi elementi a disposizione, mentre sarebbe stato opportuno allargare la rosa degli azzurrabili per avere un [illegible] parco di giocatori a disposizi[illegible].

Anche Fabbri — come purtroppo molti allenatori di società — guarda più al risultato immediato che agli impegni che verranno. Lasciamo a lui la responsabilità delle decisioni, ma conveniamo che si tratta di un grave errore. Siamo comunque a poche ore dalla partita Italia-Danimarca, e parliamo un po' degli azzurri. Tutti dicono che l'incontro pare facile, e [illegible] abbiamo ripetuto anche noi più volte, ma nessuno conosce questi danesi. Fabbri vorrebbe [illegible] to sensibilmente [illegible] tattica della squadra, vorrebbe la conferma di una prudente difesa (sempre l'uomo dietro a tutti), con una larga libertà agli [illegible] del centro campo. Si spiega così la ricostituzione della coppia Bulgarelli-Lodetti, entrambi originariamente attaccanti, ed entrambi abituati alla manovra d'appoggio ai compagni della prima linea, dovrebbe nascere da loro il gioco atto a suggerire a Mora, a Di Giacomo, a Rivera ed a Pascutti azioni offensive interessanti. Le possibilità esistono; vedremo all'atto pratico [illegible] si potrà tradurre in pratica il potenziale tecnico.

[illegible] Inutile fare pronostici, è inutile azzardare giudizi, tanto più che le critiche sulla formazione di Fabbri sono ormai note. Le possibili sostituzioni di giocatori, trattandosi di gara amichevole, consentiranno comunque di annullare — sia pure parzialmente — le reazioni negative allo schieramento iniziale. L'accordo fra le due federazioni parla del cambio di due atleti più il portiere (per tutta la durata della gara) «purché infortunati». Non vogliamo entrare nel merito dell'impegno, [illegible] un infortunio si può sempre «inventare». Chi giocherà? Nicolè e Fogli, oppure Salvadore? Fabbri [illegible] è pronunciato sull'argomento, limitandosi a dire [illegible] avere un programma, ma di non poterlo annunciare per paura di quei veri, cioè di infortuni reali. Quali che siano le decisioni sul campo, rimangono valide le considerazioni fatte prima: questa nazionale è veramente sconcertante.

L'incontro avrà inizio alle 14.30. Sarà trasmesso per tv. e per radio in ripresa diretta.

Giulio Accatino

Per tv in diretta

ITALIA

FACCHETTI 3 — PASCUTTI 11

LODETTI 6 — [illegible] 10

NEGRI — JANICH 5 — DI GIACOMO 9

TRAPATTONI 4 — BUL[illegible] 8

ROBOTTI 2 — MORA 7

DANIMARCA

SUNDERGAARD 7 — HARTWIG 3

[illegible] 8 — [illegible] 4

MADSEN 9 — KARL HANSEN 5 — NIELSEN

[illegible] 10 — PETERSEN 6

ENOKSEN 11 — KAY HANSEN 1

TV: [illegible] partita verrà teletrasmessa in Eurovisione sul Programma Nazionale [illegible] inizio alle ore [illegible] (esclusa la zona [illegible] Bologna).

[illegible]: [illegible] 14,25 sul Programma Nazionale.

Rivera (a sinistra) e Negri: due giocatori sui quali conta molto il c.t. Fabbri (Telefoto a «Stampa Sera»)

Domani al Comunale contro l'Haka Valkeakoski

Il Torino al gran completo

Rocco ha annunciato una sola variante: Fossati al posto di Buzzacchera - L'incontro di andata era stato vinto dai granata per 1-0 - I finlandesi si allenano oggi al «Ruffini» - Inizio alle 14,30

Domani allo Stadio Comunale il Torino ospiterà (ore 14,30), nell'incontro di [illegible] no per il secondo turno della Coppa delle Coppe, la squadra finlandese dell'Haka Valkeakoski. La gara di andata, svoltasi ad Helsinki l'11 novembre scorso, si era conclusa con il risultato di una rete a zero a favore dei granata (autore del goal Albrigi al 20' del primo tempo). Un risultato non distoso quindi, ma tale da accreditare una possibile e più ampia affermazione dei torinesi davanti al pubblico amico.

L'allenatore granata Nereo Rocco non sottovaluta l'importanza del confronto, ritiene anzi che la gara di domani possa risultare alla prova dei fatti assai impegnativa. E poiché l'esperienza in simili casi consiglia una buona dose di prudenza, Rocco opporrà ai finlandesi, salvo sorprese, l'«undici» che domenica scorsa a Marassi ha pareggiato con la Sampdoria, fatta eccezione per il solo Buzzacchera che sarà sostituito da Fossati.

La formazione dovrebbe quindi risultare la seguente: Vieri; Poletti, Fossati; Cella, Puia, Rosato; Simoni, Ferrini, Hitchens, Moschino, Meroni.

La decisione del «trainer» triestino di non apportare mutamenti rilevanti all'«undici» titolare è del resto anche legata ad una ulteriore considerazione. Il clima di Torino ostacola nel periodo invernale il lavoro di preparazione di una squadra. Alla nebbia, si alternano sui campi di gioco, gelo e fango e giovedì scorso ad esempio i granata non hanno potuto effettuare, causa le pessime condizioni del terreno del Filadelfia, [illegible] solita partitella infrasettimanale di allenamento contro i ragazzi. Si sono limitati a semplici scambi in velocità, dieci, in una metà campo, in due formazioni ridotte di sette contro sette. In simili condizioni, tali «partitelle» sebbene servano a migliorare la precisione e la velocità negli scambi tra giocatore e giocatore, non sono sufficienti a collaudare una formazione per il clima della partita domenicale. Se Rocco non fosse dell'avvertenza di fare giocare i titolari e ritenesse opportuno sostituire più giocatori per la gara di domani, l'«undici» di Marassi finirebbe, dopo la pausa di campionato dovuta all'incontro internazionale Italia-Danimarca, di rimanere inattivo per troppi giorni. Tutto questo difficilmente non pregiudicherebbe, almeno in parte, il rendimento della squadra alla ripresa del torneo di [illegible] A.

Oltre agli undici titolari sono stati convocati per la gara di domani il portiere Reginato, Ferretti e Buzzacchera. Oggi pomeriggio i granata assisteranno all'incontro Torino-Varese, che si svolgerà con inizio alle ore 14,30 allo stadio Filadelfia. La partita è valevole per la prima giornata di ritorno del torneo [illegible] Martini. Nelle file dei ragazzi giocheranno fra gli altri Teneggi, Albrigi e Crippa.

L'Haka Valkeakoski disputerà oggi pomeriggio sul campo Ruffini un leggero allenamento. Se la compagine finlandese riuscisse a vincere l'incontro di domani, la «bella» avrà luogo a Marsiglia mercoledì 9 dicembre. La gara di domani sarà diretta dall'arbitro svizzero Gilmar Huber, coadiuvato dai connazionali Ceretti e Glauser in qualità di segnalinee.

r. d. b.

NELLA [illegible] CHE OSPITA IL NOVI SAD

Manfredini ritorna

ROMA, sabato sera.

Con molto interesse si attende alla Roma il ritorno di Manfredini nella formazione che affronterà domani in amichevole la squadra jugoslava del Novi Sad. L'argentino dovrebbe essere l'ultima carta di Lorenzo per rinvigorire una prima linea che sembra sempre più sterile.

Manfredini, come è noto, a causa di una delicata operazione ad un ginocchio, è stato costretto a disertare, da più di tre mesi, i campi di gioco. Sono stati fatti recentemente un paio di tentativi per accelerarne il ritorno, ma non sono serviti a rassicurare le piene sulle sue recuperate qualità fisiche e di forma. In questa ultima settimana Pedro ha accelerato i tempi, si è messo con maggiore disinvoltura dimostrando di essere pronto ormai per il collaudo definitivo.

Nella formazione romanista che affronterà i jugoslavi, mancheranno, oltre a Nicolè impegnato con la Nazionale, il terzino Tomasin e Leonardi infortunati. Incerto anche il tedesco Schnellinger.

Di Giacomo in azzurro (qui per la gara tra Italia B e Austria B): su di lui s'accendono vivaci le polemiche

[illegible] la formazione dopo tre ore [illegible] discussione

Un impiegato del Municipio il più temibile fra i danesi

Bent Hansen è un vero dilettante come tutti i suoi compagni - Per le partite disputate in nazionale riceve soltanto un rimborso di seimila lire al giorno

Nielsen e [illegible]sen, due centravanti danesi (Telefoto)

Dal nostro corrispondente

Bologna, sabato sera.

Il giro nel Mediterraneo dei turisti-atleti danesi si conclude oggi a Bologna. Una partita domenica [illegible] Atene con la Grecia, perduta per 2-4, un'altra martedì a Tel Aviv con l'Israele, vinta per 1-0, e oggi l'incontro più difficile. Sarà l'ultima partita della stagione. In Danimarca la neve copre abbondantemente i campi e fino a marzo, quando riprenderà il torneo, nessuno giocherà più. Come prenderanno i danesi questa partita? Harald Nielsen, qualche giorno fa, ci [illegible] che non ne avrebbero fatto una malattia. Sarebbero [illegible] un po' stanchi, praticamente in smobilitazione, e il loro impegno è di non ripetere il... "set" di Genova. Insomma, non vogliono che si dica: l'Italia ha vinto le due "sets" come se giocasse a tennis...».

Questo diceva Harald. Però, arrivati a Bologna, i danesi non sembrano poi così... smobilitati. Per allestire la formazione i tecnici hanno [illegible] scusso collegialmente per due o tre ore, con la scusa ufficiale di dover valutare le condizioni di salute di vari giocatori. E questa formazione è tenuta fuori molto tardi, verso le ventuno, e ancora in via ufficiosa. Con ciò [illegible] vogliamo dire che la Danimarca sia pericolosa; basterebbe, per controbattere questa affermazione, citare le sconfitte contro la Finlandia e contro l'Albania; tuttavia i tecnici della squadra non prenderanno l'incontro troppo alla leggera. E la loro noncuranza appare perfino sospetta. C'è da credere infatti al signor Hyldstrup, segretario della Federazione, quando dice che non sanno cosa sia il «catenaccio»? Giocatori danesi in Italia ne sono venuti diversi. E i due ultimi, Fleming ed Harald Nielsen, fanno anche i giornalisti: per cui avranno sicuramente illustrato il gioco degli italiani e il «catenaccio».

Piuttosto, hanno perfettamente ragione i danesi a professarsi squadra autenticamente dilettantistica. Potrà essere interessante [illegible] [illegible] cosa guadagna un calciatore della Nazionale danese. Prendiamo ad esempio Bent Hansen che è considerato il perno della squadra assieme ad Enoksen, il superstite della Danimarca che giunse seconda alle Olimpiadi di Roma. A Copenaghen egli è impiegato in Municipio e percepisce uno stipendio di 250 [illegible] mila lire al mese. Quando viene convocato per la Nazionale porta con [illegible] la dichiarazione del direttore del suo ufficio: in questa dichiarazione è detto che Bent Hansen rimanendo assente dal lavoro per tanti giorni, perde una determinata cifra dello stipendio. Con questa dichiarazione Hansen potrà ricevere dalla Federazione quella cifra, a copertura del mancato guadagno. Non [illegible] [illegible] premio in caso di vittoria, avrà soltanto una diaria corrispondente a seimila lire al giorno.

Dilettanti puri, dunque. E quando è stato chiesto il perché della «crisi» del calcio danese, lo stesso segretario ha risposto: «Perché ci portano via i calciatori. I due Nielsen in Italia, Lofquist in Francia, i due Sorensen, Jor Hansen, Bertelsen in Scozia. Ci sogliano i migliori. Anche Enoksen ebbe trattative con il Torino e il centravanti Madsen del Barcellona; ma entrambi hanno rifiutato».

A proposito di Madsen, il signor Hyldstrup ha detto praticamente che lo considera migliore di Harald Nielsen che giocò al suo posto nelle Olimpiadi [illegible] Roma, soltanto perché Madsen non volle compiere la trasferta.

Vedremo dunque questa Danimarca che ha al proprio attivo, poco più di un mese fa, una vittoria per 1-0 sul Galles. Questa Danimarca che ha incontrato una sola volta l'Italia semidilettantistica delle Olimpiadi di Londra, nel 1948, battendola per 5-3. Bent Hansen ed Enoksen (seppure questi sia da tempo fuori squadra) dovrebbero essere gli elementi di maggior rilievo; ma si parla bene del portiere (piuttosto lunatico tuttavia) e dell'ala Sundergaard, furbo e veloce, la [illegible] che ha segnato il goal a Tel Aviv. Harald Nielsen ha suggerito di seguire attentamente il mediano sinistro Petersen.

Per finire ecco una battuta del solito Hyldstrup: «Quel sarebbe meglio che i nostri giocassero male! Altrimenti qualche società italiana ci porterebbe via altri elementi...».

La Danimarca scenderà in campo con questa formazione: Nielsen; Hartwig, Kay Hansen; B. Hansen, Karl Hansen, Petersen; Sundergaard, Thorst, Madsen, Bern, Enoksen.

Enzo Masi

[illegible] Giacomo polemico: «Fabbri non sbaglia»

BOLOGNA, sabato sera.

Beniamino Di Giacomo, nato il 12 novembre 1935 a Portercennati, oggi esordisce nella nazionale A. In precedenza, aveva disputato due incontri con la «giovanile» e uno con la nazionale B. Incominciò la carriera nel 1955 con la Spal, e due anni dopo passava al Napoli, dove, forse, fornì le sue migliori prestazioni. Nel 1961 si trasferì a Lecco, e l'anno seguente tornò al Torino. Ma la maglia granata Di Giacomo si vestì poco, in quanto a novembre venne ceduto all'Inter. Poi passò al Mantova.

Perché esordiente, e al centro delle polemiche, l'attaccante ex interista non si scoraggia, e polemizza a sua volta: «Non mi rendo conto di tutto questo subbuglio per il mio esordio: in fondo, in nazionale non ci sono andati sempre e soltanto i fuoriclasse, e io non credo di essere l'ultimo arrivato. Un fatto è certo: tutte queste polemiche faranno sì che mi impegnerò al massimo per non sfigurare e dimostrare che Fabbri non ha sbagliato».

SPORT

Domani il campionato di A gode un turno di [illegible]

Fari puntati sulla serie B

Tre confronti di grande interesse

Brescia, Lecco, Alessandria: qui si lotta per il primato

La capolista ospita la Spal mentre il Lecco attende la visita del Palermo
I grigi decisi a fermare la marcia del Modena - Ancora incerto Vitali

Poppi e Sogliano (i primi a sinistra) i due terzini dei «grigi» domani contro il Modena (foto Moisio)

Dopo undici giornate di campionato la situazione, in serie B, è sempre incertissima. Basti [illegible] tra le due capoliste (Brescia e Catanzaro) ed il gruppetto delle terz'ultime, comprendente Venezia, Padova, Livorno, Potenza e Monza, vi [illegible] soltanto sei punti di di[illegible]. Sono [illegible] un paio di vittorie consecutive per portarsi sulle prime, un paio di sconfitte per piombare nella [illegible] della classifica. Le squadre candidate [illegible] promozione sono comprese nello spazio di due punti, ed in questo brevissimo intervallo [illegible] il Brescia e al Catanzaro, troviamo il Lecco, il Modena, il Palermo, il Napoli e la Spal, vale a dire quasi tutte le compagini che i pronostici della vigilia indicavano come favorite. Per ora sembrano tagliate fuori soltanto due «grandi», vale a dire il Bari ed il Padova, ma considerati i distacchi piuttosto esigui non si può ancora escludere un loro recupero.

Il programma di domani offre alcuni incontri interessanti e tra quelli fanno spicco Brescia (15)-Spal (13), Lecco (14)-Palermo (14) ed Alessandria (12) - Modena (14). Per il Brescia, la Spal si presenta [illegible] un cliente molto difficile e non solo per evidenti motivi di classifica. Gli emiliani, infatti, sono [illegible] da due partite piuttosto deludenti e si sono preparati con il massimo impegno per superare senza altri danni la lieve crisi che li ha colpiti. Sul campo della capolista, quindi, gli uomini di Mazza lotteranno con tutto l'orgoglio e lo slancio di cui sono capaci nella [illegible] di ottenere un risultato positivo. Gli azzurri di Gei (che fra l'altro [illegible] gli unici ad essere alla pari con la media inglese) restano i favoriti, ma dovranno fare molta attenzione per evitare [illegible] sorprese.

Lecco e Palermo guidavano la classifica fino alla scorsa domenica, poi entrambi sono stati sconfitti e sono dovuti retrocedere al secondo posto. Il loro scontro, pertanto, [illegible] animato da un reciproco desiderio di rivincita a tutto vantaggio dell'incertezza del risultato. Nella compagine lombarda non sono annunciati mutamenti: i siciliani, invece, presenteranno Fogar all'ala sinistra al posto di Tasso; è prevista anche l'utilizzazione di Ramusani, nel caso Tinazzi non si ripr[illegible] in tempo dal colpo alla caviglia ricevuto a Modena, nella gara che i rosanero hanno perduto per tre reti a zero.

Proprio il Modena sarà domani di scena ad Alessandria con l'intenzione di continuare nella sua brillante serie positiva. I piemontesi, comunque, sono in buone condizioni e hanno dimostrato di saper lottare da pari a pari con le squadre più forti del torneo. Cappelli ed Augustine sembrano intenzionati a confermare lo schieramento di domenica scorsa; l'unica incertezza riguarda la disponibilità di Vitali, che in caso di forfait sarà s[illegible]to dal giovane Rapetti.

Il Catanzaro (15) sarà chiamato a difendere la sua posizione di capolista sul campo del Potenza (9), una squadra che non ha molta classe ma che è piuttosto temibile per le sue doti agonistiche, soprattutto quando gioca davanti al proprio pubblico. Il Napoli (13), invece, avrà un compito [illegible] troppo difficile, dovendo ospitare a «Fuorigrotta» il Venezia (8). [illegible] fra l'altro sarà costretto a rinunciare a due pedine importanti, vale a dire Grossi e Spagni. Nella difesa partenopea è previsto il ri[illegible] di Adorni mentre all'attacco Ronzon, dopo la bella prova di domenica scorsa, dovrebbe [illegible] riconfermato ala destra. Il Bari (10), che è in crescendo di forma, riceverà la visita del Trani (10) [illegible] buone probabilità di [illegible] finalmente un [illegible] pieno dopo tre pareggi consecutivi. Il Padova (9), dal canto suo, giocherà sul terreno della Reggiana (12) le sue ultime speranze di riportarsi, in futuro, in zona promozione.

Interessante anche il confronto fra le due ultime in classifica, la Triestina (6) e il Parma (5). La posta in palio è di grande importanza perché le [illegible] squadre sono già chiaramente impegnate nella lotta per non retrocedere. La Triestina avrà dalla sua il vantaggio di giocare sul campo di casa, il Parma quello non indifferente di essere reduce da un brillante successo, ottenuto a spese della Reggiana. Completano il programma le partite Monza (9)-Livorno (9) e Va[illegible] (12)-Pro [illegible] (10)

Premiazione del C.S.I.

Domani, alle ore 9,30 presso il cinema Umbria (via Ascoli 11), si terrà la premiazione annuale del Centro Sportivo Italiano per la stagione 1963-64. Alla manifestazione farà seguito la proiezione di un documentario della Rai-Tv sulle gare delle Olimpiadi di Tokio.

Serie C: le due capoliste in trasferta

Il Novara senza Pereni nel «derby» con l'Ivrea

Possibile l'esordio del giovane Fontana - La Solbiatese a Vittorio Veneto - La Biellese ospita il Treviso

Il derby Ivrea-Novara assume il ruolo de[illegible] massima importanza [illegible] le partite del dodicesimo turno, una importanza che va ben oltre il semplice motivo di prestigio, che acquista [illegible] confronto fra due squadre della stessa [illegible]. Il Novara è primo in [illegible] alla pari con la Solbiatese: [illegible] perso una sola partita, nella seconda giornata del campionato, a Treviso, e da allora è venuta una ininterrotta serie di risultati positivi che ha fatto degli azzurri di Molina i più seri candidati alla promozione.

Restano tuttavia ancora da piegare i sorprendenti giocatori della Solbiatese che, al comando [illegible]inizio del campionato, non hanno ancora dato segno di stanchezza. Nell'attesa del confronto diretto che avverrà fra quattro turni, piemontesi e lombardi badano bene a non perdere punti preziosi con le altre squadre. Domani mentre il Novara sarà ad Ivrea, la Solbiatese andrà a Vittorio Veneto. Ambedue le capoliste giocano in trasferta ma non c'è dubbio che il compito più difficile tocca agli azzurri novaresi.

Gli uomini di Molina affronteranno il derby reduci dal successo casalingo ottenuto domenica sul Vittorio Veneto. Le ingiustificate espulsioni di Pereni e Mascheroni non sono sfociate in squalifiche per cui la formazione avrebbe potuto essere al gran completo. Purtroppo un infortunio ha tolto di mezzo Pereni, il regista della manovra azzurra e la perdita [illegible] per i novaresi è veramente sensibile. Al [illegible] posto è possibile l'esordio [illegible] giovane, il ventenne Fontana.

L'Ivrea da parte sua ha ottenuto un giusto pareggio a Savona ed affronta [illegible] il derby in serene condizioni di spirito, anche se la classifica rimane precaria. Dio[illegible]tallevi comunque ha una buona squadretta, giovane e quindi inesperta, ma che trova proprio nella sua giovi[illegible] una [illegible] di agonismo, di generosità tali, da sovvertire anche un prono[illegible] avverso.

Mascheroni

La Solbiatese, come si è detto, [illegible] invece a Vittorio Veneto. I lombardi hanno battuto [illegible] domenica scorsa con un sonante 6 a 0, e contro una squadra che sinora non ha es[illegible] granché dovrebbero avere vita abbastanza facile.

Fra le altre partite, di particolare interesse Biellese - Treviso, Como - Marzotto, Legnano-Savona. I bianconeri piemontesi sono tornati imbattuti da Monfalcone mentre il Treviso, in casa, ha sconfitto di stretta misura il Como, raggiungendo così la terza posizione in classifica. Molto interesse, per i suoi riflessi in graduatoria, riveste anche Como-Marzotto.

La squadra di Vinicio Viani era partita con ambizioni ben definite, ma sinora non ha fatto vedere un granché e si trova piuttosto staccata [illegible] coppia di [illegible]. Per il Como il confronto di domani con una squadra ben impostata e temibile come è il Marzotto sarà un po' un esame definitivo delle proprie possibilità di recupero. Il Legnano sino a domenica scorsa era l'unica squadra imbattuta del girone, poi a Piacenza è stato sconfitto di misura. Domani tornerà a giocare sul campo di casa contro un Savona, che pur senza fare grandi cose ed accusando pause imprevedibili, appare pur sempre una delle formazioni più agguerrite del campionato.

Le altre partite in programma sono: Carpi-Piacenza, Entella-Mestrina, Fanfulla-Creda, Udinese-Cremonese.

Serie D: tutti all'inseguimento del Rapallo

Il Pavia a Pinerolo

Per il Casale, terzo in classifica, un difficile turno sul campo [illegible] Voghera - L'Asti affronta l'Albenga - Pro Vercelli-Novese

Con la sconfitta [illegible] domenica scorsa sul campo [illegible] l'Imperia, l'Asti ha perso il secondo [illegible] nella classifica della serie D, girone A. Il ruolo di diretta inseguitri[illegible] del Rapallo è stato assunto dal Pavia, mentre al terzo posto si è insediato il Casale.

Il maggiore interesse della dodicesima giornata del campionato è quindi rivolto alle partite di quelle [illegible] che p[illegible] apportare sensibili modifiche nella graduatoria. Per questo motivo assumono particolare importanza i confronti Imperia - Rapallo, Pinerolo-Pavia, Voghera-Casale e Asti-Albenga. La capolista Rapallo, avendo pareggiato sul terreno del Sestri Levante, [illegible] ridotto il suo vantaggio a due punti sulle rivali, per cui in caso d'insuccesso (e contemporaneamente di vittoria del Pavia) verrebbe raggiunta.

Il Pavia, da parte sua, affronta la trasferta di Pinerolo con il morale abbastanza alto, specie dopo la franca vittoria (4-0) ottenuta contro lo Spezia. La formazione lombarda sarà una avversaria molto pericolosa per il Pinerolo anche se sul proprio terreno la squadra di Fellini ha concesso poche possibilità di successo agli ospiti.

Una gara molto impegnativa attende il Casale nel confronto esterno di Voghera dove spera di fornire una convincente prova della sua raggiunta maturità. D'altro canto i nerostellati hanno migliorato progressivamente il loro gioco e sono intenzionati a rimanere nelle prime posizioni. Quanto all'Asti (che ora occupa il quarto posto in [illegible]ia dell'Imperia e del Borgomanero), la partita di domani contro i liguri dell'Albenga dovrebbe fornire delle chiare [illegible]azioni sulla vera efficienza dei granata che aspirano alla promozione.

Interessante si annuncia pure il confronto sul campo del «Robbiano» dove la Pro Vercelli, che ospiterà la Novese, spera di continuare nella serie positiva delle ultime domeniche. Gli uomini di Ottino, infatti, nelle ultime due settimane hanno battuto l'Imperia e pareggiato sul campo di Albenga. Il programma del girone A comprende inoltre gli incontri Alassio-Cuneo, Finale Ligure-Borgomanero, Sanremese-Sestri Levante, Spezia-Chieri.

Per giovani da 18 a 20 anni

Campionato di spada al Valentino

Una ventina di concorrenti prenderà parte nel pomeriggio di oggi (inizio ore 14,30) al campionato piemontese di spada riservato ai «giovani» dal 18 ai 20 anni, in programma presso la sede del Club Scherma al Valentino. I favori del pronostico si appuntano su Giorgio Guala, un elemento locale cresciuto alla scuola di Dario Mangiarotti (ora trasferitosi al Centro [illegible] di Milano) che appena sedicenne si rivelò con un sorprendente successo nel torneo internazionale di Cannes, distinguendosi poi in diverse gare nazionali.

Gli avversari più temibili saranno i suoi stessi consoci, in particolare l'insidioso Triachieri, oltre all'atleta Conti, prodotto del vivaio vercellese del vegliardo maestro Visconti. La mattina di domenica alle ore 9 entreranno invece in lizza le «giovani» del fioretto femminile, una decina in tutto, ma di valore assai equilibrato, tanto da rendere difficile la designazione di una favorita.

Marinella Oggero, sorella dell'azzurra Magda detentrice del titolo nazionale della cat[illegible]ria juniores, Fiorenza Ulandi, animata di spirito combattivo, al pari della Mancia dovrebbero disputarsi le prime posizioni, insidiate dalla Gigori, la fiorettista di Novara trasferitasi a Novi Ligure.

La serie delle competizioni si concluderà la mattina di martedì prossimo con i campionati di fioretto maschile e femminile della categoria «giovanetti» (15-17 anni).

In campo internazionale torinese mariano rileva la «challenge» Bentz di sciabola a Montreuil, con l'intervento di rappresentanti di 10 nazioni (fra cui gli isolati italiani, il napoletano Lattaro, il genovese Villari e il milanese Raule) e i «campionati internazionali» di Vienna alle quattro specialità, disertati per la prima volta quest'anno dai migliori azzurri, avendo la Federazione stretti i cordoni della borsa dopo l'onerosa trasferta olimpica a Tokio.

Da domani a martedì

Le ginnaste a Biella [illegible] il titolo italiano

BIELLA, sabato sera.

Iniziano [illegible] sera alla palestra municipale «Massimo Rivetti» i campionati italiani femminili di ginnastica artistica, organizzati dalla società sportiva «Pietro Micca». Vi partecipano circa settanta atlete provenienti da ogni parte d'Italia e appartenenti a venti società; i campionati si concluderanno martedì.

La più seria candidata al titolo assoluto sono la toscana Diagioli, la genovese Pozzuale e la torinese Anna Maria Gerilla. Buone probabilità di successo le avrebbe anche Nadia Rizza, un'altra atleta della S. Ginnastica Torino, la quale non potrà partecipare ai campionati a causa di un grave infortunio che la terrà a riposo per circa 3 mesi.

La squadra della «Ginnastica Torino» è completata dalle eccellenti Caravagna, Garigilo e Ceserani e dalla juniores Ghirardina.

Stasera Menichelli in gara a Berlino

BERLINO, sabato sera.

L'olimpionico Franco Menichelli prenderà parte stasera ad una riunione di ginnastica organizzata a Berlino Ovest dai giornalisti tedeschi. L'azzurro si esibirà in alcuni esercizi a corpo libero. Lunedì Menichelli rientrerà a Roma per prepararsi ai campionati italiani in programma a Napoli nei giorni 12 e 13 dicembre.

CON IL PREMIO VALLE PADANA DI GALOPPO

VINOVO: ultima riunione

Ottantaseiesima ed ultima giornata di corse all'ippodromo torinese per il 1964. La lunga attività iniziata con il trotto la prima domenica di marzo si conclude domani [illegible] il galoppo. Dopo un anno di corse l'ippodromo di Torino ha registrato nel 1964 l'incremento massimo, il 30 per cento, raggiungendo un movimento superiore al miliardo e 800 milioni, offrendo al pubblico ripetute gare del massimo interesse.

Il programma per la giornata [illegible] conclusiva avrà il suo «clou» nel Premio Valle Padana, un «handicap» al quale parteciperanno: Mendrisio (59 E. Camici), Partitico (55 U. Ubaldi), Orasso (56½ G. Caprioli), Fiesole (54 G. Pronsini), Ciaramic[illegible] (51 [illegible]. Gelardelli), Ecciaria (48 F. Gritti). Confronto equilibrato quindi, in cui Mendrisio ha ancora ottime possibilità nonostante porti il peso maggiore, soprattutto se il terreno resterà buono. Orasso, però, che ha sempre corso bene a Torino, potrebbe rivelarsi avversario assai pericoloso, mentre fra gli [illegible] Ciaramicola sarebbe da tener d'occhio in caso di terreno «pesante».

Un buon cavallo svizzero, Lucifer, vittorioso in alcuni «cross country» recentemente disputatisi nella Confederazione, [illegible] il tono internazionale [illegible] giornata presentandosi alla partenza del Premio Conte Filippo di Sambuy. Nel percorso di campagna, il cavallo elvetico, porterà 67 chili, sarà montato dal suo proprietario Edoardo Kuhn ed avrà contro Gampel (66 R. Ammirato), Parthenon (67 A. Marcasassol), Zorzi (69 U. Raltaseli) e Walton (70 sig.na O. Roaldi).

Villequeno, sorprendentemente battuto da Antignano domenica scorsa, si presenterà nel Premio Palazzo dello Sport, in cui potrebbe trovarsi in difficoltà anche se avrà in sella Camici, dovendo rendere nove chili e mezzo ad Uberline. Pericoloso si presenta anche Ayenio.

Le corse, che inizieranno alle 14,15, comprendono la duplice accoppiata della giornata sui premi Valle Padana e Bussoleno (corsa Totip). I favoriti: Premio conte Filippo di Sambuy (gentlemen; L. 500 mila, m. [illegible] cross country; 5 part.): Zorzi-Gampel; Premio Palazzo dello Sport (Lire 750.000, m. 1600; 5 part.): Villequeno-Uberline; Premio Tencol. Max Gustosa (gentlemen; L. 400.000, m. 2400; 7 part.): Hilinar-Pictor; Premio Valle Padana (L. 800.000, m. 1500; 6 part.): Orasso-Mendrisio; Premio Monte Chaberton (Lire 500.000, m. 1800; 4 part.): [illegible] Way-Konakry; Premio Bussoleno (L. 500.000, metri 2000; 9 part.): Ambria-Fini.

Usa-Polonia-Germania

Triangolare d'atletica nel '65 a Los Angeles

LOS ANGELES, [illegible] sera.

La Federazione di atletica leggera americana ha annunciato che il 10 e 11 luglio del 1965 si svolgerà a Los Angeles un incontro triangolare fra Stati Uniti, Polonia e Germania Occidentale. Alla interessante manifestazione statunitense era stata invitata anche la squadra nazionale inglese che però non ha potuto accettare a causa di precedenti impegni.

Imerio Massignan a colloquio con Pavesi

MILANO, sabato sera.

Imerio Massignan pare intenzionato a ritornare alle competizioni dopo essere rimasto lontano per parecchio tempo. Lo scalatore veneto si è messo in contatto nella giornata di ieri con Pavesi per poter ritornare con l'inizio della prossima stagione nelle file della Legnano, squadra con la quale aveva esordito in campo professionistico prima di passare, lo scorso anno, alla Carpano.

Basket femminile: C. S. Fiat-Napoli

Nella palestra Riv di viale Dogali, le cestiste del Fiat riceveranno domani (inizio ore 17,30) il quintetto del Napoli, nella quarta giornata del campionato di serie A. Le torinesi, dopo la sconfitta subita domenica scorsa a Vicenza, [illegible] al secondo posto in classifica, dietro al Portorico, mentre il Napoli è ultimo alla pari con Fajo e Triestina. Il programma della «A» femminile è completato dalle partite Standa-Triestina, Bristol-M. Bologna, Vicenza-Portorico, Omsa-Fajo.

* *

I cestisti torinesi della Riv domani giocheranno invece in trasferta, affrontando a Varese l'Algor. Si tratta di un confronto molto difficile per i ragazzi di Bongiovanni, i quali grazie al successo di domenica scorsa sul Vigevano, hanno raggiunto il secondo posto in classifica.

* *

Domenica tranquilla nel campionato maschile di «Prima serie». Ignis, Simmenthal e Knorr giocano in casa, contro avversari non certo irresistibili. A Varese i campioni d'Italia inaugurano il nuovo Palazzetto affrontando i milanesi dell'All'Onestà. Il Simmenthal incontra invece la Eldes e la Knorr ospita la Libertas Livorno, mentre la Levissima sarà a Padova contro il Petrarca. La Libertas Biella giocherà a Venezia contro la Reyer, in una partita che per i piemontesi si preannuncia molto difficile.

* *

Ieri sera a Milano si è svolto intanto un incontro [illegible]strativo fra Simmenthal ed All'Onestà secondo le innovazioni tecniche presentate dalla federazione filippina. Tali nuove regole prevedono una nuova regolamentazione nel punteggio, un ampliamento della «zona» dei tre secondi, l'innalzamento dei canestri a 3 metri e 65. La durata dell'incontro è stata di 48 minuti, con due tempi intervallati da cinque minuti di riposo. I due tempi si scomponevano a loro volta in due frazioni di gioco di 12' ciascuna.

Tutti contro Longo domani ad Arona

ARONA, sabato sera.

Renato Longo parteciperà domani a Mercurago di Arona ad una competizione nazionale di ciclocross a cui prenderanno parte fra gli altri Bettinelli, Severini ed il giovane promettente Vagneur. La gara si svolgerà su un impegnativo circuito di tre chilometri. Renato Longo è naturalmente favorito: è in ottime condizioni, come dimostrano i suoi recenti e numerosi successi, e nessun avversario dovrebbe essere in grado di impensierirlo.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

Comm. Guerrino Capra

Ne danno il doloroso annuncio la moglie [illegible], l'amica carissima Vittorina Bonora, l'affezionata Nella e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Prof. Giancarlo Angela per le amorevoli cure prestate. I funerali domenica 6 corr. alle 10,30 da via Nizza 127.
— Torino, 4 dicembre 1964.

Il [illegible] della Ditta San Marco prende viva parte al dolore per la scomparsa del suo principale

Comm. Guerrino Capra
— Torino, 4 dicembre 1964.

Il Presidente, Consiglieri e Soci del «Valentino - Club» prendono viva parte al dolore dei famigliari per la immatura perdita del carissimo amico

Comm. Guerrino Capra
— Torino, 4 dicembre 1964.

La famiglia Perotti si unisce al dolore dei famigliari per l'improvvisa dipartita dell'amico

Comm. Guerrino Capra
— Torino, 4 dicembre 1964.

Munita dei conforti religiosi, dopo una vita dedicata alla famiglia è mancata ai suoi cari

Maria Demaria vedova Nosengo

Ne danno il triste annuncio i figli [illegible], Michele e Teresita con le rispettive famiglie, i nipoti, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 5 corrente alle ore 15,30 partendo dall'abitazione corso Laghi 229, Avigliana.
— Avigliana, 4 dicembre 1964.

La famiglia [illegible] partecipa al dolore della [illegible] Nosengo per la perdita della loro cara

Mamma
— Avigliana, 4 dicembre 1964.

Si associano al dolore gli amici: [illegible]

La famiglia [illegible] si uniscono al dolore.

E' mancata ai suoi cari

Elvira [illegible] nata Fasson

di anni 42

Addolorati l'annunciano: marito [illegible], mamma, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. [illegible] Funerali domenica 6 ore 10,30 da via [illegible] 36. [illegible]
— Torino, 4 dicembre 1964.

Famiglia Oreo partecipa al grande dolore.

[illegible] partecipano con vivo cordoglio alla dolorosa perdita della cara

Elvira

cognata della loro collaboratrice Signorina [illegible]
— Torino, 4 dicembre 1964.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Domenica Chiringhello in Verna

L'annunciano con profondo dolore il marito, i figli [illegible], le sorelle Maria, Teresita e nipoti. Funerali in Agliè domenica 6 dicembre ore 10.
— Torino, 4 dicembre 1964.

[illegible] si associano al lutto dell'amico Giuseppe Pellissero.

Munito dei S. S. è mancato ai suoi cari

Vittorio Pellegrino

d'anni 77

Ne danno il doloroso annuncio: [illegible] I funerali avranno luogo sabato 5 corr. alle ore 15,30 partendo dall'Ospedale Vecchio, piazza Castello. La presente da partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 4 dicembre 1964.

Il giorno 3 dicembre, munito dei conforti religiosi, si è spento serenamente l'

Architetto Eugenio Corte

Ne danno il triste annuncio, [illegible]
— Firenze, 5 dicembre 1964.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Buscaglia n. Ferretti

Con dolore lo annunciano a funerali avvenuti il marito, la figlia [illegible] e parenti tutti. Si ringraziano quanti parteciparono alla mesta cerimonia.
— Torino, 5 dicembre 1964.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Cavagnino

di anni 49

Lo annunciano con dolore la moglie [illegible]. La sepoltura avrà luogo il 6 dicembre 1964 ore 10,30. Partenza dall'abitazione via [illegible] 36.
— Torino, 5 dicembre 1964.

E' mancata ai suoi cari

Armanda Ayassa nata Patrucco

Addolorati l'annunciano: marito, figlie, nuora, sorelle, parenti tutti. Funerali oggi 5 ore 14,30 dall'Assistenza Martini Nuova Sede.
— Torino, 4 dicembre 1964.

E' mancata ai suoi cari

Carolina Barrera in Bonino

Lo annunciano il marito, figli, figlie, nuore, generi, nipoti, fratello, sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 6 corr. alle ore 9 partendo da via [illegible] 14.
— [illegible], 5 dicembre 1964.

Dopo anni di sofferenze è improvvisamente [illegible] il

Dr. Guido Vacca

Angosciati lo comunicano a funerali avvenuti la moglie, la sorella, i nipoti.
— Torino, 4 dicembre 1964.

Nel primo doloroso anniversario della tragica scomparsa del

N. H. DOTT. ING.

Roberto Calcagno Baldini

la moglie, i figli, la mamma ed i parenti tutti lo ricordano con infinito rimpianto a tutti coloro che l'hanno apprezzato ed amato.
— Torino, 5 dicembre 1964.

1949 — 1964

Sempre luminosamente presente

Comm. Giuseppe Sposso

vive nel cuore della sua Vittorina, del fratello e famigliari che con infinita tenerezza lo ricordano. Messe Gregoriane.
— Torino, 5 dicembre 1964.

1963 — 1964

Il 6 dicembre 1964 ore 9,15 in Torino nella Cappella di corso Inghilterra n. 33 S. Messa in suffragio dell'anima di

Clemenza Santi Ferrando
— Torino, 5 dicembre 1964.

1954 — 1964

Prof. Carlo Rovotti

La figlia Elisa, con accorato rimpianto, ringrazia chi lo ricorda con lei.
— Torino, 5 dicembre 1964.

1963 — 1964

Cornelio Russi

Vive indimenticato nel [illegible] dei suoi cari.
— Torino, 5 dicembre 1964.

Dr. Andrea Bidone

Con immutabile affetto, la sorella lo ricorda. S. Messa domenica 6... ore 16,30, Consolata.
— Torino, 3 dicembre 1964

Continua a pagina 17

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 45 per parola

(Continua da pag. 10)

DIPLOMATA 20enne stenodattilo pratica tutti lavori uffici, nonché paghe e contributi, esperienza biennale campo edile offresi. Telef. 210-706.

DISEGNATORE esegue privatamente lucidatura, rilievi, elaborazione disegni. Telefonare 763-122.

FATTURISTA dattilografa offresi lavoro domicilio. Telefonare 795-765.

ELEMENTO prim'ordine, esperienza decennale nella media industria con mansioni responsabilità nel campo amministrativo, costi, budget, contabilità industriale, generale e amministrazione personale; ragioniere attualmente capo ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9035 — Torino». A125920

EX commerciante 43enne pratico contabilità magazzino, patente, assumerebbe impiego o mansioni fiducia, referenziatissimo, disposto trasferirsi ovunque. Scrivere Debenedetti, corso Lombardia 134, Torino.

GIOVANE militesente pratico contabilità e ufficio, conoscenze francese tedesco, patentato, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4412 — Torino». A125439

GEOMETRA pluriennale esperienza esaminerebbe seria offerta impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4402 — Torino». A127174

GIOVANE elemento capo ricevimento vicedirettore alberghi lusso referenziatissimo 5 lingue esaminerebbe seria proposta impiego anche agenzia viaggi ditta import export. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4445 — Torino». A126048

IMPIEGATA DATTILOGRAFA LUNGA PRATICA UFFICIO E STUDIO LEGALE OCCUPEREBBESI. TELEFONARE 254-643 ORE 10-12.

LAUREATO economia commercio, 28enne militesente, inglese parlato scritto, conoscenze francese e spagnolo impiegherebbesi. Tel. 328-144.

IMPIEGATO libero sera e sabato offresi ditta anche mansioni fiducia, automezzo proprio. Telef. 392-307.

INGEGNERE industriale, decennale esperienza tecnica industria chimica; posizioni rilievo, giovane, prestante, esamina offerte. Eventualmente anche settore tecnico commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4216 — Torino». A123777

INGEGNERE pluriennale esperienza tecnico-commerciale apparecchiature elettriche e pneumatiche per automazione esamina proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9005 — Torino».

LAUREATA giurisprudenza 23enne impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4391 — Torino».

LAUREATO economia commercio, 35enne serissimo, dinamico, prestante, mentalità volitiva, aperto a problemi vari, esaminerebbe proposte di lavoro con sicure prospettive future. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4418 — Torino». A125476

MAESTRA 23enne 1° impiego offresi per qualunque lavoro. Telefonare 795-931. A125433

MAGAZZINIERE 40enne, pratico spedizioni, conto lavorazione, tenuta carico e scarico, dinamico, lunghissima esperienza, patentato, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8672 — Torino». A127296

OFFRESI dattilografa 18enne secondo impiego. Telef. ore pasti 742-424.

PENSIONATO 50enne occuperebbesi subito magazziniere fattorino mansione fiducia sorvegliante, serio piemontese. Telefonare 511-433 Oberto.

PERITO meccanico 25enne esperienza acquisti offresi qualsiasi mansione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9007 — Torino». A129644

RAGAZZA 16enne offresi impiego ufficio. Telefonare 261-116.

RAGIONIERA dattilografa referenziata impiegherebbesi presso qualsiasi ufficio. Telefonare 584-686.

RAGIONIERE inglese francese ottimo parlato scritto cerca impiego export-import, altre proposte considerate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9003 — Torino». A125807

RAGIONIERE 30enne auto prestanza pratica pluriennale trattative clienti offresi. Telef. ore pasti 523-454.

REFERENZIATISSIMO 44enne esperto commercio, auto propria, cauzionando offresi incarichi fiducia. Telefonare 881-001 27084

SEDICENNE primo impiego computista stenodattilografa offresi. Telefonare 588-262 A127172

SEDICENNE secondo impiego stenodattilo complomatier offresi. Telefonare 320-385 dalle 9-12.

SEDICENNE stenodattilo offresi apprendista impiegata. Tel. 235-237.

SEDICENNE 1° impiego stenodattilo-complomatier offresi subito. Telefonare 330-325 ore pasti.

SEGRETARIA 24enne dinamica, presenza, capace svolgere lavoro indipendente, corrispondente autonoma, lunga pratica ufficio vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4410 — Torino». A125438

SIGNORA cerca domicilio o mezza giornata lavori ufficio, paghe contabilità. Telefonare 261-095.

SIGNORA pratica fatturazione, contabilità, paghe offresi proprio domicilio. Telefonare 275-637.

SIGNORA 40enne distinta ex commerciante offresi cassiera commessa qualsiasi lavoro decoroso. Telefonare 535-748. A125545

SIGNORINA libera ore pomeridiane pratica lavori ufficio ed abile stenodattilografa offresi. Telef. 389-492.

SIGNORINA pratica lavori di contabilità offresi a domicilio. Telefonare 756-478. A125437

VENTENNE abile corrispondente vasta stenodattilografa pratica quinquennale ufficio vendite, ottime referenze, libera subito offresi. Telefonare 332-323. A127332

SIGNORINA 15enne licenza commerciale pratica ufficio stenodattilografa fatturista offresi. Telef. 795-472.

SIGNORINA 19enne, presente, offresi come commessa o aiuto ufficio. Telefonare 367-042. A125416

SIGNORINA 22enne colta offresi famiglia seguire bambini scuole elementari o altro lavoro decoroso mattino pomeriggio. Telefonare 685-764.

STENODATTILO libera subito offresi. Telefonare ore pasti 381-862.

STENODATTILOGRAFA 15enne primo impiego offresi. Telef. 294-421.

VENTENNE contabile fatturista, seria, bella presenza, impiegherebbesi anche commessa. Cercasi ambiente serio e morale. Telefonare 342-746, mattino. A127334

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

A elemento attivo offresi possibilità forte guadagno visitando clientela domicilio su nostri indirizzi. Presentarsi Globus, via Accademia Albertina 24.

AZIENDA importanza nazionale assume giovane attivo perito industriale meccanico disposto trasferirsi Roma dopo formazione in sede per vendita macchine prodotti tecnici. Stipendio provvigioni auto rimborso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4447 — Torino». A126052

CASA editrice internazionale cerca 5 elementi ambosessi divulgazione opere. Stipendio provvigioni, possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9008 — Torino».

CORRISPONDENTE perfetta inglese-francese pratica tutti lavori ufficio assume importante azienda. Ottimo trattamento. Indirizzare offerte dettagliate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4279 — Torino». A124397

CERCASI dattilografa velocissima corrispondente, versatile, massimo 18 anni. Manoscrivere indicando posti occupati, referenze: «Pubblicità Stampa 6518 — Torino». A124288

CERCHIAMO signore, signorina buona educazione, moderna, dinamica, età non inferiore ai trent'anni, per aiuto direzione negozio centrale. Manoscrivere esperienze precedenti, richieste. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4102 — Torino». A123165

IMPRESA costruzioni assume segretaria pratica ufficio, presenza. Specificare pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4428 — Torino».

INDUSTRIA metalmeccanica vicinanze piazza Rebaudengo cerca per assunzione immediata ottima stenodattilografa corrispondente possibilmente cultura superiore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9009 — Torino».

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

ABILE battilastra meccanico saldatore offresi subito a ditta seria. Telefonare 382-568. A126090

ABILE carrozziere e lattoniere libero subito offresi. Telefonare 764-474.

ABILE fattorina 18enne praticissima città e Ape libero subito offresi. Telefonare 788-345. A125661

ABILE tuttofare referenziato offresi a giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4393 — Torino». A127147

AGGIUSTATORE elettromeccanico 33enne licenza tecnica offresi. Telefonare 334-914. A127156

AGGIUSTATORE manutenzione libero subito. Telefonare 724-237 dalle ore 16 alle 17. A125502

AGGIUSTATORE montatore 3° praticissimo bruciatori nafta offresi anche altro lavoro. Telefonare 771-483.

AGGIUSTATORE prima categoria attrezzature e montaggio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9093 — Torino». A125609

AIUTO cucina offresi subito anche stagionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8674 — Torino».

AUTISTA con camion ribaltabile 645 offresi ditte. Telefonare 230-870.

AUTISTA 30enne piemontese offresi anche mezza giornata. Tel. 482-721.

AUTISTA 50enne piemontese bella presenza massime referenze patente D.E trent'anni di guida senza incidenti offresi anche saltuariamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8683 — Torino». A127350

AUTISTA fattorino offresi ditta con o senza auto. Telefonare 630-902.

AUTISTA patente D fattorino piazzista lunga esperienza Torino offresi. Telefonare 364-930. A125559

AUTISTA vendita 41enne patente C offresi presso privato o azienda. Referenziato. Telefonare 372-139.

AUTOMEZZO piccolo libero mezza giornata offresi ditte. Telef. 830-444.

BARISTA o aiuto barista 18enne, libero subito, milit. esente. Telefonare 488-070. A128802

CAMERIERE 25enne, presenza, pratico, offresi albergo ristorante bar. Telefonare mattino 522-009.

CAMERIERE offresi subito anche stagionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8674 — Torino». A127309

CINQUANTADUENNE con autovettura libero pomeriggio offresi ditta per commissioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4463 — Torino».

CINQUANTASEIENNE solo offresi pulizie ovunque. Telef. 230-980.

COMMESSA pratica anche mezza giornata offresi. Telefonare 784-375.

CONIUGI cercano portierato in Torino. Referenze. Corso Regina Margherita 118. A127324

COPPIA 43enne senza prole offronsi custodia villa, stabilimento, clinica ecc. Massime referenze. Disposti trasferirsi ovunque. Scrivere Debenedetti; corso Lombardia 134, Torino.

CUOCO offresi. Telefonare [illegible].

CUOCO referenziato esperto offresi Torino o altrove. Cascino, presso Albergo Cino, via Arsenale 42, Torino. Telefono 543-423. A125499

CUSTODIA bimbo e piccoli lavori signorita referenziata offresi mezza giornata. Telefonare 694-740.

DISPONENDO Ape trasporto ricoperta offromi ditte ore libere. Telefonare 232-851. A123502

DISPONENDO ore libere dipendente industria offresi autista o altro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4409 — Torino». A125427

GIOVANE elettrotecnico pratico impianti quadri elettrici ed elettronici offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9012 — Torino».

DOMESTICO referenziato offresi. Telefonare 519-842. A127338

ELETTRICISTA specializzato offresi riparazioni impianti industriali civili, ribobinaggio motori anche ad ore libere. Telef. 723-515 ore 17,30-20.

ELETTROTECNICO offresi commesso o consegne articoli elettrici. Telefonare 754-502. A125685

ESCAVATORISTA pratico offresi dintorni di Torino. Telef. 258-854.

EX carabiniere offresi mansioni fiducia. Telefonare 630-901.

GIOVANE battilastra saldatore offresi. Telefonare 371-781.

GIOVANE piemontese 23enne offresi autista fattorino aiuto magazziniere libero subito. Telefonare 526-472.

GUARDIANO notturno garagista pensionato con patente, lunga esperienza, referenziato, offresi. Tel. 487-743.

IDRAULICO provetto offresi. Telefonare 333-585. A127299

INFERMIERA patentata offresi assistenza privata diurna e notturna. Telefonare 87-123 Piralno ore pasti.

INFERMIERA referenziata offresi assistenza ammalato. Telef. 388-136, ore 20,30. A125642

OFFRESI apprendista barista. Telefonare 543-731 dalle ore 10 alle 12.

OFFRESI barista cameriere 30enne munito di macchina [illegible]. Telefonare 644-084. A125550

(Continua a pag. 18)

ULTIME NOTIZIE

Strascichi di un'intervista

Battute polemiche tra il sindaco La Pira e l'onorevole Pucci

In una lettera il leader liberale fiorentino ricorda il suo passato di combattente e di resistente - In una cerimonia pubblica La Pira cerca una riconciliazione, ma invano di fronte all'atteggiamento del Pucci

Firenze, sabato sera.

L'on. Emilio Pucci, una volta letta l'intervista rilasciata al settimanale *L'Espresso* dal prof. Giorgio La Pira, nella quale fra l'altro era detto: «...*Quel che io vorrei veramente è che il marchese Pucci leader dei liberali, non mettesse piede in Palazzo Vecchio: la mia maggiore tentazione è di buttarlo fuori non appena si presenta*», ha inviato al prof. La Pira una lettera aperta nella quale, dopo aver ricordato «*di aver servito da soldato la patria per quattordici anni, di aver fatto in guerra il proprio dovere in qualità di pilota di velivolo aerosilurante, di aver lavorato e lavorare duramente quale artigiano, ma pure in un modesto mestiere e di adoperarsi a servire il paese come deputato*», aggiunge di essere stato nel '44 prima nelle carceri di San Vittore a Milano, prigioniero della Gestapo tedesca e in tale carcere d'essere stato torturato dalla Gestapo stessa in relazione anche ad alcune sue iniziative a favore di cittadini di religione ebraica da lui soccorsi, e di essere stato poi per vari mesi degente in un ospedale in seguito alle ferite riportate. Il marchese Pucci specifica di dire tutto questo per soddisfare la curiosità del prof. La Pira per quanto riguarda i suoi precedenti di «resistente». Dopo aver sottolineato il fatto che chiusasi la campagna elettorale e avutosi il responso degli elettori sarebbe democratico, oltre che cristiano, estendere un saluto agli eletti, avversari o no, nello spirito che regola i rapporti fra persone civili, l'on. Pucci chiude la sua lettera inviando un saluto a coloro che sono stati designati consiglieri comunali di Firenza, augurandosi che tutti, superando i personalismi, si dedichino unicamente al bene della città.

Uno strascico della polemica in corso tra il prof. La Pira e l'on. Pucci, si è verificato ieri mattina alla Camera di Commercio, ove si svolgeva l'inaugurazione della «tavola rotonda» sulla programmazione economica della regione. Il sindaco, scorto fra le molte autorità presenti anche l'on. Pucci, gli si è fatto incontro sorridente e a mano tesa, come a manifestargli la sua cordialità. Ma l'on. Pucci, dal canto suo, non ha gradito l'approccio e ha rifiutato la mano del sindaco, dicendogli fra l'altro: «Lei non è nè democratico, nè cristiano». E così il prof. La Pira è tornato al posto che gli organizzatori del convegno gli avevano assegnato.

g. c.

Atmosfera natalizia a Roma

La giovane attrice Urszla Janis, venuta dal Nord a Roma, ammira la fantasmagorica illuminazione di via Frattina per le feste di Natale (Tel. a «Stampa Sera»)

Il monumento all'eroe Carlo Ederle fatto saltare in aria

Sono fuggiti in automobile gli attentatori di Verona

Si tratta di tre giovani, visti da un vigile - La paurosa esplosione di tritolo, simile a un terremoto, ha svegliato di soprassalto quasi tutti i cittadini - Una tempesta di vetri rotti nelle case vicine - Le immediate indagini della polizia

(Dal nostro corrispondente)

Verona, sabato sera.

Un attentato dinamitardo, com'è noto, è stato compiuto questa notte in città nella zona di borgo Trento, dove è stato fatto saltare con una potente carica di tritolo il monumento dedicato a Carlo Ederle, medaglia d'oro della prima guerra mondiale. Tra i pezzi anneriti del grande blocco di granito carsico su cui era scolpita la figura del combattente è stato trovato un cartello con la scritta: «Freiheit für Südtirol» (Libertà per il Sud Tirolo).

Il monumento sorgeva in un piccolo giardino fiancheggiato da alberi in mezzo a un gruppo di case. Era stato inaugurato il 17 maggio 1959 con una solenne cerimonia durante la quale venne rievocato il generoso sacrificio di Carlo Ederle, ufficiale di artiglieria caduto sotto una raffica di mitragliatrice durante un'azione sul Piave. Gli attentatori hanno introdotto la carica di tritolo in una nicchia nel basamento della statua. Hanno potuto agire indisturbati data l'ora tarda e la tranquillità della zona.

L'esplosione è avvenuta all'1,25: un pauroso boato nella notte che ha svegliato di soprassalto gli abitanti del quartiere. Molti sono accorsi spaventati alle finestre per vedere cosa fosse accaduto. Dove prima si ergeva il monumento era un ammasso di pietre: lo scoppio aveva sgretolato il masso granitico del peso di 17 tonnellate.

La deflagrazione ha mandato in frantumi i vetri delle case circostanti. Una giovane, la ventitreenne Edda Brunelli, che abita con i genitori e una sorella nello stabile più vicino al monumento, ha raccontato: «Stavamo dormendo tutti. D'un tratto sentiamo un gran fragore e poi una tempesta di vetri che cade sui nostri letti. E' stato tremendo, credevamo che fosse il terremoto. Quando siamo accorsi alla finestra e abbiamo spalancato le imposte, abbiamo visto il monumento abbattuto e il giardino ancora invaso dal fumo».

Sul luogo dell'esplosione è accorso per primo un metronotte, Danilo Conti, che stava compiendo il suo normale giro di ispezione nel quartiere. Poco prima dell'attentato egli ha notato nei dintorni tre giovani che stavano parlottando appoggiati a un'auto in sosta, una «1100 familiare» di color scuro. Quando la guardia si è avvicinata, i tre individui hanno bruscamente interrotto la loro conversazione. Il metronotte s'è fermato qualche decina di metri più avanti per controllare un chiosco. Lo scoppio è avvenuto in quell'attimo.

Il Conti è tornato indietro, si è precipitato verso il giardino ed ha visto il monumento distrutto. La gente cominciava a spalancare le finestre, mentre i tre giovani e la vettura erano scomparsi. Poco dopo sono giunti sul posto funzionari e squadre di polizia, che hanno compiuto i primi accertamenti ed hanno immediatamente iniziato le indagini nel tentativo di rintracciare gli autori del criminoso gesto.

Ieri mattina, nell'anniversario della morte di Carlo Ederle, un gruppo di artiglieri si era recato a deporre un mazzo di fiori al monumento che ricordava l'eroico combattente. Questa notte i fiori giacevano in un cumulo di rovine.

Le indagini sul grave episodio sono dirette personalmente dal questore dott. Dallillo, il quale si è recato all'alba sul luogo dell'esplosione, e tendono principalmente ad accertare l'eventuale presenza in città e nei dintorni di elementi estremisti altoatesini. La figura della medaglia d'oro Carlo Ederle, la dinamica dell'attentato e la scritta in tedesco, tracciata con vernice nera su un cartone ricavato da una scatola per calzature, concordano nel dare un unico indirizzo alle indagini.

Il fatto ha destato vivissima impressione nella popolazione e dalle prime ore del mattino è ininterrotto l'afflusso di cittadini in largo Carlo Ederle. Molti depongono fiori sul grande cippo in pietra carsica che la violenza dell'esplosione ha scaraventato a terra. Il prefetto, parlamentari, rappresentanti di associazioni patriottiche si sono recati sul posto. Il sindaco e la giunta municipale sono intervenuti alle 11 ad una manifestazione di omaggio a Ederle organizzata dalle autorità scolastiche e dall'associazione combattenti e reduci, che hanno accolto le unanimi richieste degli studenti di tutte le scuole cittadine e delle associazioni d'arma. Un continuo pellegrinaggio di cittadini ha per meta la tomba dell'eroe al cimitero monumentale, dove la giunta ha fatto deporre una corona d'alloro. g. m.

Nevica fittamente nelle Puglie e Lucania

Bari, sabato sera.

(g. c.) Nevica in molte zone del Gargano e della Lucania. Anche a Bari, pioggia e neve flagellano le strade, rendendo difficile la circolazione. A San Marco in Lamis vi è mezzo metro di neve per le strade, oltre 80 centimetri nelle campagne. Rignano Garganico è completamente isolata. In alcune zone manca la corrente elettrica. Sul Gargano la temperatura è scesa a — 6°.

La capitaneria di porto di Molfetta ha diramato l'avviso di burrasca.

Morente un giovane caduto dal ciclomotore

L'incidente presso Aosta - E' stato operato al cervello

Aosta, sabato sera.

(l.v.) Un giovane motociclista è rimasto vittima di un incidente stradale mentre percorreva una strada comunale nei pressi di Morgex, diretto alla frazione Ruinaz. Si tratta di Gino Togni di 24 anni, di La Salle, che è stato ricoverato in fin di vita nel nostro Ospedale Mauriziano per la sospetta frattura della base cranica. I medici, nel tentativo di salvargli la vita, lo hanno operato al cervello.

I carabinieri di Morgex indagano sulle modalità dell'incidente. Sarebbe ad ogni modo stato accertato che il Togni, perso l'equilibrio, sarebbe caduto dal proprio ciclomotore andando a battere il capo contro una pietra.

Segue dalla pagina 15

La Filiale di Torino della S.p.A. Biscotti Panettoni Colussi - Milano partecipa al cordoglio del Rag. Carlo Alberto Colussi per l'immatura scomparsa della moglie Signora

Maria Visentini Colussi

— Torino, 3 dicembre 1964.

Si uniscono nel grave lutto: Wanda Florio, Luciano Amaiola, Lorenzo Ro, Umberto Mistoud, Mario Giacetti, Aldo Rotellini.

La Ditta Feniano [illegible] prende viva parte al grande dolore del Rag. Carlo Alberto Colussi.

Si associano al lutto: Bogliotti Augusto, Ducco Bernardo, Raimondo Sandra, Tarantini Francesco.

Partecipano al lutto la Ditta: Sart Bruno, Cagnolla Felice, Rosso & Ghirardi.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Giovanna Cavarero in Boggia vedova Cibrario

di anni 74

Lo piangono: marito, figli, nuore, fratello, sorella, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 5 corr. ore 14,30 da corso Roma 79.

— Moncalieri, 4 dicembre 1964.

Dirigenti e Collaboratori tutti della F I A T Sezione Fonderie e Fucine partecipano con sincero cordoglio al dolore del Cav. Giuseppe Cibrario e del fratello Giovanni per la dipartita della loro carissima Mamma, Signora

Giovanna Cavarero in Boggia vedova Cibrario

— Torino, 5 dicembre 1964.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio alla scomparsa del suo dipendente Signor

Lorenzo Quinzio

e ricorda con riconoscenza la sua apprezzata collaborazione da oltre 35 anni.

— Torino, 4 dicembre 1964.

La Commissione Interna dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, a nome di tutto il Personale, esprime il proprio cordoglio per la scomparsa del collega

Lorenzo Quinzio

— Torino, 4 dicembre 1964.

La Direzione Acquisti tutta della Nazionale Cogne S.p.A. prende viva parte al dolore della Signora Ines Cotterchio Laiorra per la perdita del Padre Signor

Camillo Cotterchio

— Torino, 5 dicembre 1964.

Partecipano al dolore di Ines e Alfonso per la morte del

Papà

gli amici: Anna, Michele Sezzini, Fernanda, Roberto Giardini, Elisa, Gino Verange, Fiorina Scurstone.

— Torino, 5 dicembre 1964.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Mario Fornaca

d'anni 85

Ne danno il doloroso annunzio la moglie: Francesca Mantignani; il figlio: Cav. Pietro e consorte Piera Cappelani e il piccolo Mario che tanto amava, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 5 corr. alle ore 9 partendo dalla Cascina Fontaste. La presente da partecipazione e ringraziamento.

— Leini, 4 dicembre 1964.

Cristianamente è mancato

Mario Molino

Ambulante

Ne danno il triste annuncio i parenti tutti. Funerali oggi 5 alle ore 16 via Isonzo 45. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 dicembre 1964.

Cristianamente è mancato

Nicolao Masuelli

Ne danno triste annuncio: il figlio Giovanni con la moglie Maddalena, gli adorati nipotini Rita e Riccardo, parenti tutti. I funerali domani alle ore 9 da via Santena 5.

— Torino, 5 dicembre 1964.

Serenamente è mancata l'anima buona di

Carolina Savio ved. Battù

L'annunciano le figlie Maria e Rosa, nipoti e parenti tutti. Funerali domenica 6 ore 9 da c.so Principe Oddone, 38.

— Torino, 5 dicembre 1964.

Cristianamente è mancata

Angiolina Barile

I parenti tutti ne danno il mesto annuncio. I funerali domenica 6 corr. alle ore 10,30 via Cottolengo 13.

— Torino, 4 dicembre 1964.

Ci ha lasciato l'anima buona di

Adele Corvo-Montaldo

La famiglia addolorata ne dà l'annuncio a funerali avvenuti.

— Torino, 5 dicembre 1964.

Nel quinto anniversario della scomparsa la famiglia ricorda con immenso affetto e rimpianto il

COMM.

Giuseppe D'Agostino

Una S. Messa verrà celebrata nella Parrocchia SS. Angeli Custodi il 7 dicembre ore 9.

— Torino, 5 dicembre 1964.

Nel nono anniversario della scomparsa di

Giovanni Cherra

Concessionario autolinee

la moglie e i figli lo ricordano con immutato dolore. Santa Messa in Givoletto il 6 dicembre 1964.

— Torino, 5 dicembre 1964.

1955 1964

Nono anniversario della dipartita di

Adolfo Pozzi

medaglia d'oro F I A T

La moglie con affetto, rimpianto lo ricorda.

— Torino, 5 dicembre 1964.

Caterina Cardani in Torti

Il marito, la figlia con immutato amore La ricordano. S. Messa ore 6,30 Ss. Angeli lunedì 7 c. m.

— Torino, 5 dicembre 1964.

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, i famigliari del

Dott. Carlo Couvert

commossi per la grande dimostrazione di cordoglio ringraziano tutti coloro che con scritti, fiori e di persona hanno partecipato al loro grande dolore. Messa di trigesima lunedì 4 gennaio ore 8 Parrocchia San Carlo.

— Torino, 5 dicembre 1964.

Nuova tesi sulla catena di delitti a Londra

Nove «squillo» assassinate da «paladini della morale»?

Scotland Yard darebbe ora la caccia a un clan di pazzi «giustizieri» Tra le vittime di questo gruppo vi sarebbero anche tre uomini anormali

(Nostro servizio particolare)

Londra, sabato sera.

Indiscrezioni trapelate dal «New Scotland Yard» affermano che nelle ultime quarantotto ore la polizia sarebbe stata informata che nel sottobosco della malavita e del vizio londinesi si attribuiscono i nove casi di assassinio di prostitute e pervertiti (che Scotland Yard sta cercando di risolvere) ad un «piccolo gruppo di pazzi sadici i quali ritengono loro dovere, in nome della morale, di farsi giustizieri della decenza e dell'onestà sessuale».

Secondo queste informazioni, dunque, esisterebbe una organizzazione quale finora solo la fantasia di Edgar Wallace, o del romanzo giallo prima maniera, aveva saputo immaginare. In altre parole, sempre secondo quanto si dice nel mondo della «mala» londinese, tutti i nove omicidi (tre uomini di tendenze anormale e sei donne dedite alla prostituzione) avrebbero un nesso comune. Dato l'estremo riserbo della Criminal Division di Scotland Yard non è dato sapere se e quanto credito gli investigatori attribuiscano alle informazioni ricevute.

Intanto le indagini proseguono negli ambienti squallidi delle vittime, specie dopo che nell'appartamento del cinquantenne Vincent Kelghery, trovato ucciso a colpi di arma contundente mercoledì scorso, la polizia ha trovato un'agenda contenente oltre duecento nomi di omosessuali, quasi tutti ricchi o almeno molto agiati.

Ciascuno dei personaggi compresi nell'agenda è stato o sta per essere interrogato dagli investigatori, mentre altri funzionari interrogano ogni giorno decine di prostitute relativamente alla morte delle sei donne i cui cadaveri sono stati trovati in varie occasioni senza che sia stato finora possibile identificare gli assassini.

Il caso più recente è stato quello della ventiduenne Margaret McGowan che è stata uccisa il mese scorso, probabilmente da uno sconosciuto cliente che la fece salire sulla propria auto nei pressi di Piccadilly Circus in una serata di fitta nebbia.

Una prostituta, il cui nome di battaglia è Sadie, ha dichiarato ad un giornale che pensa di aver visto in faccia il «cliente» della McGowan e l'uomo che era con lui sulla stessa automobile.

Sulla base delle dichiarazioni di Sadie e di informazioni raccolte fra le amiche della McGowan, Scotland Yard ha fatto fare il «ritratto descritto» di due individui e ne ha diffuso le riproduzioni fotografiche in tutte le stazioni di polizia. Gli stessi investigatori, però, ammettono che probabilmente i due uomini non hanno avuto nulla che fare con la morte della giovane, il cui cadavere fu trovato sotto un mucchio di spazzatura in un parcheggio nel sobborgo di Kensington. u. p.

Spariscono 40 anelli d'oro dopo una visita di clienti

Alessandria, sabato sera.

(g. c.) Nel febbraio 1963 all'orafo Italo Mamprini, di Valenza, si presentava il trentaquattrenne Antonio Santi, pure abitante a Valenza, unitamente ai commercianti Mario Raimondi, di 41 anni, e Leone Venco, di 50 anni, per trattare l'acquisto d'una grossa partita di preziosi. Il Mamprini apriva la cassaforte, mostrando la merce ai tre, i quali si dichiaravano soddisfatti, promettendo di tornare il giorno dopo. Nel riporre i preziosi però l'orafo constatava la scomparsa di quaranta anelli d'oro, per cui si rivolgeva al Santi narrando la disavventura.

I due commercianti, rintracciati, negavano di essersi impossessati dei monili, ma venivano deferiti al Tribunale di Alessandria insieme al Santi, per concorso in furto. Ora si è celebrato il processo a loro carico, conclusosi con la condanna del Raimondi e del Venco a sei mesi di reclusione; il Santi è stato assolto con formula piena.

Miss Cina nazionalista si chiama «Sempre fortunata»

Proveniente da Londra, è giunta a Roma, ove è stata presentata ai fotoreporters, Miss Cina nazionalista, Linch Lin, che in cinese vuol dire «sempre fortunata». Si era classificata terza al concorso per Miss Mondo (Tel. a «Stampa Sera»)

Gli incidenti stradali

Due morti a Trento in un tremendo scontro

Una delle vittime è un redattore dell'«Adige» A Laveno: moribondo un quattordicenne in bicicletta scontratosi con un altro ciclista

Trento, sabato sera.

(a. s.) Un giornalista trentino, il cav. Casimiro Rossi, di 58 anni, redattore del quotidiano *L'Adige*, è perito tragicamente ieri sera in una sciagura stradale nella quale ha trovato la morte anche un giovane meccanico, Gianfranco Leonardelli, di 25 anni, da Salorno.

Il Rossi, partito da Trento a bordo della sua «1100» per recarsi a Bolzano, stava percorrendo il rettifilo di San Floriano quando raggiungeva un pesante autotreno che procedeva a velocità molto ridotta; egli decideva di superarlo. Dalla parte opposta però sopraggiungeva in quel momento la «Giulietta» guidata dal Leonardelli, che viaggiava a velocità molto elevata. Il giornalista deve averla scorta all'ultimo istante e deve avere toccato i freni per rientrare sulla propria destra.

La macchina però è slittata lateralmente sull'asfalto umido, tagliando la strada a quella del Leonardelli; lo scontro tremendo è stato inevitabile: la «Giulietta» si è schiantata nella fiancata destra della «1100», penetrando per circa mezzo metro nell'abitacolo. Tanto il Rossi quanto il Leonardelli sono morti sul colpo per frattura della base cranica e gravissime lesioni interne.

Laveno, sabato sera.

(a. o.) Di un singolare incidente stradale è rimasto vittima un ragazzo di Induno Olona. Mentre procedeva in bicicletta, egli si è scontrato in discesa con una fanciulla pure in bicicletta riportando la frattura del cranio. Si tratta del quattordicenne Dino Crestani, che è stato ricoverato in condizioni disperate all'ospedale.

L'incidente è avvenuto ieri sera poco prima delle venti a Broglio, una frazione di Induno e sulle sue cause sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri. I medici di guardia che hanno prestato le prime cure hanno riscontrato al Crestani appunto la frattura della volta cranica e contusioni e abrasioni varie. Illesa la ragazzina, di cui s'ignorano le generalità.

Sulla provinciale per Angera il motociclista Antonio Vanni, da Samarate, è rimasto vittima pure ieri sera di una rovinosa caduta a seguito della quale ha riportato gravissime ferite e fratture. Soccorso da automobilisti di passaggio e trasportato in ospedale, è stato ricoverato anche con sintomi di commozione cerebrale. La prognosi è riservata. Sembra che il Vanni abbia perso il controllo della moto perchè investito di fianco da una violenta raffica di vento.

Muore un bambino nascosto appena nato in un armadio dalla nonna

Palermo, sabato sera.

Nell'ospedale dei bambini di Palermo è morto Mario Turturici, nato una settimana fa a Caltanissetta (Agrigento).

Il neonato era stato rinchiuso, subito dopo la nascita, in un armadio, per essere nascosto alla curiosità dei vicini. La madre, Vincenza Turturici, di 19 anni, aveva avuto il bimbo da una relazione con un giovane del paese; e, per evitare uno scandalo, la vecchia madre che l'ha assistita durante il parto ha occultato il neonato. La ragazza, colta da una violenta emorragia, dovette ricorrere alle cure di una ostetrica, la quale, alla domanda dove fosse il neonato, si è sentita rispondere che era stato un aborto. Non convinta, l'ostetrica scoprì il corpicino nell'armadio, avvolto in una coperta.

L'ostetrica ha informato dei fatti immediatamente i carabinieri i quali hanno portato il piccolo — nato prematuramente — nell'ospedale dei bambini di Palermo nel tentativo di salvarlo.

Un maccherone d'oro in premio ai pittori

CARMAGNOLA, sabato sera.

Un gruppo di pittori torinesi, tra i quali Quaglino, Fico, Vellan, Baretta, Treves, Bigoni e Guerra, si riuniranno domani a Carmagnola per ritrarre gli aspetti più caratteristici della località. I dipinti sono destinati a decorare gli ambienti d'un nuovo ristorante sorto fuori città sulla provinciale per Bra. Qui, al termine della simpatica manifestazione, agli artisti partecipanti verrà consegnato un «maccherone d'oro». Questa ha tra l'altro dato il nome all'iniziativa che tenderebbe a rinnovare i fasti dei raduni pittorici una volta dedicati al «peperone» e, nella vicina Moncalieri, al «cappone» natalizio.

Una stazione di Londra devastata da un incendio

LONDRA, sabato sera.

Il traffico ferroviario nella capitale inglese è stato sconvolto questa mattina in seguito ad un pauroso incendio che ha devastato il deposito merci di una stazione suburbana.

Quaranta brigate di vigili del fuoco sono state mobilitate per far fronte al pericolo che l'incendio si propaghi.

Un ufficiale dei pompieri ha detto che la lotta contro il fuoco è ostacolata dalla scarsezza di acqua nella zona.

L'ORDIGNO ESPLOSIVO DI ZURIGO

La polizia controlla l'alibi del marito

Questi, mentre il pacco veniva spedito, si trovava a Parigi - Egli era in contatto di affari con trafficanti di armi dell'Oas

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, sabato sera.

Gli esperti della polizia federale elvetica hanno stabilito che l'ordigno esplosivo spedito all'indirizzo di Geri Biedermann (e che ha gravemente ferito la moglie di questi) era stato fabbricato da un competente e probabilmente da persona che in passato aveva confezionato bombe per conto dell'Oas, l'organizzazione francese di «ultras» autrice di numerosi atti dinamitardi e di attentati alla vita del generale De Gaulle.

Questa circostanza sembra corroborare le affermazioni del trentaseienne Geri Biedermann, addetto agli acquisti per un grande magazzino di Zurigo, il quale avrebbe dichiarato agli investigatori che autori dell'attentato potrebbero essere agenti di una organizzazione per il traffico di armi con la quale egli è stato in contatto.

Le informazioni fornite dal marito di Carmen Biedermann (ancora in gravi condizioni in ospedale) sono state trasmesse dalla polizia federale di Berna alla Sûreté Nationale a Parigi con la preghiera di verificarne, in quanto possibile, l'esattezza.

Risulta peraltro che la polizia di Zurigo (che agisce autonomamente rispetto alla polizia federale) avrebbe chiesto alla Sûreté di verificare anche in che giorno ed a quale ora Geri Biedermann lasciò Parigi per tornare in Svizzera. E' risultato infatti che il trenta novembre, quando la «morte per pacco postale» fu spedita da Berna all'indirizzo del Biedermann a Thalwil sobborgo di Zurigo, lo stesso Biedermann era assente dal suo ufficio presso la direzione del grande magazzino e, a suo dire, si trovava a Parigi.

La polizia si attiene alla politica del più assoluto riserbo ma più d'un giornale elvetico afferma che Geri Biedermann oltre che lavorare come capo ufficio acquisti presso il grande magazzino di Zurigo, trafficava in armi ed esplosivi tenendosi a contatto con un'organizzazione specializzata in questa non sempre pulita attività commerciale.

Il capo della brigata criminale della polizia cantonale, Paul Grob, non ha voluto confermare questo particolare, ma non lo ha nemmeno smentito, limitandosi a dire: «Per il momento debbo mantenere il segreto su quanto abbiamo saputo o sospettiamo».

Intanto, come abbiamo detto, all'ospedale di Zurigo nel quale è stata ricoverata, Carmen Biedermann sta ancora lottando contro la morte. Come è noto, aprendo il pacco giunto al nome di suo marito la giovane madre di due bimbi in tenera età, aveva provocato l'esplosione dell'ordigno che le aveva asportato di netto la mano sinistra, maciullato la destra e causato gravissime ferite al volto, all'addome ed alle gambe.

Un medico ha dichiarato: «Siamo riusciti finora a impedire lo sviluppo di processi settici, ma le condizioni della paziente sono ancora critiche».

Nella loro battaglia per salvare Carmen Biedermann i medici hanno dovuto procedere alla asportazione di un occhio, alla amputazione dei frammenti della mano sinistra rimasti attaccati all'avambraccio, alla amputazione delle dita maciullate della mano destra, alla laparatomia.

Alla paziente vengono praticate frequenti trasfusioni di sangue mentre le viene somministrata in permanenza mediante un ago infisso in una vena, una miscela di antibiotici.

Carlo Langsdon

Precipita un aereo americano: 13 morti

MANILA, sabato sera.

Un aereo della Marina militare americana in perlustrazione nel mare meridionale cinese è precipitato per cause non ancora accertate. A bordo vi erano tredici uomini. Tutte e 13 le persone che erano a bordo sono morte.

Spara alla moglie che rientra dalla questura

Le rimproverava le troppe amicizie maschili - La donna era stata fermata dalla squadra del buon costume

Milano, sabato sera.

(c. b.) La Squadra Mobile ha risolto nel giro di poche ore il «giallo» di via Caccianino, dove una giovane donna ieri sera è rimasta ferita alla gamba destra da un colpo di pistola.

E' stato accertato che la donna era stata ferita dal marito per singolari motivi di gelosia. I protagonisti del fatto di sangue, maturato negli ambienti del vizio, sono i coniugi Dario Berardi, di 30 anni, da Bisceglie (Bari), e Adriana Cocciolì, di 27 anni, abitanti al secondo piano dello stabile n. 10 di via Caccianino. Il Berardi ha dichiarato di avere sparato alla moglie per «darle una lezione», in quanto era geloso della numerosa amicizie maschili della consorte. C'è da notare che la Cocciolì, quando il marito le ha sparato, era stata appena rilasciata dalla polizia dopo essere stata fermata nel corso d'una retata condotta dalla squadra del «buon costume».

Il ferimento è avvenuto alle 22,30 nell'appartamento dei coniugi. La Cocciolì era tornata a casa in compagnia di un'amica, che aveva trascorso con lei 24 ore nella camera di sicurezza della questura. Appena rientrata è stata affrontata dal marito, che l'ha insultata e poi le ha sparato contro, ferendola al polpaccio della gamba destra. Mentre l'amica della Cocciolì invocava aiuto terrorizzata, il Berardi ha telefonato ai vigili urbani dicendo: «Mandate subito un'autolettiga, mia moglie ha avuto un incidente». I vigili sono accorsi e, constatata la natura della ferita della donna, hanno fatto intervenire la polizia. Il Berardi, sottoposto a interrogatorio, ha confessato tutto. Sarà dichiarato in arresto.

IL TRAGICO VOLO DAL BALCONE A BORGOSESIA

Volontaria o accidentale la caduta della sedicenne dal sesto piano?

Giuseppina Garbellano soffriva d'epilessia: forse un attacco l'ha prostrata

(Dal nostro corrispondente)

Borgosesia, sabato sera.

Pur raccogliendo maggior credito la versione della morte volontaria, in queste ore non è stata abbandonata l'ipotesi che Giuseppina Garbellano, la sedicenne di Borgosesia che ha trovato la morte precipitando dal sesto piano di uno stabile di corso Vittorio Veneto, sia rimasta vittima di una fatale disgrazia.

Nuovi particolari, primo fra tutti quello che la sventurata ragazza, sino a qualche minuto prima della sciagura, si era più volte affacciata sul balcone per stendervi alcuni capi di biancheria appena lavati, ed inoltre quello che le crisi nervose erano dovute ad una forma di epilessia da cui da tempo essa era affetta, convaliderebbero la seconda ipotesi. Collegando le due circostanze e considerando che la Garbellano può anche aver perso i sensi proprio nel momento in cui stava stendendo i panni, si può presumere che la caduta nel vuoto sia avvenuta per tragica fatalità: appoggiatasi alla ringhiera, fuori di cognizione essa sarebbe precipitata, senza un grido, schiantandosi sul cemento di un terrazzo.

A cagione del male che l'affliggeva la ragazza aveva frequenti mancamenti, e pertanto non si può escludere che ancora una volta, e purtroppo con tragica conclusione, Giuseppina ne sia rimasta vittima.

Accettando invece la versione del suicidio, maggiormente accreditata dall'autorità inquirente, viene spontanea la constatazione che la giovane avrebbe scelto accuratamente il momento più propizio per compiere il gesto insano, approfittando cioè dell'assenza dei congiunti (il padre al lavoro, il fratello a scuola, la mamma momentaneamente assente per le compere). Uscita di corsa sul balcone, avrebbe scavalcato con un balzo la ringhiera e compiuto il terribile volo.

Il sinistro rumore ha attirato l'attenzione di alcune donne, che con raccapriccio si son rese conto di quanto era avvenuto. Esse hanno chiamato a gran voce un artigiano meccanico ed un paio di operai tipografi, che, saliti sul terrazzo, hanno provveduto a caricare la sventurata su un'auto ed a trasferirla con quella all'ospedale. Al pronto soccorso il medico di guardia le ha riscontrato fratture multiple al capo, al corpo e alle gambe; ma ancor prima che le si prestassero le cure del caso la giovinetta ha cessato di vivere.

g. g.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 100 per parola

(Continua da pag. 18)

GIULIA TI sette mesi bellissima privato vende cambio cilindrata inferiore. Telefonare 722-504.

GIULIETTA spider veloce con tettuccio occasione vendesi. Telefonare 519-682. 0849

MERCATO DELL'AUTO: ASSORTIMENTO 850, 1100, DAUPHINE, R4, R8, A 40 COMBINATA, GIULIETTE E GIULIE TUTTI I TIPI, SUNBEAM ALPINO; 1500 SPIDER PERMUTA RATEIZZA SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TEL. 547-209. ACQUISTIAMO PER CONTANTI QUALSIASI VETTURA MASSIME QUOTAZIONI. 0846

MERCATO DELL'AUTO: DAUPHINE '61; R 4 L '63; A 40 COMBINATA '63; GIULIA TI '63; GIULIA SPIDER '63; 1500 SPIDER '63; ALPINE '63 CON CAPOTTINA. SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TELEFONO 547-209. 0846

MINIMO anticipo, consegna immediata tutti tipi Fiat, Alfa, Innocenti, Renault, Ford nuove usate, garanzia. Gioberti 17. 0315

MOLTISSIME 500, 600, 1100 da 160.000 a 700.000; permute rateazioni. Corso Moncalieri 19.

NOLEGGI Autoplecosa sistema km, più tre senza limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514.

NUOVA autorimessa: centro elettrauto diagnosi motore, elettrauto, officina, stazione servizio. Assortimento auto usate, prezzi ribassati. Tessiore, nuova sede, Pio V 33. Tel. 657-134.

OCCASIONE diversi tipi camioncini furgoni multiple giardiniere panoramiche 4 stagioni belvedere qualunque condizione vendiamo. Vigone 44.

OCCASIONISSIMA! MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. 0789

OPEL Messeno tutti tipi senza tasse, rateazioni. Susa 25, telef. 772-381.

PORSCHE SC 1964 verde giava perfettissima vendesi. Telef. 651-860.

PRIVATI: Con minimo anticipo autorimessa vende conto clienti 500, 600, 1100 da 120.000 a 410.000. Via Spergio 37 angolo Chiesa Salute.

PRIVATO ottima 600 vende lire 260 mila, km. 14.000. Telef. 251-381.

PRIVATO perfetto ordine vende Giulietta TI 640.000, Dauphine 230.000, Ferrucci 80. 0507

PRIVATO unico proprietario vende 1100 special '62 550.000. Telefonare 364-485. A125638

PRIVATO vende bellissime 500 e 600 visibili via Ormea 23 bis, Moretti. 0332

PRIVATO vende ottima 600 D 1961 300.000 accessori. Telef. ore pasti 292-746. A124519

PRIVATO vende 500 Giardinetta '60 perfetta 290.000. Telef. 767-968, 521-838. A122857

QUANDO avete visitato tutti visitate mercato usato. Vigone 44 (piazza Sabotino). 0507

RATEALMENTE 500, 600 1100 da 160.000 a 400.000; esaminiamo qualsiasi forma di pagamento. Corso Corsica 6. 0761

RATEALMENTE 1100 '59 385.000, 1100 special 590.000. 1500 730 mila, 600 D 380.000. Tel. 850-805.

RENAULT R4 EXPORT, R8 MAJOR, ESTAFETTE FURGONE E CAMIONCINO PORTATA 8 QL., PERMUTE VANTAGGIOSE. RATEAZIONI 24 MESI, MINIMO ANTICIPO, SCAT, TRAPANI 71, TELEFONO 383-343; FRANCESCO DA PAOLA 46, TELEFONO 546-312. 0846

ROULOTTES non acquistate senza aver visitato mostra mercato del Centro piemontese roulottes; Moncalieri. Telefonare 644-076.

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT-SAVA. CORSO RACCONIGI 141, TEL. 353-727, MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE, OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. 090

SAIR, piazza Adriano 11, telefono 759-824, 779-647. Concessionaria Opel, dispone vasto assortimento usate Fiat 1100, 1300, 1500, 1800 Lancia, Flavia e Flaminia coupé, Alfa Romeo Giulietta TI, Giulia normale e spider, Dauphine, R 8.

SERVIZIO Lancia Abarth officina San Silvestro autosalone corso Sebastopoli 194, telefono 320-486, vastissimo assortimento Appia II-III serie Zagato, Flavia coupé, Fulvia, Flaminia coupé, B 20, Giulietta, Fiat spider revisionate garantite, permute rateazioni. 0603

SICA Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, tel. 652-662/3 esposizione permanente dei veicoli usato, tutti i tipi. Cambi, rateazioni. Pronta assistenza. 0146

VENDO R 8 bellissima o cambio cilindrata inferiore. Telefonare 234-420 ore 15-21. A124520

VIA Monti 30 troverete vastissimo assortimento 1300, 1100, 600, 500, dal tipo di costruzione recentissima e meno recente. Vendita con eventuali permute. 0778

VOLKSWAGEN officina autorizzata Rinaldi, S. Ambrogio, completa assistenza, esposizione, Francia 262, telefono 724-005. 0738

VOLKSWAGEN Porsche, acquistando commissionaria Grazzi, Saluzzo 29, troverete condizioni vantaggiose assistenza completa. 0348

VOLKSWAGEN PORSCHE ASTRAUTO GARRONE: TUTTO IN CORSO CASALE 484 E VIA PO 48.

VOLTURA 500: 8400; 600: 11.900; 1100: 14.900. Autosoluta RT, Mazzini 15. Telefonare 553-215.

VOLTURIAMO rapidamente 500: 8500; 600: 12.000; 1100: 15.000. Borio, Carlo Alberto 43. Telefonare 527-576. 0580

VOLTURIAMO: 500, 8400; 600, 11.900; 1100, 14.900. Autoagenzia Pietro Micca 12, telefono 542-839.

500 D, 600 D, 850, 1100 D, SEMESTRALI ASSORTIMENTO RATEAZIONI, GARANZIA, SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

600 '56 veramente bella garanzia 23.000 km., 165.000. Tel. 794-517.

850 SEMESTRALI, ESPOSIZIONE CONSEGNE IMMEDIATE, RATEAZIONI, SCOFIT, CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 6 BIS. 0580

1100 1100 1100 qualsiasi tipo qualsiasi prezzo permute rateazioni. Corso Moncalieri 19. 0533

1400 B, blu, tutto revisionato, interno nuovo, ottimo affare, 260.000. Corso Corsica 6. 0761

2100 1950 tutto revisionato, ottimo affare, vendo, cambio, rateizzo 380.000, corso Corsica 6.

CICLI MOTO SPORT L. 100 per parola

LAMBRETTA motofurgone 175-200 portata 5 quintali, rateazioni, 8500 mensili. Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173.

MOTOFURGONE Lambro 175/200 portata 5 ql. minimo anticipo, consegna immediata. Cavalo, corso San Maurizio 29. 0397

PASQUERO, Principe Amedeo 11, consegne con minimo anticipo Lambro 4-5 ql. con riscaldamento ed acquistiamo riscaldamento quelli usati.

REGALO utile biciclette Bianchi bimbi, adulti smontabili, ciclomotori nuovi modelli. Borgarello, Camerana 2, Stati Uniti 7. 0621

STRENNA anticipata sconto 10% articoli sportivi, abbigliamento sino al 15 dicembre vendita anche rateali. Gimas, Giulio Cesare 139.

la superautomatica da **5 chili**
a un prezzo eccezionale — lire

85'000

che vi offre

il lavaggio a temperatura controllata

"Temperatura controllata" vuol dire **massima sicurezza** sia nel risultato che nel metodo di lavaggio. **Risultato sempre sicuro** perchè il **termostato** elimina gli inconvenienti dovuti alle oscillazioni nella temperatura dell'acqua, che varia notevolmente a causa delle stagioni, delle differenti località, delle diverse ore della giornata.

Metodo di lavaggio più sicuro perchè il termostato dà il via all'azione di lavaggio solo quando l'acqua ha raggiunto la temperatura utile; ecco perchè la vostra biancheria è trattata con la maggiore delicatezza possibile. Il "lavaggio a temperatura controllata" - per la sua fondamentale importanza - è adottato dalla Candy su tutti i suoi modelli.

più **il super-lavaggio per i bucati "difficili"**
(indumenti particolarmente sporchi)

più **i programmi "lana" e "lava e indossa"**
(con procedimento e temperatura controllati)

più **un comodo utilissimo filtro**
(la migliore assicurazione)

per *quel più* che conta — contate su Candy

ANNUNZI VARI L. 100 per parola

A.A.A. ACQUISTA piume ... antichi oggetti rottami vari. Telefonare 481-574. 0339

A. PELLICCE assortimento, lavorazioni accurate, prezzi convenienti, Cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 39, telefono 81-092. 0624

A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 483-137, 485-440.

A. TUTTE macchine cucire applicazioni mobiletti, riparazioni. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977.

A. VENDO Pressole panoramico nuove m. 3 per 1,25 per 1,15. Rivolgersi via C. Alberto 31. Tel. 570-093

A 30.000 scrivania metallica 1300 per 800 con poltroncina. Rappresentante via Marco Polo 15. 0405

AFFARONE bellissime cucine formica complete 75.000, camere letto poliestere 175.000. Telefonare 882-398.

AL mobilificio Univel, via Garibaldi 28 (interno), troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. 0581

ARMADI, guardaroba laccato e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 521-918.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bagino 4, Torino. 0187

ASSORTIMENTO grandioso, comodini dorato laccato, maggiolini, specchiere, trumò, salotti stile, su ordinazione, tendaggi, tutto arredamento della casa. Salomone, Trapani 34.

ATTENZIONE! Camere letto poliestere lavabili 3 porte 135.000, 4 porte 185.000, 5 porte 225.000, armadi 30.000, materassi a molle 15.000, turche, sedie, tutto per la casa: ritiro mobili usati. Fornasieri, via Lanino 9 angolo via Cottolengo, tel. 238-705.

ATTENZIONE macchine scrivere calcolatrici complementor registratori cassa sconti natalizi presso Tec dott, corso Orbassano 73, tel. 300-825.

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). 0933

CANDY lavatrice super A 85.000. Bura, S. Maurizio 12. Tel. 877-110.

CAUSA trasloco vendiamo bottiglie, scaffali, mobili ufficio e vari. Telefonare 781-034. A124451

CHITARRA elettrica amplificatore occasione vendo. Telefonare 527-887.

CIMITERO primitivo, cederei cinque loculi costruenda cripta gentilizia. Telefonare 83-024. A123893

CITTADINI sappiamo trasino (telefoni comb veneziani), maggiolini, buffet cinese (cassapanca guardaroba antiche), consolle, cristallerie, lampadari artistici (liquidazione). Mobilificio Garibaldi 13. 0816

COCKER Spaniel biondo miele cucciolo razza pura vendesi. Telefonare 633-131. A123720

CUCCIOLI purissima razza pastore tedesco, famiglia campioni, vendonsi. Telefonare 881-129

DUE sofà, 2 tavolini, 2 sedie Luigi XV, altri mobili stile vende privato. Telefonare 772-762. A126803

EPOCA di progresso, tempo di modernismo. Magliaie, andate con i tempi, acquistate macchine per maglieria Super Captel. Le funzionali e pratiche macchine del futuro. Concessionaria Ditta Nervo, via Consolata 5.

FRANCOBOLLI compra vendita. Chiedere listino. Sagarikian, XX Settembre 69, Torino. A117572

LAMPADARI lunni vecchi autentici statistici liquido per cessazione. Bertolla 31 derazzi Elettricità.

MACCHINE maglieria Universal (Germania), Tricolux (Italia), Orion (Svizzera), Diamant (Germania), lavoro sicuro; insegnamento, occasioni; motorizzazioni ogni marca. Caracci, S. Quintino 4. 0104

MACCHINE scrivere, calcolatrici ottime occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. 0177

MAGLIAIE! Alto reddito? Lavoro assicurato? Super macchina automatica Weber. Provatela. Guerriero, Monte Pietà 16. 0407

MAGLIERISTE, troverete da Nervo via Consolata 5 macchine Super Captel, rimagliatrici, bobinatori, allratrici. Motorizziamo qualunque macchina. Riparazioni garantite.

MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Visitare esposizione, Sant'Anselmo 1.

MOBILI Casabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati; Via Garibaldi 4, telefono 521-107. 02892

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere sala tinelli, ritiro mobili usati, S. Donato 74. 0654

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano assortimento mobili, camere signorili armadioni prezzi convenienti. Francia 280, Isaglio 74. 0543

MOSTRA armadioni veneziani svendesi comuni lusso. Isaglio 74, Francia 280. 0543

OCCASIONE come nuova vendo camera da letto in poliestere, tinello, frigo e cucina a gas. Tel. 874-108.

OCCASIONE vendesi quadri Ciardi Milesi Tosi Pollonera ecc. Telefonare 383-365.

OCCASIONISSIMA, carretto a mano, porte finestre, lavabo, water, tramezze, vendesi. Mobilificio, Garibaldi 13. 0816

OCCASIONISSIMA privato vende mobili cucina moderni salini nuovi cinquantamila. Telefonare 361-480.

OCCASIONISSIMA vendo pelliccia castorino nuova, taglia 48, 180.000. Telefonare 550-840. A123998

OCCASIONISSIME Dumont televisori 23 pollici Viscount listino 269.000 vendita 125.000. Bura, S. Maurizio 12. Tel. 877-110. 27041

OLIVETTI Divisumma 24 acquisterei privato. Telefonare pasti 653-550.

PELLICCIA breitschwanz bellissima, zampe persiano, murmer, marmotte, occasionissima. Telefonare 554-377.

PELLICCIA Murmel come nuova, taglia 46 vendesi. Telefonare 51? 700.

PELLICCIA Rat-mousquet come nuova vendo. Treccani, occasione compero. Telefonare 516-312.

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compero. Comoglio, Po 20, telefono 862-798.

PIUMA d'oca e gallina usata compro. Telefonare 483-137, 485-440.

PRIVATAMENTE acquisterei piccola diplomatica francese mobile scrivania consolle tutto Luigi XV, tappeto 4,50x5 circa. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 8438 — Torino».

RISPARMIERETE acquistando direttamente da fabbricanti in Brianza mobili, salotti. Telefonare 210 715.

ROULOTTE come nuova, completamente arredata, frigorifero, vendo. Telefonare 772-762. A126803

SINGER, altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi, Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. 0904

TELEVISORI migliori marche modelli 1965 sconto 30%. Solo contanti. Telefonare 677-032, 82-901.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni. Gemelli, Acc. Albertina 23, telefono 889-883.

TELEVISORI modelli 1965 sconto 30%, modelli 1964, 100.000. Telefonare 878-322. 0800

VENDESI biliardo (Mari) seminuovo. Telefonare 924-025.

VENDESI cucina americana formica nuovissima. Telefonare 84-825.

VENDONSI pelliccia persiano collo visone altre occasioni. Tel. 500-308.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 704-975. Salotti armadioni, mobili svendesi, materasso brevettato Regina. 23840

VISONI riproduttori selezionati. Richiedeteci novità 1964. Vaschia Fettosia, Torino (Trento).